

agenda sport **per tutti**
2026



SALTO
TRIPLIO

agenda sportpertutti 2026

Nome _____

Cognome _____

Città _____ Cap _____

Indirizzo _____

E-mail _____

Telefono _____

Calendario 2026

dicembre	1 M 2 M 3 G 4 V 5 S 6 D 7 L 8 M 9 M 10 G 11 V 12 S 13 D 14 L 15 M 16 M 17 G 18 V 19 S 20 D 21 L 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 M 31 G
novembre	1 D 2 L 3 M 4 M 5 G 6 V 7 S 8 D 9 L 10 M 11 M 12 G 13 V 14 S 15 D 16 L 17 M 18 M 19 G 20 V 21 S 22 D 23 L 24 M 25 M 26 G 27 V 28 S 29 D 30 L
ottobre	1 G 2 V 3 S 4 D 5 L 6 M 7 M 8 G 9 V 10 S 11 D 12 L 13 M 14 M 15 G 16 V 17 S 18 D 19 L 20 M 21 M 22 G 23 V 24 S 25 D 26 L 27 M 28 M 29 G 30 V 31 S
settembre	1 M 2 M 3 G 4 V 5 S 6 D 7 L 8 M 9 M 10 G 11 V 12 S 13 D 14 L 15 M 16 M 17 G 18 V 19 S 20 D 21 L 22 M 23 M 24 G 25 V 26 S 27 D 28 L 29 M 30 M
agosto	1 S 2 D 3 L 4 M 5 M 6 G 7 V 8 S 9 D 10 L 11 M 12 M 13 G 14 V 15 S 16 D 17 L 18 M 19 M 20 G 21 V 22 S 23 D 24 L 25 M 26 M 27 G 28 V 29 S 30 D 31 L
luglio	1 M 2 G 3 V 4 S 5 D 6 L 7 M 8 M 9 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 G 31 V
giugno	1 L 2 M 3 M 4 G 5 V 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M 11 G 12 V 13 S 14 D 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G 26 V 27 S 28 D 29 L 30 M
maggio	1 V 2 S 3 D 4 L 5 M 6 M 7 G 8 V 9 S 10 D 11 L 12 M 13 M 14 G 15 V 16 S 17 D 18 L 19 M 20 M 21 G 22 V 23 S 24 D 25 L 26 M 27 M 28 G 29 V 30 S 31 D
aprile	1 M 2 G 3 V 4 S 5 D 6 L 7 M 8 M 9 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 G
marzo	1 D 2 L 3 M 4 M 5 G 6 V 7 S 8 D 9 L 10 M 11 M 12 G 13 V 14 S 15 D 16 L 17 M 18 M 19 G 20 V 21 S 22 D 23 L 24 M 25 M 26 G 27 V 28 S 29 D 30 L 31 M
febbraio	1 D 2 L 3 M 4 M 5 G 6 V 7 S 8 D 9 L 10 M 11 M 12 G 13 V 14 S 15 D 16 L 17 M 18 M 19 G 20 V 21 S 22 D 23 L 24 M 25 M 26 G 27 V 28 S
gennaio	1 G 2 V 3 S 4 D 5 L 6 M 7 M 8 G 9 V 10 S 11 D 12 L 13 M 14 M 15 G 16 V 17 S 18 D 19 L 20 M 21 M 22 G 23 V 24 S 25 D 26 L 27 M 28 M 29 G 30 V 31 S

Calendario 2027

dicembre	1 M 2 G 3 V 4 S 5 D 6 L 7 M 8 M 9 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 G 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 G 31 V
novembre	1 L 2 M 3 M 4 G 5 V 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M 11 G 12 V 13 S 14 D 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G 26 V 27 L 28 D 29 L 30 M
ottobre	1 V 2 S 3 D 4 L 5 M 6 M 7 G 8 V 9 S 10 D 11 L 12 M 13 M 14 G 15 V 16 S 17 D 18 L 19 M 20 M 21 G 22 V 23 S 24 D 25 L 26 M 27 M 28 G 29 V 30 S 31 D
settembre	1 M 2 G 3 V 4 S 5 D 6 L 7 M 8 M 9 G 10 V 11 S 12 D 13 L 14 M 15 M 16 G 17 V 18 S 19 D 20 L 21 M 22 M 23 G 24 V 25 S 26 D 27 L 28 M 29 M 30 G
agosto	1 D 2 L 3 M 4 M 5 G 6 V 7 S 8 D 9 L 10 M 11 M 12 G 13 V 14 S 15 D 16 L 17 M 18 M 19 G 20 V 21 S 22 D 23 L 24 M 25 M 26 G 27 V 28 S 29 D 30 L 31 M
luglio	1 G 2 V 3 S 4 D 5 L 6 M 7 M 8 G 9 V 10 S 11 D 12 L 13 M 14 M 15 G 16 V 17 S 18 D 19 L 20 M 21 M 22 G 23 V 24 S 25 D 26 L 27 M 28 M 29 G 30 V 31 S
giugno	1 M 2 M 3 G 4 V 5 S 6 D 7 L 8 M 9 M 10 G 11 V 12 S 13 D 14 L 15 M 16 M 17 G 18 V 19 S 20 D 21 L 22 M 23 M 24 G 25 V 26 S 27 D 28 L 29 M 30 M
maggio	1 S 2 D 3 L 4 M 5 M 6 G 7 V 8 S 9 D 10 L 11 M 12 M 13 G 14 V 15 S 16 D 17 L 18 M 19 M 20 G 21 V 22 S 23 D 24 L 25 M 26 M 27 G 28 V 29 S 30 D 31 L
aprile	1 G 2 V 3 S 4 D 5 L 6 M 7 M 8 G 9 V 10 S 11 D 12 L 13 M 14 M 15 G 16 V 17 S 18 D 19 L 20 M 21 M 22 G 23 V 24 S 25 D 26 L 27 M 28 M 29 G 30 V
marzo	1 L 2 M 3 M 4 G 5 V 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M 11 G 12 V 13 S 14 D 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G 26 V 27 S 28 D 29 L 30 M 31 M
febbraio	1 L 2 M 3 M 4 G 5 V 6 S 7 D 8 L 9 M 10 M 11 G 12 V 13 S 14 D 15 L 16 M 17 M 18 G 19 V 20 S 21 D 22 L 23 M 24 M 25 G 26 V 27 S 28 D
gennaio	1 V 2 S 3 D 4 L 5 M 6 M 7 G 8 V 9 S 10 D 11 L 12 M 13 M 14 G 15 V 16 S 17 D 18 L 19 M 20 M 21 G 22 V 23 S 24 D 25 L 26 M 27 M 28 G 29 V 30 S 31 D

L'Uisp una storia importante

L'Uisp è nata **nel 1948** con una mission evidente: popolarizzare lo sport, renderlo accessibile a tutti, indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Negli anni '50 l'Uisp concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, per renderli più accessibili e recuperare la disuguaglianza tra Nord e Sud del Paese. L'Uisp collabora attivamente alla preparazione delle **Olimpiadi di Roma del 1960**, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponde alle aspettative. Da quegli anni l'Uisp lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera.

Nel 1962 l'Uisp organizza a Milano un grande incontro con gli **insegnanti di educazione fisica** per lanciare i **Centri di formazione fisico-sportiva**. Lo sviluppo dei Centri contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. L'Uisp contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento" e negli anni '70 viene criticato un certo agonismo fine a se stesso. Nascono in questi anni in varie città "Corri per la salute" e "Corri per il verde", con l'Uisp in prima fila a contrastare la speculazione edilizia e la cementificazione. Nel 1976 l'Uisp è riconosciuta dal Coni come **Ente di promozione sportiva**. Da questo momento, per circa un decennio, ci sarà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà

degli anni '80 l'Uisp, con maggior forza rispetto al passato, rivendica autonomia e soggettività. Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da **Vivicità (1984)**. Nel Congresso nazionale di Perugia del 1990 si decide di modificare l'acronimo, da "Sport Popolare" a "Sport Per tutti". Più aderente ad un movimento internazionale (sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale.

La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002-2003 l'Uisp è riconosciuta **Associazione di promozione sociale** sulla base della legge 383/2000. Nel decennio in corso l'Uisp accentua la sua richiesta di una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

La riforma dello sport arriva nel 2019, come legge delega alla quale seguiranno una serie di decreti attuativi. Qualche anno prima aveva visto la luce la legge di riforma del Terzo settore (2016) che segna l'ingresso dello sport dilettantistico nel Terzo settore del nostro Paese. Nel settembre del 2023 lo sport entra in **Costituzione all'articolo 33**. Il XX Congresso nazionale Uisp si svolge a Tivoli dal 14 al 16 marzo 2025 e Tiziano Pesce viene riconfermato presidente nazionale.

Salto triplo

Includere, rigenerare, innovare

Che cos'è il Salto Triplo che l'Uisp ha adottato come slogan? E' includere, rigenerare, innovare. **Valori del fare quotidiano** e del sentirsi comunità attraverso lo sport. Il Salto Triplo che ti proponiamo è anche un ingaggio culturale, perché la rivoluzione di questi ultimi anni è la creazione di un terreno comune tra sport e terzo settore, una fusione di aspirazioni, valori, impegno sociale. Il Calendario-speciale Il Discobolo e l'Agenda Sportpertutti Uisp che hai tra le mani sono enzimi di nuove idee, tante citazioni, stimoli creativi, evocazioni visive.

Segni e parole che ti prendono per mano e ti accompagnano in un viaggio che è ricerca di significato, trasversale come è lo sport. Qualche fatto come spunto e una **girandola composita di appuntamenti** che vivremo in questo 2026, dall'ottantesimo della Repubblica a Vivicittà, dalle attività ai tanti progetti nazionali Uisp che parlano in diretta di salute, sostenibilità ambientale, diritti, educazione, parità di genere e parità di opportunità per tutti e per tutte.

Collegheremo tra di loro avvenimenti storici e fatti di cronaca, attraverso citazioni particolarmente significative, dall'impegno civile alla letteratura, dal cinema alla poesia. Un percorso nuovo **scandito dal tempo**, un salto triplo fatto di creatività, fantasia, libertà di espressione.

Si sta insieme, si creano relazioni solidali, si crede in qualcosa che si costruisce partecipando, giorno dopo giorno. L'Uisp la chiama **tranzizione sportiva**, un approdo culturale e una strategia associativa. Perché lo sport sociale e per tutti è agente di cambiamento sociale, una lanterna, un'avventura di nuovo conio attraverso la quale leggere la realtà nella quale viviamo. Si chiama **attivismo civico**, partecipazione, libertà. Essere movimento ed essere in movimento.

Tiziano Pesce
Presidente nazionale Uisp Aps

Cosa sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Onu

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il **benessere umano** e proteggere l'ambiente.

La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo **sviluppo sociale ed economico**. Inoltre riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030.

Gli OSS hanno validità universale, vale a dire che tutti i Paesi devono

fornire un contributo per raggiungere gli obiettivi in base alle loro capacità.

Ottenere dei miglioramenti per il raggiungimento degli obiettivi nel giro di quindici anni non sarà un'impresa facile. Ma la precedente esperienza, fondata su degli **obiettivi globali** prefissati, ci ha dimostrato che è un metodo che funziona. Gli Obiettivi per lo sviluppo del Millennio, che furono adottati nel 2000, hanno migliorato le vite di milioni di persone. La povertà globale continua a decrescere; sempre più persone si sono viste garantire l'accesso a fonti migliori d'acqua; un maggior numero di bambini frequenta le scuole elementari; e una serie d'investimenti mirati alla lotta contro la malaria, l'Aids e la tubercolosi hanno salvato milioni di persone.





Uisp significa Unione Italiana Sport Per tutti.

Lo sport è un diritto che deve essere alla portata di tutti, nessuno escluso. L'Uisp è l'associazione di promozione sociale e sportiva, anche rete associativa, che si prende cura di rendere concreto questo diritto, di renderlo fruibile per tutti. Puoi trovarci in ogni città e unirvi a noi.

Uisp Aps - Sede nazionale - Largo Nino Franchellucci 73 - 00155 Roma
Tel. 06 439841 - Codice Fiscale 97029170582



uisp@uisp.it - www.uisp.it



twitter.com/UispNazionale



instagram.com/UispNazionale



youtube.com/user/UispNazionale



facebook.com/UispNazionale



linkedin.com/company/uispnazionale



tiktok.com/@uispnazionale



App Uisp



Questa Agenda Sportpertutti 2026 è dedicata al Salto Triplo, ovvero lo slogan che l'Uisp ha scelto per questo anno. Lo sport è il terreno del fare. Si riflette e si pensa, facendo. Ecco: il salto triplo che ti proponiamo è di tipo culturale, un almanacco che ti accompagna mese per mese. Un'antologia di citazioni, stimoli creativi, sfide e associazioni di idee che partono dallo sport e dai suoi triplici valori scelti dall'Uisp per il 2026 (includere, rigenerare, innovare).



**Che cos'è
l'Uisp**



**Che cosa
fa l'Uisp**



**Il sistema
Uisp**



**La guida
associativa**

Si ringraziano i Comitati regionali e territoriali Uisp, i Settori di attività Uisp e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa agenda.

L'Agenda Sportpertutti Uisp 2026 è stata realizzata per finalità sociali e non profit.

L'Agenda Sportpertutti 2026 è realizzata da:
Uisp Aps - Unione Italiana Sport Per tutti
Ufficio comunicazione e stampa Uisp nazionale
(Tel. 06/439841 - comunicazione@uisp.it)

Ideazione: Ivano Maiorella ed Elena Del Grosso. Hanno collaborato: Elena Fiorani, Francesca Spanó, Marta Giammaria, Layla Mousa, Monica Tanturli. Grafica per ciascun mese: Andrea Dreini. Testi progetti e manifestazioni Uisp: Elena Fiorani. Coordinamento editoriale e testi introduttivi per ogni mese: Ivano Maiorella. Per il testo del mese di dicembre ha collaborato Simone Ricciatti.

Realizzazione grafica: massimiliano.moriggi@gmail.com - Roma

Stampa: Digitalia - Roma

La carta utilizzata è ecologica - certificata ISO

AppUISP: la tessera e gli altri servizi

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp.

Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card della formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp. La AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.





ODIO E PREGIUDIZIO GENERANO STRANI FRUTTI

Il Salto Triplo che ti proponiamo parte da questa immagine realizzata, come le altre che seguiranno mese per mese, dal grafico Andrea Dreini. Una sagoma dipinta sul muro di una qualsiasi città. Di chi si tratta? Del diverso da te, dello straniero dal quale difendersi? Oppure rappresenta una persona da incontrare, il cittadino del mondo che può svelarci conoscenze inaspettate? La parola chiave attraverso la quale scoprire la ricchezza di nuove relazioni è inclusione, contro odio e pregiudizi.

In una parola, il nemico è il razzismo. Quello che, negli Stati Uniti d'America, continuò a mietere violenza anche dopo la fine dello schiavismo e della segregazione razziale. Secondo una stima del Tuskegee Institute, negli anni fra il 1889 e il 1940 vennero linciate negli Usa complessivamente 3.833 persone. Il 90% di questi omicidi ebbe luogo nel Sud, e l'80% delle vittime erano afroamericani. **Billie Holiday** nel

1939 incise una canzone durissima contro il razzismo e il suprematismo bianco, Strange fruit: *“Gli alberi del sud danno uno strano frutto, sangue sulle foglie e sangue sulle radici, un corpo nero dondola nella brezza del sud, strano frutto appeso agli alberi di pioppo”*.

“L’oscurità non può abbattere l’oscurità; solo la luce può farlo. L’odio non può abbattere l’odio; solo l’amore può farlo”. **Martin Luther King** è diventato un simbolo della lotta contro il razzismo e per l’uguaglianza tra le persone di ogni colore e origine. Negli Stati Uniti degli anni ‘50 esisteva una forte discriminazione razziale contro i neri (segregazione nelle scuole, nei mezzi pubblici, nei ristoranti). Martin Luther King promosse la resistenza pacifica e la disobbedienza civile per combattere queste ingiustizie. Si ispirava alle idee di Gandhi e guidò il boicottaggio degli autobus di Montgomery (1955-56) dopo che **Rosa Parks** fu arrestata per essersi rifiutata di cedere il posto a un bianco.

Martin Luther King fu uno dei principali organizzatori della Marcia su Washington del 1963, dove pronunciò il suo famoso discorso *“I have a dream”*, in cui sognava un mondo senza razzismo. La sua leadership contribuì all’approvazione di leggi fondamentali come il Civil Rights Act (1964) e il Voting Rights Act (1965), che vietarono la segregazione e garantirono il diritto di voto ai neri.

Negli anni ‘60 e ‘70 alcune leggende dello sport si sono battute con forza contro il razzismo, come **Muhammad Ali** nel pugilato, **Tommie Smith** nell’atletica leggera e molti altri. I loro gesti e i loro ideali ne hanno fatto autentici pionieri dell’impegno civile attraverso lo sport. Contro l’indifferenza di chi riteneva - e ritiene - che lo sport dovesse essere un corpo separato dalla società.

In anni più recenti, il 25 maggio 2020, durante un arresto, un poliziotto bianco premette il ginocchio sul collo dell'afroamericano **George Floyd** per più di nove minuti, mentre lui continuava a dire: *"I can't breathe"* (*"Non riesco a respirare"*). Poco dopo, George Floyd morì. Il video dell'arresto fece il giro del mondo e scatenò proteste enormi in tutti gli Stati Uniti e in molti altri Paesi.

Da quel momento acquistò notorietà mondiale il movimento **Black Lives Matter - BLM** (*"Le vite dei neri contano"*), nato alcuni anni prima per denunciare il razzismo sistemico e la violenza della polizia contro le persone nere. George Floyd è diventato da allora un simbolo della lotta contro il razzismo, contro l'abuso di potere. Il movimento era nato effettivamente nel 2013 ma nel 2020, con la morte di Floyd, montò l'indignazione anche nel mondo sportivo. Nella Nba, la massima serie americana di basket, si decise lo "sciopero" da parte dei Milwaukee Bucks e degli Orlando Magic. Era il 26 agosto 2020, erano passate poche ore dal ferimento dell'afroamericano **Jacob Blake** nella cittadina di Kenosha, nel Wisconsin. **George Hill**, uno dei veterani del gruppo, fece scoccare la scintilla: *"E se non giocassimo?"*. La protesta ebbe inizio e in seguito vennero annullate anche le altre tre gare in programma. **LeBron James**, campione dei Los Angeles Lakers, fece da megafono alla protesta: *"Non starò mai zitto di fronte alle ingiustizie sociali"*.

Movement pills

Lo sport come rimedio naturale per migliorare la salute dei cittadini europei

Movement Pills è un progetto europeo per promuovere l'attività fisica e prevenire la sedentarietà. L'idea si basa su una campagna che presenta **lo sport come un "rimedio naturale" per la salute**. In Italia e nei Paesi partner vengono distribuite nelle farmacie delle scatole simili a quelle dei medicinali, ma che contengono **un abbonamento gratuito di 2 mesi** a palestre e piscine aderenti, l'accesso a lezioni sportive online e un opuscolo informativo sui benefici del movimento. Cofinanziato da Erasmus+ Sport, il progetto è coordinato da UISP con la partecipazione di altri sei partner europei.

Spin Youth

Inclusione sportiva ed emancipazione dei giovani con background diversi

Spin Youth è un progetto che promuove la partecipazione allo sport di giovani con background diversi, in particolare rifugiati e migranti, e favorisce la creazione di ambienti sportivi inclusivi e non discriminatori. Il progetto mira a responsabilizzare i giovani coinvolgendoli direttamente nella progettazione, nella ricerca e nelle decisioni in ambito sportivo. A tal fine **verrà creata una Academy europea** in cui due giovani leader per ogni Paese partner condurranno ricerche e attività sull'inclusione nello sport. I risultati saranno presentati in una Conferenza europea finale a Lisbona.

GENNAIO

1 G

12 L

23 V

2 V

13 M

24 S

3 S

14 M

25 D

4 D

15 G

26 L

5 L

16 V

27 M

6 M

17 S

28 M

7 M

18 D

29 G

8 G

19 L

30 V

9 V

20 M

31 S

10 S

21 M

note

11 D

22 G

note

1942: 26 stati sottoscrivono la dichiarazione delle Nazioni Unite.

1948: entra in vigore la Costituzione italiana.

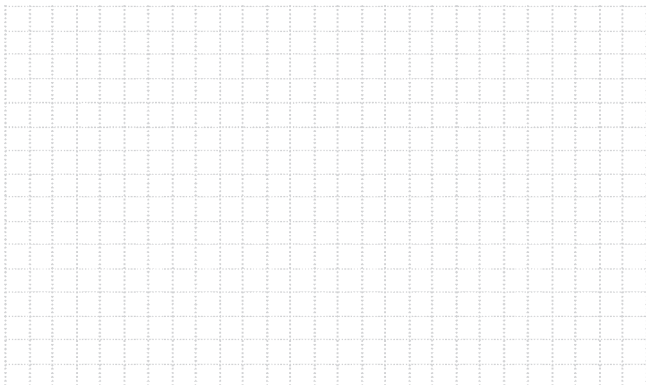
1863: A.Lincoln abolisce la schiavitù.

Giovedì 1 gennaio
Capodanno

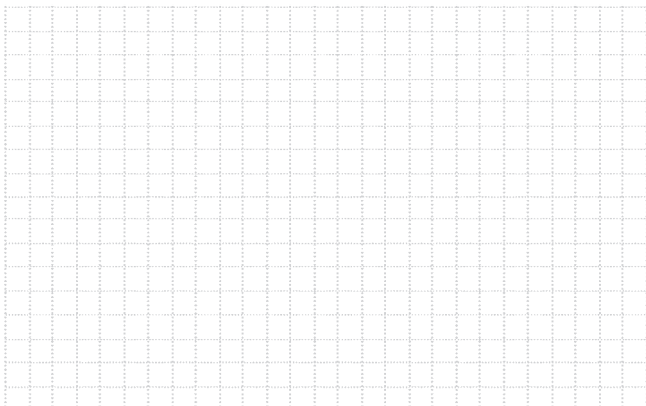
Venerdì 2 gennaio

1954: si inaugura la televisione italiana con programmi regolari, circa quattro ore giornaliere.

Sabato 3 gennaio



Domenica 4 gennaio



Lunedì **5** gennaio

Martedì **6** gennaio
Epifania

2015: un attentato terroristico al giornale satirico francese Charlie Hebdo causa 12 morti.

Mercoledì 7 gennaio

Giovedì 8 gennaio

Venerdì **9** gennaio

Sabato **10** gennaio

1946: prima assemblea delle Nazioni Unite.

1989: si conclude a Parigi la prima Conferenza mondiale sulle armi chimiche.

Domenica 11 gennaio

Lunedì 12 gennaio

1991: centomila persone sfilano a Roma nella manifestazione nazionale contro la Guerra del Golfo.

1966: per la prima volta nella storia degli Stati Uniti un ministro di colore: è Robert Weaver, Ministro dello sviluppo urbano e dell'edilizia.

Martedì 13 gennaio

Mercoledì 14 gennaio

1929: nasce ad Atlanta Martin Luther King.

Giovedì **15** gennaio

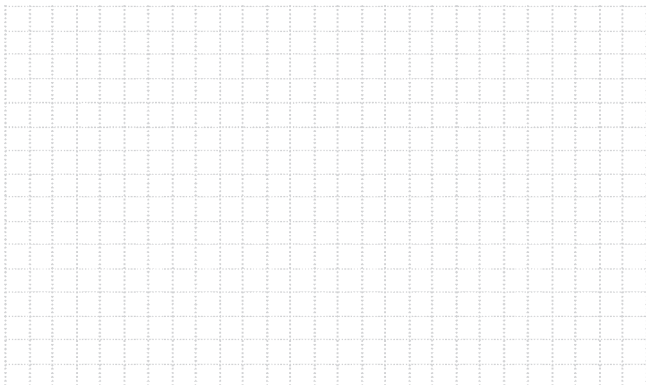
Venerdì **16** gennaio

Sabato **17** gennaio

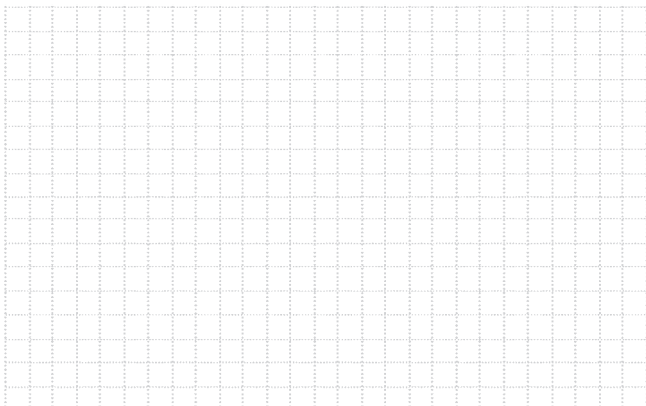
Domenica **18** gennaio

1964: fine della segregazione razziale
in Usa.

Lunedì **19** gennaio



Martedì **20** gennaio

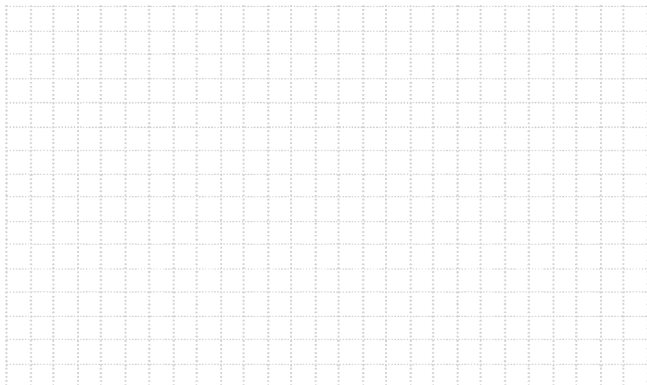


1977: è approvata dalla Camera la legge sull'aborto, diviene legge il 22 maggio 1978.

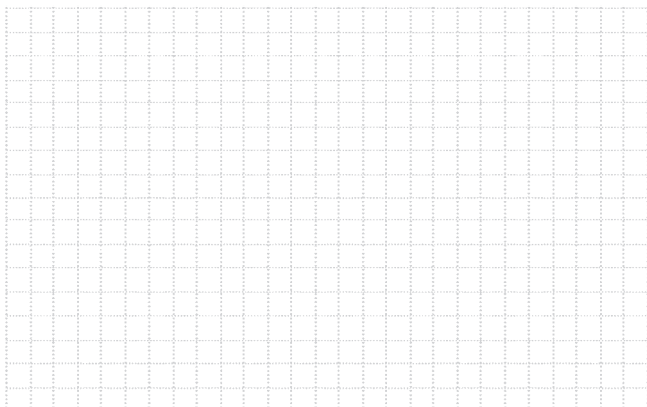
Mercoledì 21 gennaio

Giovedì 22 gennaio

Venerdì **23** gennaio



Sabato **24** gennaio



1952: l'Italia viene ammessa nell'Onu.

Domenica 25 gennaio

Lunedì 26 gennaio

Giornata della memoria.

1945: le truppe sovietiche liberano il campo di concentramento di Auschwitz.

Martedì **27** gennaio

Mercoledì **28** gennaio

Giovedì **29** gennaio

Venerdì **30** gennaio

Sabato **31** gennaio



IMMAGINA LA VITA COME UN FIUME

Febbraio, il mese più corto dell'anno, affonda le sue radici nel latino *februarius*, "purificante". Nell'antico calendario romano rappresentava la conclusione dell'anno e il tempo dedicato ai riti di purificazione che preparavano alla rinascita primaverile. La sua brevità non è casuale: simbolicamente, un mese di passaggio non doveva essere pieno, ma "ridotto", quasi sospeso tra la fine e l'inizio. In questo spazio più breve, i Romani cercavano un **equilibrio** tra il vecchio e il nuovo, tra l'impurità e la rinascita, tra il caos dell'anno trascorso e l'ordine di quello che stava per cominciare. Così febbraio divenne il mese dell'**innovazione** e dell'armonia ritrovata.

Equilibrio e innovazione sono alla base di **Giocagin**, la manifestazione nazionale inventata dall'Uisp alla fine degli anni '80 per affermare anche in Italia alcuni dei principi cardine dello sport per tutti, il movimento libero e festoso, ludico ed equilibrato, adatto per tutte le età della vita, fuori dagli schematismi delle discipline sportive, come avveniva

già da tempo in nord Europa, con i grandi Festival delle **ginnastiche libere**. Giocagin coinvolge persone di ogni età attraverso attività che collegano decine di città: ginnastica, danza, pattinaggio e discipline orientali.

Proprio nelle discipline orientali l'aspetto dell'equilibrio, interno ed esterno, è centrale. La figura che vedi nell'immagine associata al mese di febbraio richiama la posizione del guerriero, assimilabile a quella che nel kung fu è la figura dell'arciere o dell'arco. Entrambe richiamano stabilità, equilibrio fisico e mentale, superamento delle difficoltà. Elementi base dello sport e della vita.

"L'arte suprema del combattimento non è colpire più forte, ma conoscere il proprio equilibrio. Quando il corpo è in armonia con la mente, l'azione scorre come l'acqua. Il pugno, allora, non è solo un gesto fisico, ma l'espressione completa di ciò che sei in quell'istante". (Bruce Lee, Tao of Jeet Kune Do, "La via del colpo intercettore")

"Io non sono malata, sono spezzata. Ma sono felice di essere viva finché posso dipingere": questa frase della pittrice messicana **Frida Kahlo** riassume la sua vita e la sua arte, la sofferenza interiore e il dolore fisico, nel tentativo di trovare un equilibrio tra corpo e mente, attraverso la pittura. Frida Kahlo quand'era diciottenne ebbe un gravissimo incidente a bordo di un autobus che le causò fratture alla colonna vertebrale, alle gambe e al bacino. Per tutta la vita soffrì di dolori cronici, subì molte operazioni e dovette rimanere immobilizzata a letto per lunghi periodi. Durante la convalescenza iniziò a dipingere, usando uno specchio sopra il letto per potersi ritrarre.

"Quando la mente non si ferma in alcun luogo, essa scorre libera come l'acqua di un fiume. Allora, anche il corpo si muove senza esitazione. È l'attaccamento - al pensiero, al risultato, alla paura -

che rompe l'equilibrio. Il guerriero deve imparare a non fermarsi in nessun pensiero, come la luna che non si trattiene sulle nuvole".
(Takuan **Sōhō**, The Unfettered Mind - La mente immobile)

"Immagina la vita come un fiume": il progetto ABC, che nasce in Nord Europa ed è promosso dall'Uisp in Italia a partire dal 2024, è la chiave per interpretare una nuova idea di benessere mentale, tra salute psicofisica e stili di vita attivi. La formula è ABC-Act, **Belong, Commit**. Ovvero: **Agisci** e renditi attivo; **Condividi** la tua vita con gli altri in maniera socievole; Acquisisci **consapevolezza** attraverso il fare a partire dallo sport e contribuisce a migliorare te stesso e la società nella quale vivi. La salute si costruisce prima della malattia e si fa giorno per giorno. Perché immaginare la vita come un fiume?...

"Nel corso della nostra vita ci muoviamo su e giù per il fiume. Per molto tempo l'attenzione è stata rivolta alla prevenzione e alla cura ma, se vogliamo invertire questa tendenza negativa, è fondamentale impegnarci lungo tutto il corso del fiume per promuovere la salute mentale, rafforzando le risorse delle persone per aiutarle a gestire le correnti che la vita porta con sé".

Dobbiamo acquisire la certezza che non siamo mai soli, dobbiamo partecipare e non delegare. Questo è il senso dell'essere attivi. Non importa se tu pratichi o meno una determinata disciplina sportiva ad alta o bassa intensità, neppure il grado di agonismo che ci metti, perché l'essere attivi può riguardare qualsiasi azione quotidiana: fare le scale a piedi, **annaffiare le piante**, passeggiare e guardarsi intorno. I veri cambiamenti avvengono insieme agli altri e non isolatamente: il valore sociale dello sport, che l'Uisp promuove da sempre, ha questo significato. **Questo modello è una spinta alla vita**, ci invita ad andare oltre la paura e le negatività, a non deprimerci e a comprendere gli altri.

GIOCAGIN date centrali 21 e 22 febbraio

Giocagin è la grande festa Uisp che celebra il **movimento, lo spettacolo e la gioia di stare insieme** attraverso lo sport. Nata negli anni Ottanta per promuovere il diritto al gioco (sancito poi dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989), Giocagin è diventato un atteso appuntamento che unisce sport, cultura e inclusione sociale.

Ogni anno, decine di città italiane ospitano l'evento in palestre e palazzetti. La giornata è un vortice colorato di coreografie, esibizioni e musica in cui **ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio e altre specialità** si intersecano.

I protagonisti sono bambini, ragazzi, adulti e persone anziane, ciascuno con la propria energia, nel rispetto delle diversità e delle capacità.

Giocagin valorizza le attività svolte durante l'anno nelle associazioni e società sportive Uisp, mettendo in scena non solo la tecnica, ma soprattutto la passione e il significato sociale del movimento.

È più di uno spettacolo: è un messaggio concreto per uno sport accessibile, gentile e inclusivo, capace di generare benessere, relazioni e di unire generazioni nel segno della partecipazione e della festa.

ABC mental health

Lo sport per la salute mentale

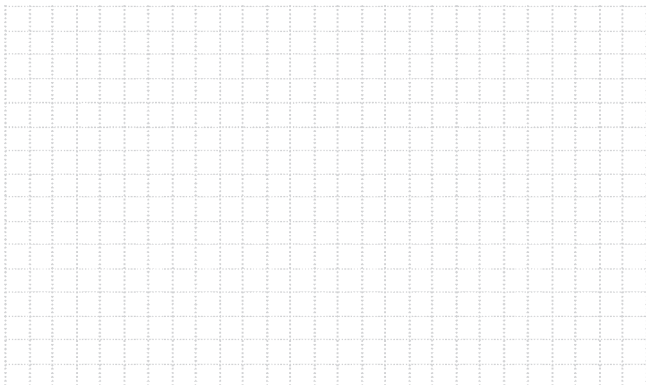
Il progetto europeo, di cui Uisp è partner, ha l'obiettivo di migliorare la salute mentale e il benessere dei gruppi svantaggiati in Europa attraverso l'ulteriore sviluppo e l'estensione su larga scala del modello di successo, basato sulla ricerca danese, "ABCs of Mental Health".

I destinatari finali del progetto sono i gruppi vulnerabili in tutta Europa: chi parteciperà alle attività del progetto ABCs beneficerà di un migliore **benessere grazie al supporto tra pari, all'apprendimento individuale e alle attività fisiche/sportive facilitate dal partenariato.**

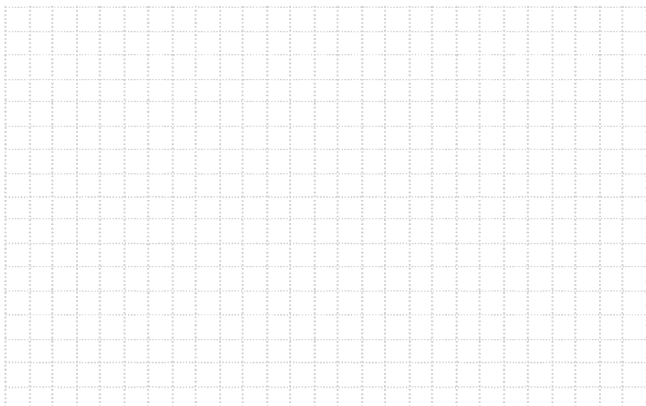
FEBBRAIO

1 D	12 G	23 L
2 L	13 V	24 M
3 M	14 S	25 M
4 M	15 D	26 G
5 G	16 L	27 V
6 V	17 M	28 S
7 S	18 M	note
8 D	19 G	note
9 L	20 V	note
10 M	21 S	note
11 M	22 D	note

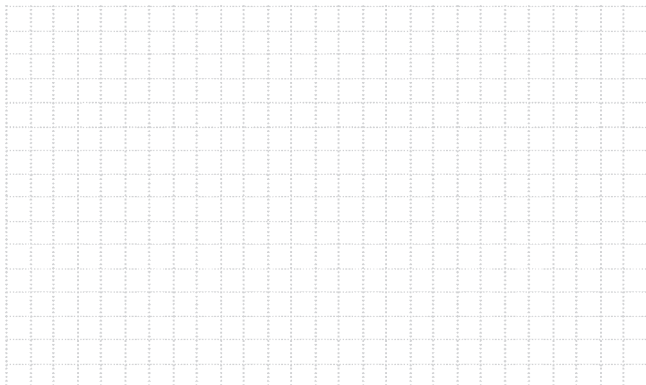
Domenica 1 febbraio



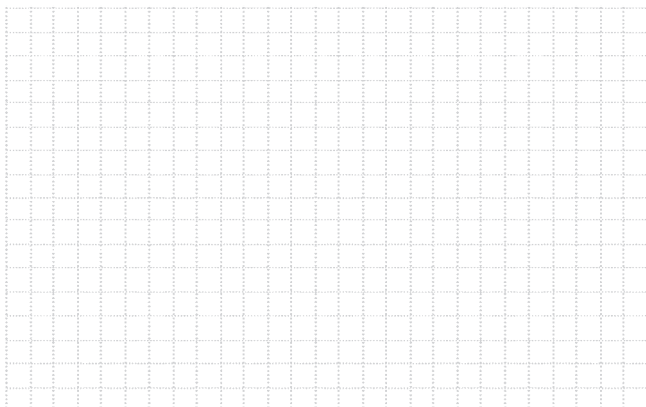
Lunedì 2 febbraio



Martedì 3 febbraio



Mercoledì 4 febbraio



Giovedì **5** febbraio

Venerdì **6** febbraio

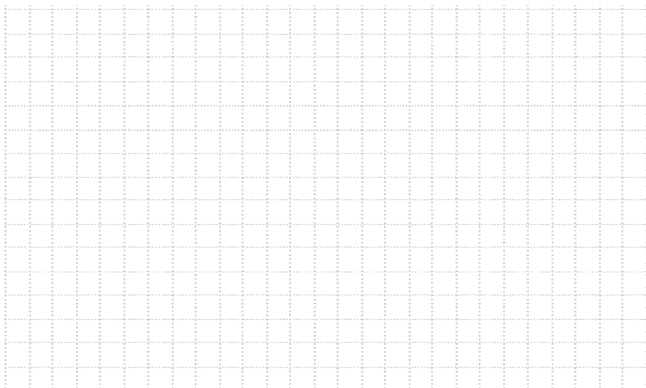
Apertura dei Giochi Olimpici
invernali Milano-Cortina

1992: viene firmato a Maastricht il
trattato istitutivo dell'Unione Europea.

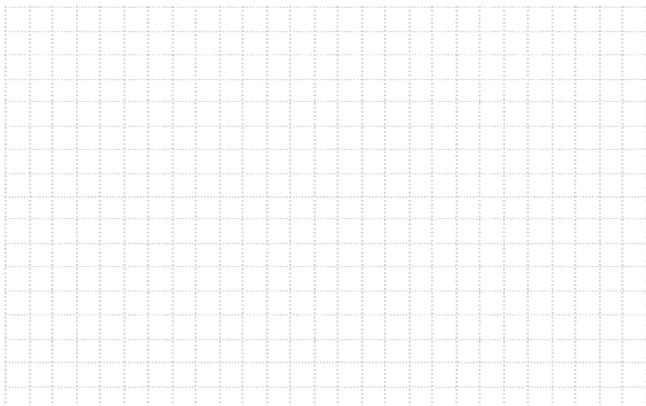
Sabato 7 febbraio

Domenica 8 febbraio

Lunedì **9** febbraio



Martedì **10** febbraio



1990: Nelson Mandela viene scarcerato
dopo 27 anni di prigionia.

Mercoledì 11 febbraio

Giovedì 12 febbraio

Venerdì **13** febbraio

Sabato **14** febbraio

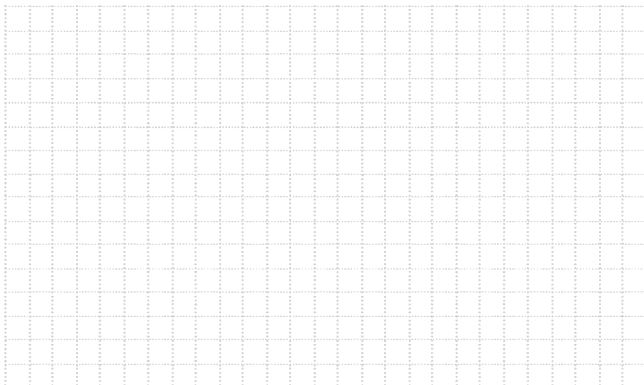
2001: approvazione della legge 64
che istituisce definitivamente il
Servizio Civile Nazionale.

Domenica **15** febbraio

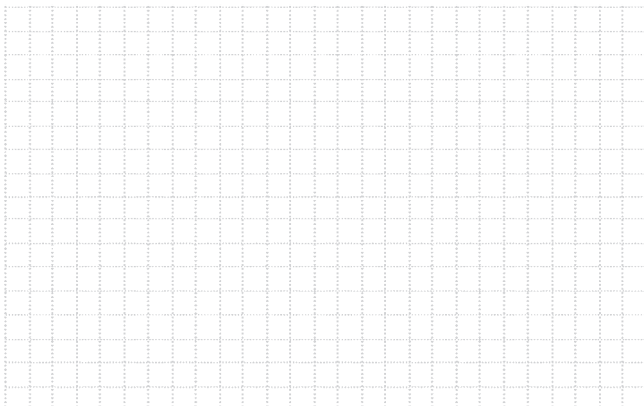
Lunedì **16** febbraio

2005: entra in vigore il protocollo di Kyoto, dopo la ratifica della Russia.

Martedì **17** febbraio



Mercoledì **18** febbraio



1992: la Commissione Europea adotta un Libro verde relativo all'impatto dei trasporti sull'ambiente.

Giovedì **19** febbraio

Venerdì **20** febbraio

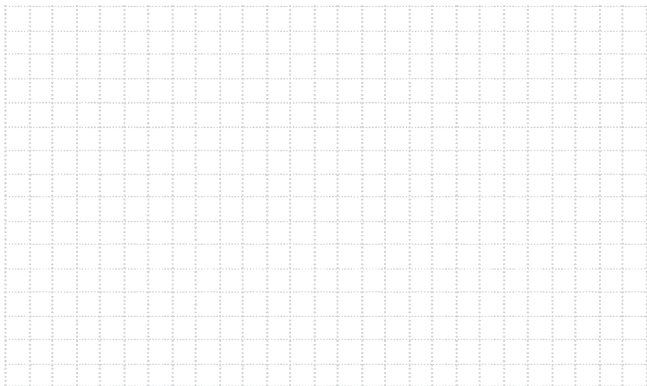
Giocagin: data centrale per lo svolgimento
in varie città.

Sabato 21 febbraio

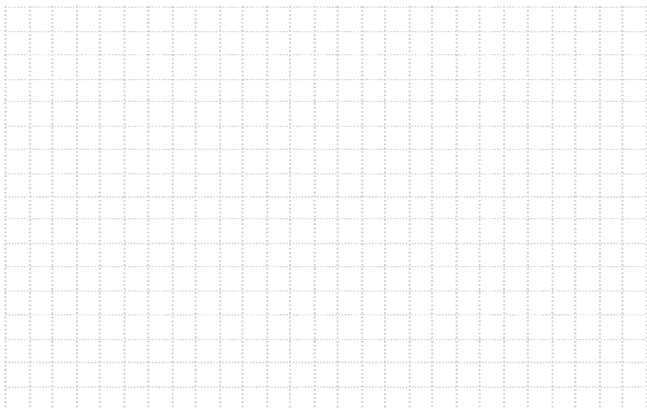
Domenica 22 febbraio

Giocagin: data centrale per lo
svolgimento in varie città.
Chiusura dei **Giochi Olimpici**
invernali Milano-Cortina

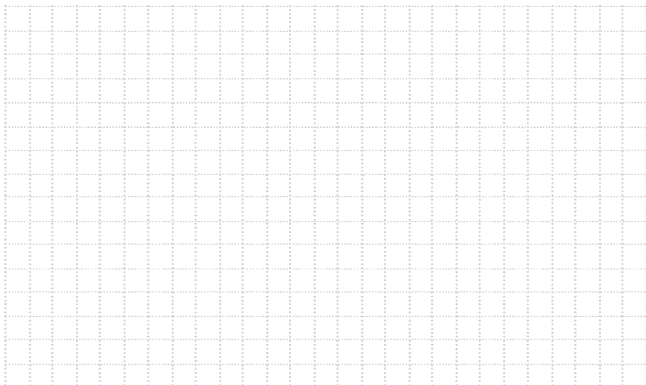
Lunedì **23** febbraio



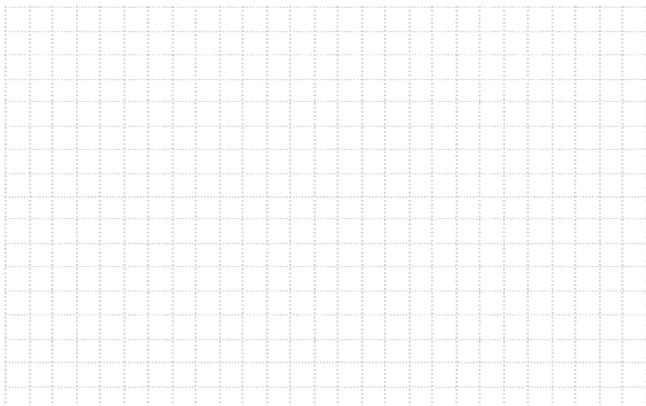
Martedì **24** febbraio



Mercoledì **25** febbraio



Giovedì **26** febbraio

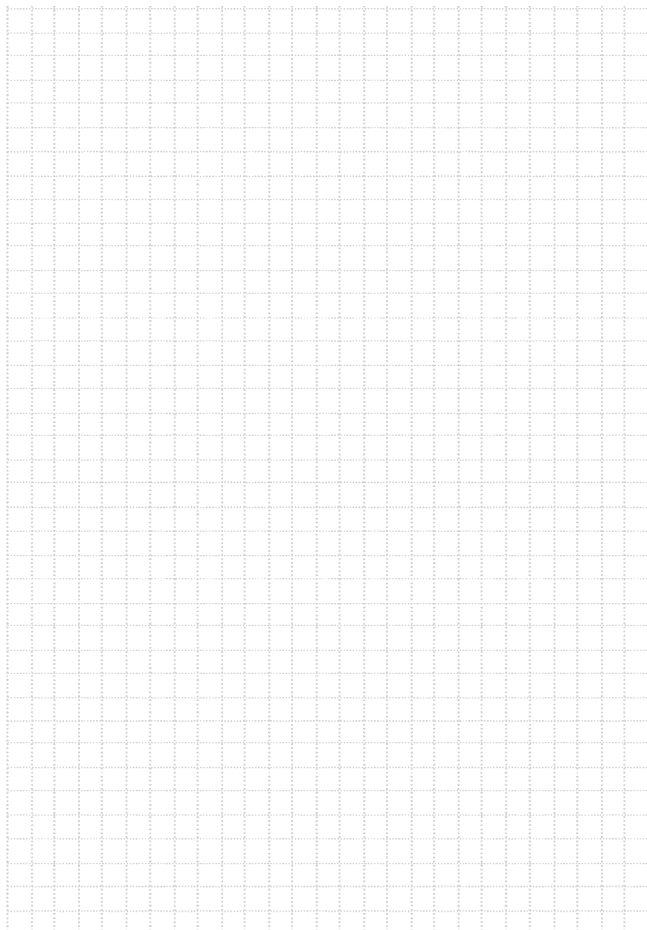


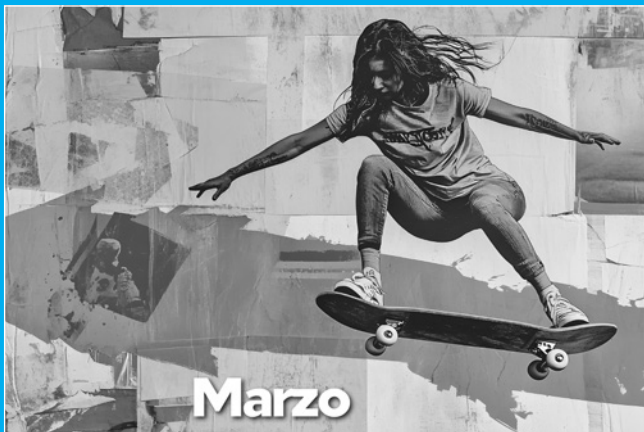
Venerdì **27** febbraio

Sabato **28** febbraio

1987: entra in vigore la Convenzione interamericana per la prevenzione e la punizione della tortura.

NOTE





SALTO TRIPLO: LO SKATE METAFORA DI LIBERTÀ

"Donna, vita, libertà" è lo slogan nato durante le proteste per la morte di Mahsa Amini a Teheran. Dopo essere stata arrestata il 13 settembre 2022 per aver indossato l'hijab in modo sbagliato (considerato troppo allentato) e condotta presso una stazione di polizia, la giovane è in seguito deceduta il 16 settembre, dopo tre giorni di coma, con ferite riconducibili a un pestaggio. Questo fatto ha suscitato l'indignazione dell'opinione pubblica internazionale.

La regista e fumettista iraniana **Marjane Satrapi**, descrisse così quei giorni: *"Gli uomini, per la prima volta, sono a fianco delle donne nella lotta femminista in corso nelle piazze dell'Iran, una lotta non tra sessi, ma di un popolo intero per la parità di diritti e la democrazia, di cui il peggior nemico è la cultura patriarcale. Questa generazione è sorprendente per me: è una lotta comune della luce contro le tenebre, della democrazia contro la dittatura"*.

Narges Mohammadi, attivista iraniana, reclusa in carcere per la difesa dei diritti umani e delle donne nel suo Paese, è stata insignita del Premio Nobel per la pace nel 2023: *“La tirannia non si impone solo nella sfera politica - scrive - Questa tirannia utilizza ogni possibile leva a disposizione dello Stato per istituzionalizzare la discriminazione sulla base del genere, della sessualità, della religione, dell’etnia e dell’orientamento ideologico, in particolare contro le donne. Sostenendo il dominio patriarcale, redigendo e applicando leggi misogine e persino fabbricando una falsa cultura in contraddizione con le norme della società, priva le donne dei loro diritti umani e civili e cerca di impedire loro l’impegno sociale. Pertanto, quando una donna come me decide di infrangere le norme da loro dettate, deve subire il carcere e la separazione dai figli, come lezione intimidatoria per le altre donne”*.

Che cosa c’entra l’immagine della donna sullo skate, realizzata dal grafico Andrea Dreini, per raccontare il mese di marzo? Lo skate è uno sport di strada, nato come ribellione, libertà di movimento. Ci permette di introdurre la figura poliedrica di **Kanya Sesser**: atleta paralimpica, attrice, modella e skateboarder. Nel 2023 ha ottenuto il record mondiale per aver eseguito la verticale più lunga sullo skateboard, senza avere le gambe: *“Quando guardo la vita, non vedo disabilità... anche se non ho gambe, non c’è niente che non possa fare”*. **Kanya Sesser** ha iniziato con l’atletica leggera, ambito in cui ha partecipato anche a competizioni paralimpiche, promuovendo con forza messaggi di inclusività, come questo: *“La vita non mi frena mai, perché ho trovato un modo di adattarmi attraverso ostacoli e sfide anche senza gambe, che sia su una tavola da surf, skateboard o semplicemente nella vita quotidiana”*.

*"Lo skateboard non è solo dei ragazzi": questa frase è al centro di "Skate in rosa" ed è stata usata da **Annie Guglia**, skater e ambasciatrice per la partecipazione femminile nello sport: "Lo skateboarding è per chiunque lo voglia...Per le ragazze giovani in particolare, direi: credi in te stessa e fai ciò che ami".*

"SkateHer" è una community americana che si ritrova su Instagram e si occupa di promuovere lo sport tra le ragazze, un ambiente inclusivo. La community ha creato anche una pagina Instagram e Facebook dedicata a "Women + non binary skateboard community", dove non binary si riferisce all'identità di genere che si colloca al di fuori delle categorie di "uomo" e "donna", non definiti. *"Lo skateboarding mi ha dato la forza di sfidare le tradizioni e perseguire i miei sogni"* ha scritto **Asha Gond**, attivista del movimento in un articolo pubblicato su The Guardian.

E *"Non hai mai completamente i tuoi diritti, come persona, finché non li hanno tutti"* ci ricorda l'attivista **Marsha P. Johnson**, perché l'oppressione delle altre persone è sempre oppressione di tutti.

L'Uisp ha elaborato una **"Carta dei diritti delle donne nello sport"** nel 1985, basata su un'analisi delle disuguaglianze di genere nel mondo dello sport, con l'obiettivo di rimuovere le barriere culturali. La Carta, fatta propria da molte amministrazioni comunali, è stata aggiornata nel 2011 attraverso il progetto europeo Uisp "Olympia", rivista e proposta al Parlamento europeo per promuovere l'uguaglianza di genere nella pratica sportiva e nei ruoli decisionali. I temi della critica alla scarsa attenzione dei media e della rappresentazione distorta che spesso viene fatta dello sport femminile, sono stati recentemente rilanciati dall'Uisp con *"Media, Donne, Sport-Idee guida per una diversa informazione"* (2019) realizzato in collaborazione con Giulia Giornaliste, Ordine dei giornalisti, Fnsi, Usigrai, Ussi, Assist.

Differenze

Laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne

Il progetto parte dalla consapevolezza che la disparità di genere e la violenza contro le donne persistono a causa di stereotipi e modelli culturali ancora profondamente radicati. DIFFERENZE 2.0 mira quindi a promuovere nei **giovani tra i 13 e i 19 anni** una maggiore consapevolezza sulla parità di genere, attraverso **laboratori scolastici in 7 città italiane**. L'obiettivo è far emergere riflessioni, decostruire pregiudizi e favorire cambiamenti nei comportamenti e nelle relazioni, individuali e collettivi.

EHLA - European Healthy Lifestyle Actions

L'attività sportiva per il benessere

L'inattività fisica è il quarto fattore di rischio di mortalità a livello globale. Il progetto europeo EHLA, di cui Uisp è partner, si propone di identificare e analizzare **misure innovative** per incrementare l'attività fisica e di definire una metodologia per facilitare l'integrazione di queste misure nelle attività e nelle strategie degli stakeholder. Questo approccio sarà testato e diffuso attraverso l'organizzazione di **una campagna di sensibilizzazione europea** con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica.

MARZO

1 D

12 G

23 L

2 L

13 V

24 M

3 M

14 S

25 M

4 M

15 D

26 G

5 G

16 L

27 V

6 V

17 M

28 S

7 S

18 M

29 D

8 D

19 G

30 L

9 L

20 V

31 M

10 M

21 S

note

11 M

22 D

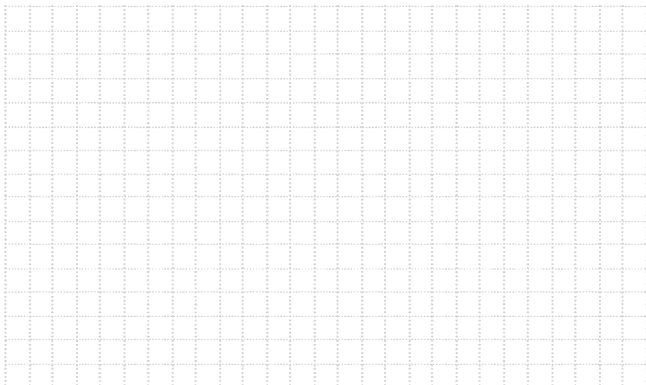
note

1999: entra in vigore il trattato di Ottawa
per la messa al bando delle mine.

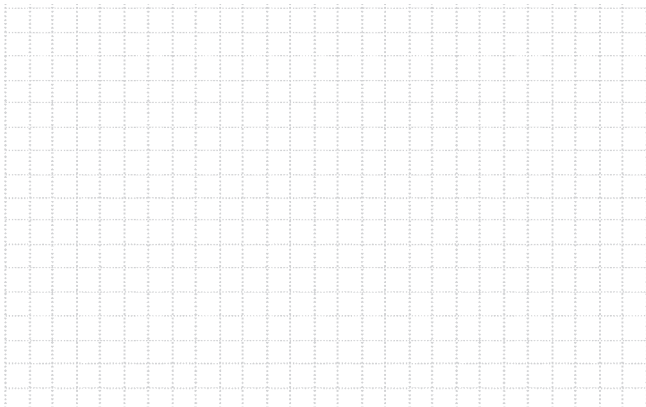
Domenica 1 marzo

Lunedì 2 marzo

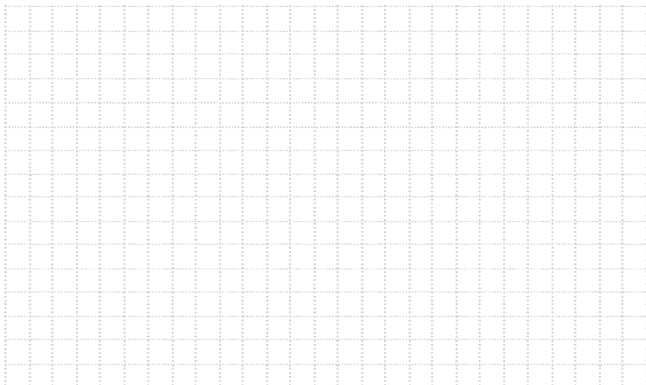
Martedì 3 marzo



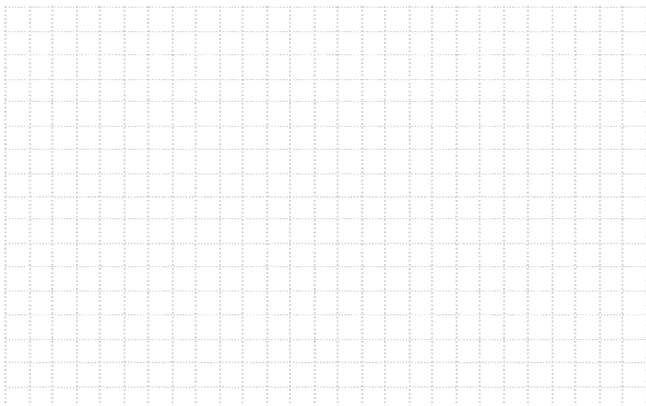
Mercoledì 4 marzo



Giovedì **5** marzo



Venerdì **6** marzo



Sabato 7 marzo

Domenica 8 marzo

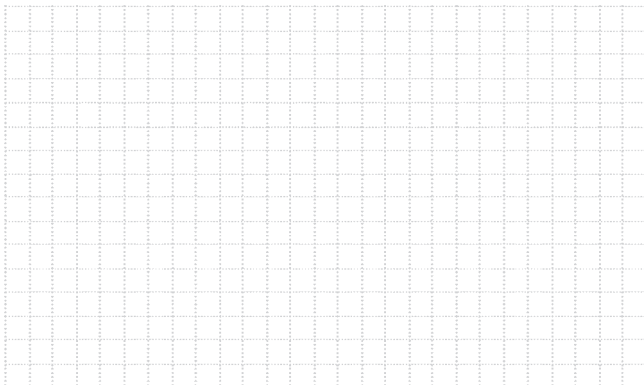
Giornata internazionale della donna

1933: primi episodi di violenza antisemita in Germania.

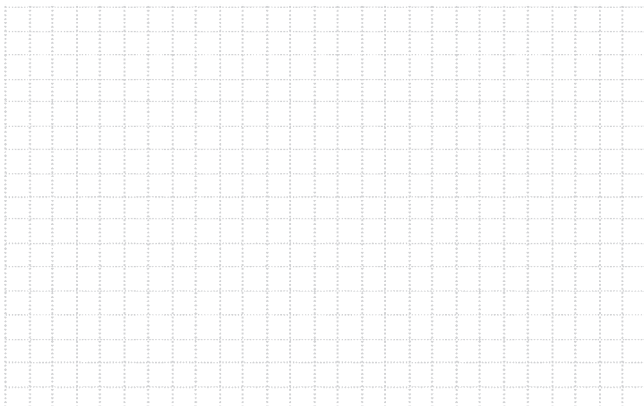
Lunedì 9 marzo

Martedì 10 marzo

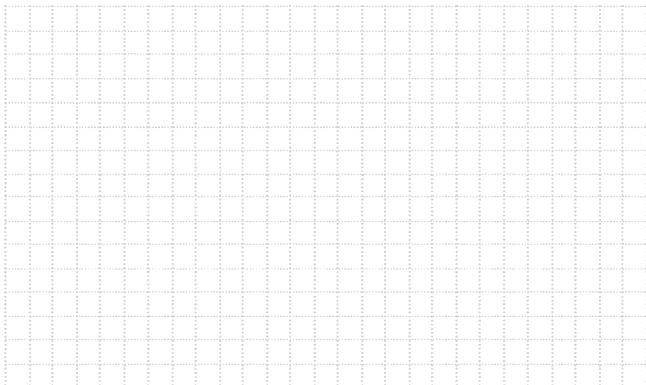
Mercoledì **11** marzo



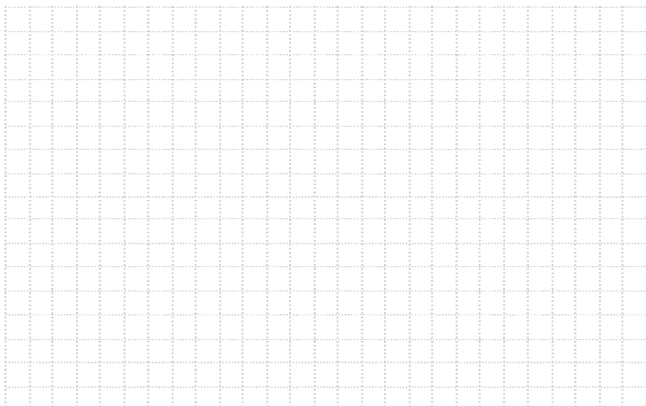
Giovedì **12** marzo



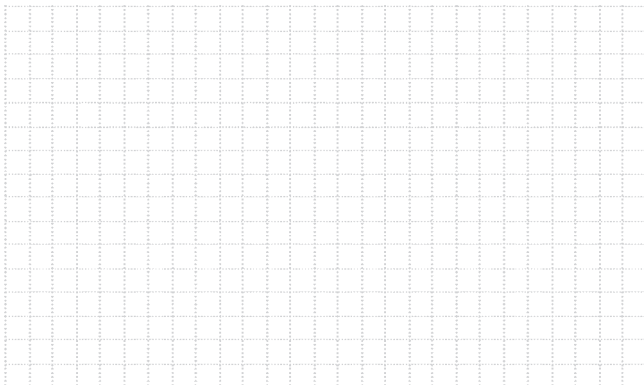
Venerdì **13** marzo



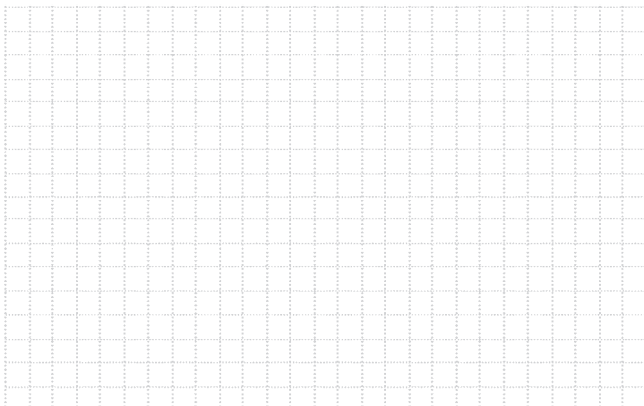
Sabato **14** marzo



Domenica **15** marzo



Lunedì **16** marzo



1992: il referendum popolare pone fine all'apartheid in Sudafrica.

Martedì 17 marzo

Mercoledì 18 marzo

1969: per la prima volta in Italia viene istituita la scuola materna pubblica.

Giovedì **19** marzo

Venerdì **20** marzo

1975: a Bruxelles durante la prima conferenza dei ministri europei responsabili dello sport, viene adottata ufficialmente la Carta europea dello sport per tutti.

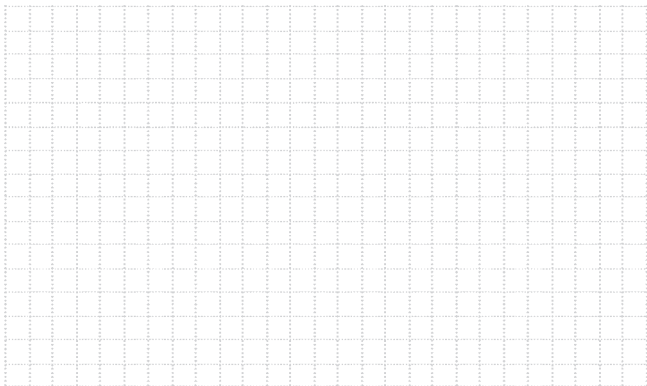
Giornata della Memoria e dell'Impegno
promossa da "Libera".

1966: Onu, Giornata mondiale contro
il razzismo.

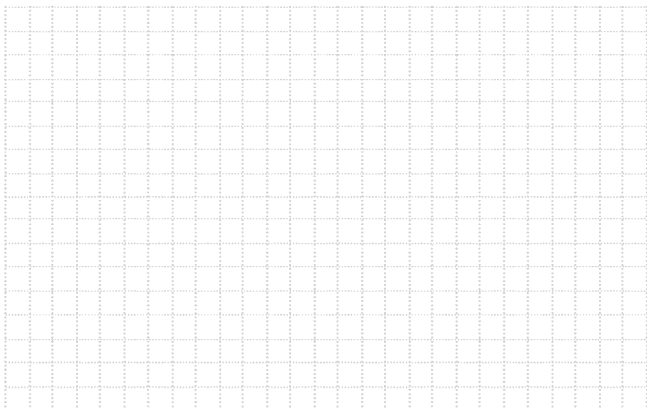
Sabato 21 marzo

Domenica 22 marzo

Lunedì **23** marzo



Martedì **24** marzo

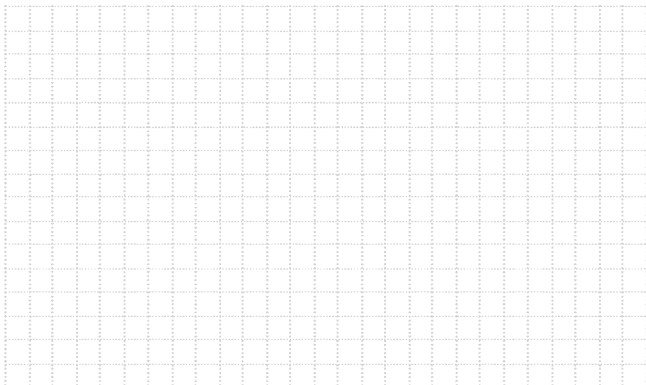


1957: vengono firmati i “Trattati di Roma”, che istituiscono la Comunità economica europea (CEE) e la Comunità europea per l’energia atomica (Euratom).

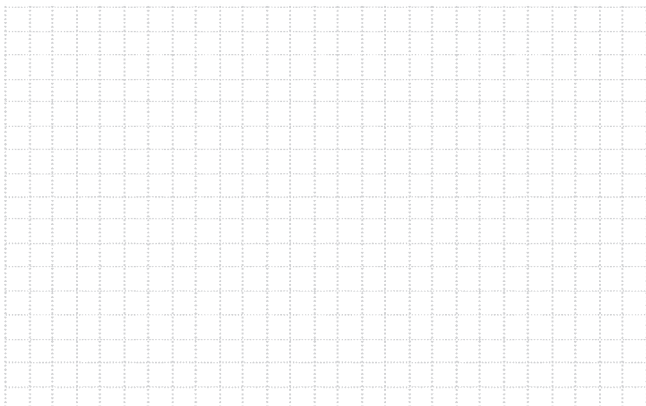
Mercoledì 25 marzo

Giovedì 26 marzo

Venerdì **27** marzo



Sabato **28** marzo



Domenica **29** marzo

Lunedì **30** marzo

Martedì **31** marzo



CORRERE E CAMMINARE, LA REGOLA DEL RISPETTO RECIPROCO

Correre o camminare, gareggiare o passeggiare? Scegli tu: sportpertutti è voce del verbo andare. È anche il mese di una grande corsa di primavera, **Vivicittà**, secondo alcuni *"la più grande corsa del mondo"*. Lanciata dall'Uisp nel 1984, veniva chiamata proprio così in un titolo del Corriere dello Sport di allora. Ieri come oggi, si parte insieme e si arriva insieme, classifica unica compensata, decine di città contemporaneamente con il via in diretta nazionale su Radio 1 Rai. *"Certamente nessuno potrà negare che una nuova era è spuntata all'orizzonte - scriveva il siepista azzurro e giornalista **Franco Fava** nel 1984 - e che una più sana, giusta, democratica mentalità sportiva è vicina ad affermarsi per il bene di tutti"*. Per chi vorrà esserci, l'appuntamento con Vivicittà 2026 è per domenica 12 aprile. Per sentirsi *"Uno, nessuno e centomila"*, come il titolo del noto romanzo di **Luigi Pirandello** che quest'anno compie cento anni dalla prima pubblicazione: *"Ognuno di noi crede di essere uno, ma non è vero: è tanti,*

*secondo tutte le possibilità d'essere che sono in noi". E anche secondo le possibilità che lo sportpertutti ha di esistere. L'atletica e la corsa sono attività sportive individuali, nello sforzo ti alieni anche da te stesso, ma se guardi la foto di Vivicittà ti accorgi di essere centomila. Come? Ce lo spiega **Gianmario Missaglia**, in un suo libro del 1998, recentemente ristampato dall'Uisp col titolo: "Sportpertutti, non basta dirlo": *"Attenzione perché l'immagine della partenza di una corsa di massa dice una verità, ma non tutta la verità. Può far pensare che sport per tutti significhi fare tutti la stessa cosa, e invece lo sport per tutti è l'esatto contrario dello sport uguale per tutti: significa invece fare sport a tua misura"*.*

Vivicittà è, da sempre, una corsa legata a valori importanti: pace, diritti, ambiente, solidarietà. Correndo, ma anche passeggiando, così come facendo tante altre attività sportive, si creano relazioni e comunità: *"Lo sport ha il potere di unire le persone come poco altro può - scriveva **Nelson Mandela** - Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni"*.

Sportpertutti, dicevamo, è voce del verbo "andare", metafora di vita, relazioni e socialità. Nel film di Robert Zemeckis del 1994, **Forrest Gump** corre senza un motivo apparente, ma nel farlo attraversa la storia, supera le difficoltà, ispira gli altri: *"La mamma mi diceva sempre che devi lasciarti il passato alle spalle prima di poter andare avanti - dice il protagonista interpretato da Tom Hanks - E la mia corsa riguardava proprio questo"*.

Correre e camminare sono atti liberatori e inclusivi. Sono linguaggi universali dell'uomo e della donna, simboli di movimento, azione, resilienza e condivisione. Fanno pensare a questo le opere di **Banksy**, street artist che

solitamente rappresenta critica sociale e politica. In questo caso, la sfaccettatura di Banksy che vogliamo cogliere è la rappresentazione del desiderio di fuga da situazioni oppressive, un invito alla pace, all'impegno civile. Il tratto che l'Uisp ha scelto per la stagione sportiva 2025-2026 (creato dal grafico Andrea Dreini) richiama lo stile di Banksy: la silhouette di un giovane con il suo skate.

Correre è vita attiva, libertà che si realizza nel fare, metafora del muoversi nel mondo, del superare confini imposti per costruire uno spazio di libertà. Secondo queste coordinate si sviluppa il pensiero della filosofa **Hannah Arendt** che nel suo saggio, non a caso intitolato *"Vita Activa: la condizione umana"*, valorizza la coesistenza di persone diverse: *"Ogni uomo è unico ed è la sua unicità che giustifica la buona pratica della pluralità, per permettere ad ogni uomo di vivere come unico tra esseri che condividono in modo uguale la regola del rispetto reciproco"*.

Persone in azione, portatori di speranza, che scelgono una direzione controcorrente rispetto a quello che sembra un piano inclinato fatto di odio e violenza. **Paulo Coelho** nel suo libro più celebre, (L'alchimista del 1988) richiama alla forza della comunità e della partecipazione collettiva: *"Quando desideri qualcosa, tutto l'Universo cospira affinché tu realizzi il tuo desiderio. Ma non basta solo desiderarlo: devi camminare, passo dopo passo, e in quel cammino scoprirai che ogni tuo gesto, anche piccolo, tocca altri, cambiando il mondo intorno a te"*.

Se guardi l'immagine di questo mese vedrai una donna che corre, che taglia i confini. Vivicità si identifica in quella donna che strappa ciò che la limita e la opprime, pregiudizi e violenze, che in alcune aree del mondo sono più soffocanti.

VIVICITTÀ' 12 aprile

In oltre quarant'anni di storia, Vivicittà è diventata un simbolo dello sportpertutti Uisp in Italia e nel mondo. Ogni aprile, coinvolge **migliaia di persone in decine di città italiane e straniere**, proponendo un modello sportivo che valorizza lo spazio urbano e i suoi abitanti.

Correre Vivicittà significa riappropriarsi della città a piedi, vivere attivamente gli spazi comuni, vivacizzare luoghi altrimenti abbandonati e promuovere uno stile di vita sano e sostenibile.

La formula storica prevede **una corsa podistica competitiva in contemporanea in diverse città, con classifica unica compensata** che tiene conto delle caratteristiche altimetriche dei percorsi. Accanto alla gara, cresce la partecipazione alla **camminata ludico motoria**: scuole, famiglie, associazioni e singoli cittadini si ritrovano per una giornata di sport, socialità e impegno civico.

Vivicittà è anche veicolo di messaggi universali: con i suoi valori attraversa gli istituti di pena e quelli minorili, dove si svolgono le prove di "Vivicittà - Porte Aperte". Tra le iniziative più recenti c'è la diffusione del "plogging", che unisce attività fisica e cura dell'ambiente.

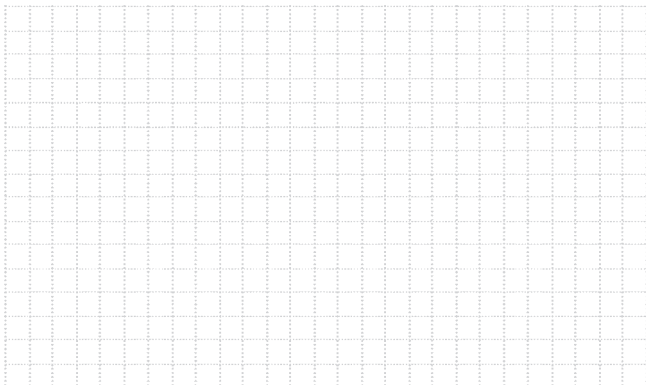
Alla base, c'è un principio cardine dell'Uisp: lo sport deve essere per tutti, ovunque, in ogni condizione. Vivicittà lancia questo messaggio con un'organizzazione attenta all'impatto ambientale, utilizzando materiali sostenibili, percorsi sicuri e proposte inclusive.

APRILE

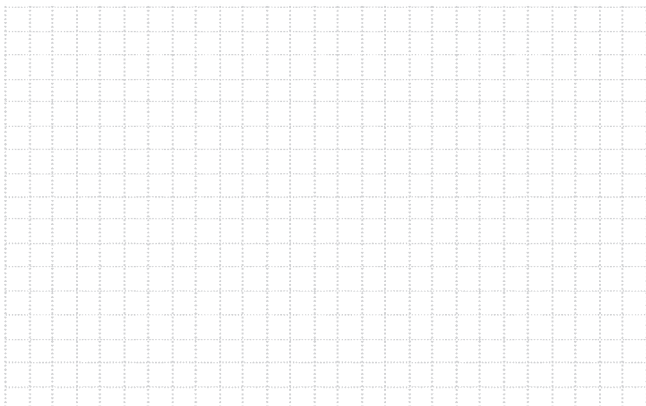
1 M	12 D	23 G
2 G	13 L	24 V
3 V	14 M	25 S
4 S	15 M	26 D
5 D	16 G	27 L
6 L	17 V	28 M
7 M	18 S	29 M
8 M	19 D	30 G
9 G	20 L	note
10 V	21 M	note
11 S	22 M	note

1994: iniziano gli scontri in Rwanda tra Hutu e Tutsi, causa di un genocidio interetnico.

Mercoledì 1 aprile



Giovedì 2 aprile



Venerdì **3** aprile

Sabato **4** aprile

1968: viene ucciso Martin Luther King, la rivolta dei neri dilaga a New York, Chicago, Washington e Detroit.

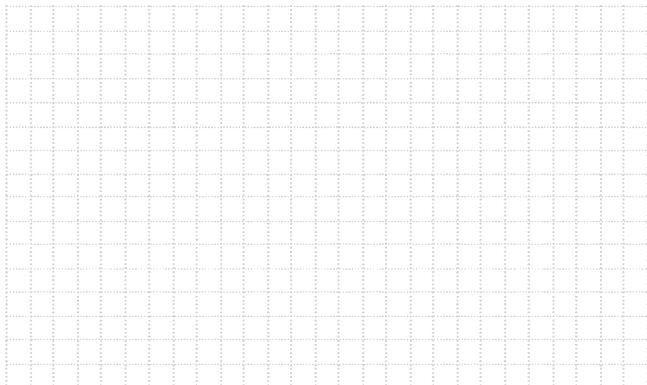
Domenica 5 aprile
Pasqua

Lunedì 6 aprile
Lunedì dell'Angelo

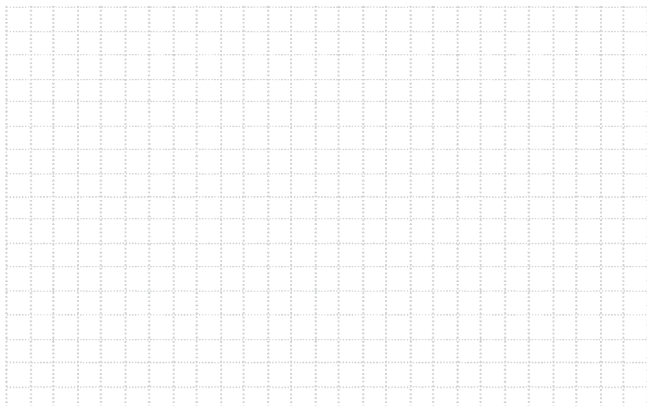
Giornata internazionale dello sport
per lo sviluppo e la pace

Giornata mondiale della salute.

Martedì **7** aprile



Mercoledì **8** aprile



Giovedì **9** aprile

Venerdì **10** aprile

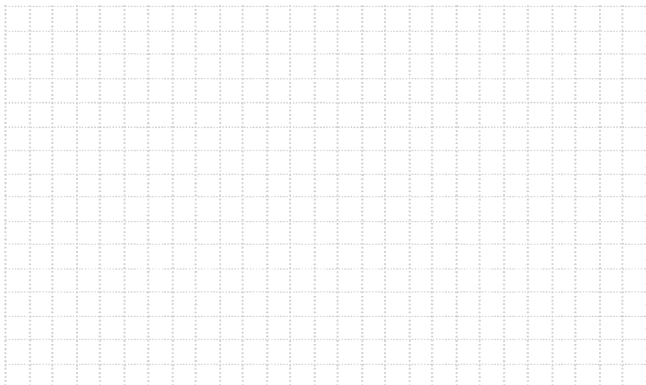
1981: viene firmata a New York la Convenzione che proibisce l'uso di armi contro l'umanità.

Sabato **11** aprile

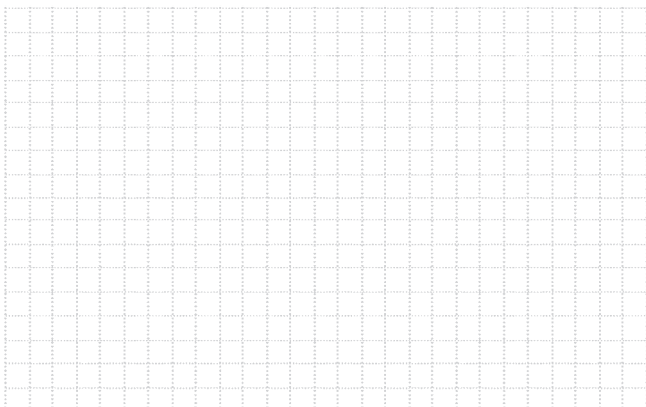
Domenica **12** aprile

Vivici in decine di città in Italia e nel mondo, organizzata dall'Uisp.

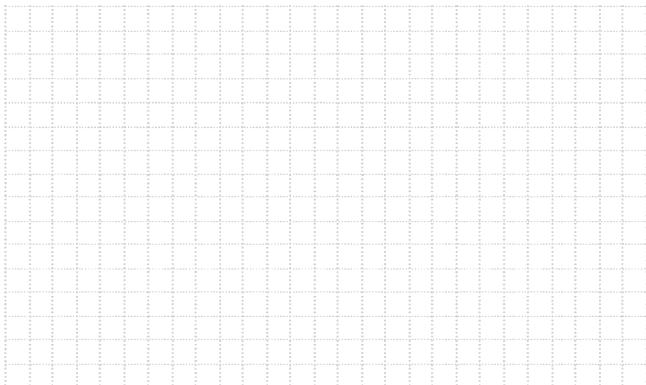
Lunedì **13** aprile



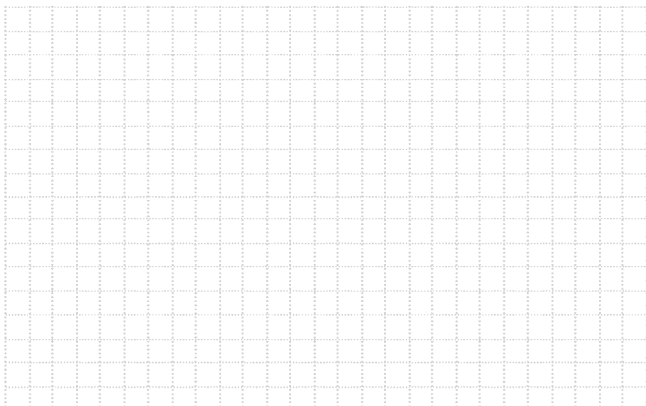
Martedì **14** aprile



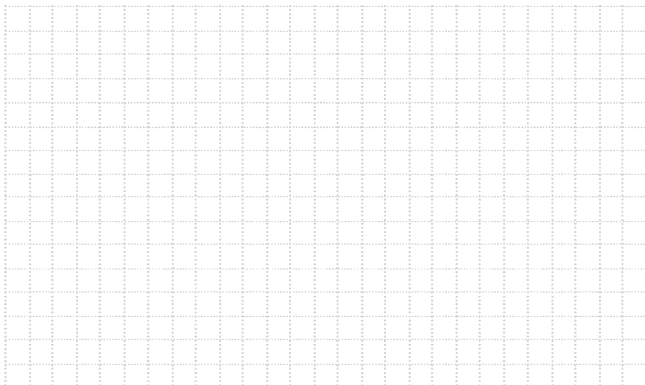
Mercoledì **15** aprile



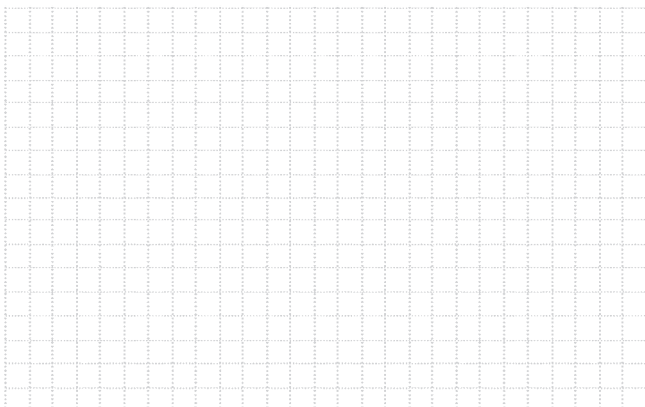
Giovedì **16** aprile



Venerdì **17** aprile



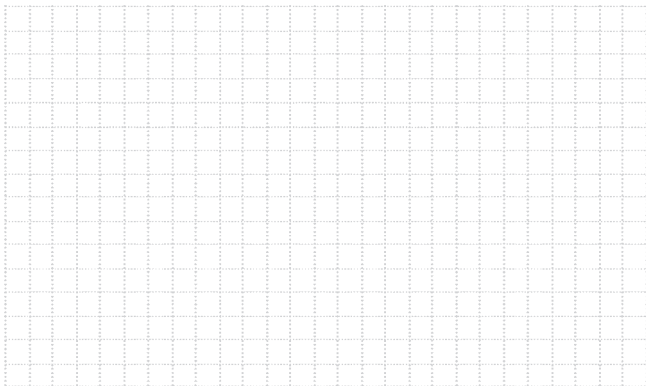
Sabato **18** aprile



Domenica **19** aprile

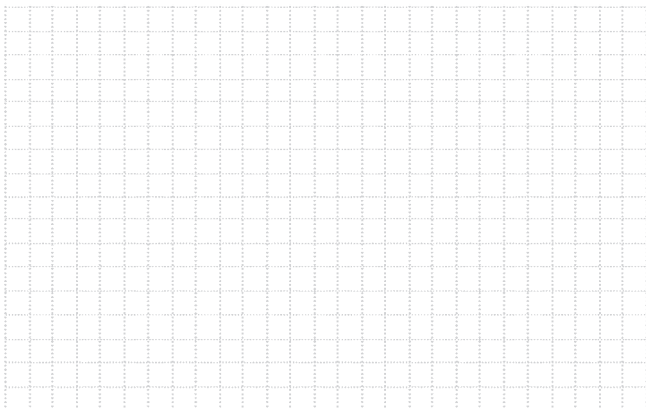
Lunedì **20** aprile

Martedì 21 aprile

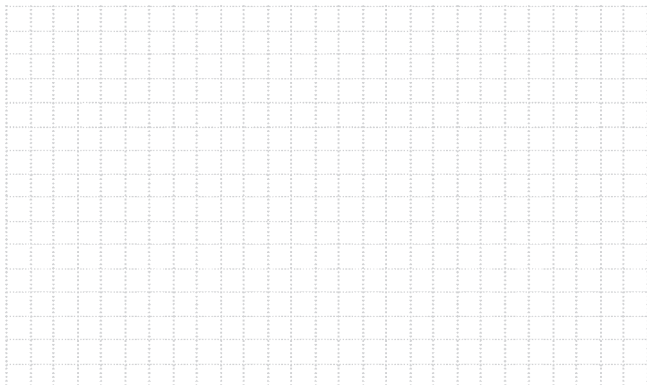


Mercoledì 22 aprile

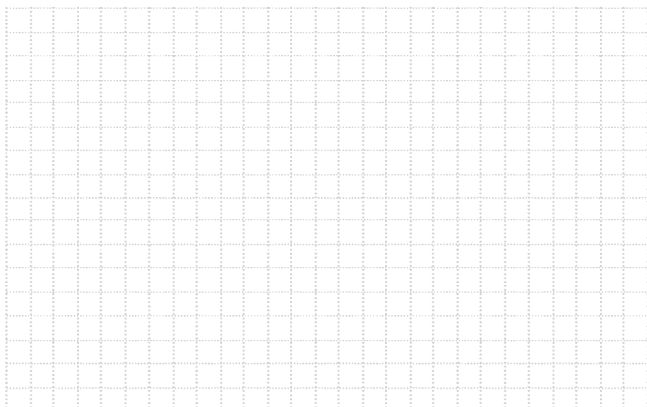
Giornata della terra - Earth Day



Giovedì **23** aprile



Venerdì **24** aprile



Sabato 25 aprile
Festa della Liberazione

Domenica 26 aprile

1994: in Sudafrica nelle prime elezioni libere viene eletto presidente Nelson Mandela.

Lunedì **27** aprile

Martedì **28** aprile

1967: l'esploratore norvegese Thor Heyerdahl con 5 compagni ha navigato 101 giorni percorrendo 8.000 km per raggiungere la Polinesia sul Kontiky.

Mercoledì **29** aprile

Giovedì **30** aprile



ECCO PERCHE' VINCE LA LUMACA: LENTEZZA E' LIBERTA'

La lentezza è innovare il nostro punto di vista, ci porta a riconsiderare il rapporto tra spazio e tempo secondo metriche neumanistiche, quindi antichissime e modernissime allo stesso tempo, considerando le emergenze dei nostri tempi.

E la bicicletta diventa la portabandiera della rivoluzione lenta della quale ti parliamo in questo mese di maggio, caratterizzato per l'Uisp da Bicincittà, manifestazione nazionale in varie città italiane e da Move Week, settimana europea del movimento e dello sport promossa da Isca.

Per queste associazioni di idee abbiamo eletto questa immagine (creata dal grafico Andrea Dreini) quale simbolo del nostro "Salto Triplo" di questo mese: lentezza; bicicletta; nuova idea di spazio/tempo, tra passato e futuro. *"Credo che l'importanza della bicicletta non sia solo una questione tecnica, quale mezzo di trasporto, ma che stia nella capacità di rivelare la relazione che noi abbiamo rispetto al tempo e allo spazio - scriveva l'antropologo*

francese **Marc Augè**, nella prefazione del suo libro, di vent'anni prima, *"Nonluoghi"* - *La bicicletta ci aiuta a prendere coscienza delle due dimensioni. Dello spazio è evidente perché pedalando il paesaggio circostante muta davanti ai nostri occhi mentre del tempo perché ciascuno di noi ne percepisce uno diverso a seconda della preparazione atletica e dell'età. L'uso della bicicletta ci riporta all'evidenza del nostro corpo, della nostra età e dell'ambito che ci circonda. È così un modo sano per ritrovare se stessi, il proprio tempo e il proprio spazio*".

L'evidenza del nostro corpo, a cui si riferisce **Marc Augè** ci proietta a Move Week, settimana europea del movimento che gemma centinaia di iniziative in tutto il continente e della quale l'Uisp è capofila in Italia. Con il proprio corpo si conosce e si stabiliscono relazioni con l'ambiente che si abita, si cresce insieme: *"L'individuo vive attraverso la sua dimensione corporea* - scrive Simone Digennaro (Università di Cassino e del Lazio meridionale, citando il pedagogista statunitense **John Dewey** (1859-1952) - *esiste in quanto corpo, sperimenta e fa esperienza del mondo in quanto dotato di un'esperienza corporea, attraverso questa dimensione esistenziale entra in connessione con nuovi oggetti ed eventi, che stimolano nuove capacità*". Corpo al centro, esplorazione motoria, movimento lento. Queste sono le coordinate di Move Week e di Bicincittà, così come di molte altre attività che riflettono la filosofia dello sport per tutti Uisp. La lumaca rappresenta proprio la salute mentale e fisica legata al ritmo naturale: camminare piano, osservare, respirare; sentire il corpo e lo spazio che ci circonda.

E' un invito a "muoversi piano per vivere meglio", in contrasto con il caos della velocità imposta da ritmi non umani, che spesso genera stress, ansia, burnout. E che succede se la lumaca incontra un essere vivente che va un po' meno lentamente? Quello che succede ce lo racconta **Luis Sepúlveda** nel libro *"Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della*

lentezza" (Guanda, 2013): "Non posso tenere il tuo ritmo, sei troppo veloce per me» disse la lumaca alla tartaruga. "Io veloce? È la prima volta che me lo dicono. Sì lumaca, sali pure», rispose la tartaruga. "Capisci, Ribelle?" disse infine la tartaruga con gli occhi chiusi. "Credo di sì. La mia lentezza è servita a incontrarti, a farmi dare un nome da te, a farmi mostrare il pericolo, e ora so che devo avvertire le mie compagne". "È questa determinazione a fare di te una ribelle".

Una delle definizioni coniate dall'Uisp negli anni '90 è "sport di prestazione relativa", ovvero: ognuno è libero di andare alla sua velocità, sottraendosi alla dittatura del primato, del record, della performance. Nel suo discorso al convegno di Assisi del 1994, il filosofo, giornalista e attivista pacifista **Alex Langer** (1946-1995) invitava a leggere al contrario De Coubertin. Una utile lettura che apre prospettive nuove sulla direzione nella quale va il mondo e la vita di tutti i giorni: *"Voi sapete il motto che il barone De Coubertin ha riattivato per le moderne Olimpiadi, prendendolo dall'antichità: il motto del citius, più veloce, altius, più alto, fortius, più forte, più possente. Citius altius e fortius era un motto giocoso di per sé, era un motto appunto per le Olimpiadi che erano certo competitive, ma erano in qualche modo un gioco. Oggi queste tre parole potrebbero essere assunte bene come quintessenza della nostra civiltà e della competizione della nostra civiltà: sforzatevi di essere più veloci, di arrivare più in alto e di essere più forti. Io vi propongo il contrario, io vi propongo il lentius, profundius e soavius, cioè di capovolgere ognuno di questi termini, più lenti invece che più veloci, più in profondità, invece che più in alto e più dolcemente o più soavemente invece che più forte, con più energia, con più muscoli, insomma più roboanti. Con questo motto non si vince nessuna battaglia frontale, però forse si ha il fiato più lungo".*

Ecco perché vince la lumaca, perché lentezza è benessere e libertà.

BICINCITTA' 10 maggio

Bicincittà è la **manifestazione che promuove una mobilità dolce, sostenibile e consapevole**. È una giornata di festa, aperta a tutti, che ogni anno, in una domenica di maggio, attraversa decine di città italiane per chiedere a gran voce spazi urbani più fruibili, piste ciclabili e circuiti protetti, e strade sicure a misura di bicicletta.

La formula è semplice e vincente: un percorso cittadino di lunghezza variabile, accessibile a tutte le età, da percorrere insieme a velocità controllata. L'obiettivo è attraversare piazze, strade, parchi, quartieri storici o periferie, toccando luoghi simbolici e aree che meritano di essere riscoperte. È un modo per guardare la città con occhi nuovi, riscoprendone volti, colori e profumi.

L'arrivo è un momento di ritrovo e festa: si organizzano laboratori, animazioni, dibattiti e incontri per parlare di mobilità sostenibile, sicurezza stradale e cittadinanza attiva.

Bicincittà, infatti, non è solo una passeggiata: **è una proposta concreta che guarda al futuro, chiedendo piste ciclabili, infrastrutture dedicate, educazione al rispetto tra utenti della strada e un ripensamento dell'uso dello spazio urbano**. Nata negli anni Ottanta, Bicincittà continua a parlare alle persone e alle amministrazioni con il linguaggio della partecipazione e dell'allegria.

MOVE WEEK dal 25 al 31 maggio

La **Move Week è la settimana europea del movimento per tutti**: un appuntamento internazionale che promuove stili di vita attivi e il diritto a una quotidianità fatta di benessere, salute e relazioni.

Coordinata da ISCA-International Sport and Culture Association e da Uisp in Italia, la Move Week coinvolge centinaia di città in tutta Europa e nel mondo.

In Italia è una festa diffusa con centinaia di eventi in oltre 60 località: si attivano scuole, associazioni, Comuni, comitati di quartiere, impianti sportivi, parchi e piazze. Le proposte spaziano da lezioni gratuite all'aperto a camminate, tornei, laboratori per bambini, giochi per le famiglie ed esibizioni.

La Move Week è un messaggio collettivo che afferma il diritto al movimento per tutti, valorizza lo spazio urbano come bene comune e invita ogni cittadino a diventare protagonista della propria salute fisica e mentale.

L'iniziativa si svolge nell'ambito della campagna "Now We Move", così come "Take the stairs – Una scala al giorno" che invita a usare le scale al posto dell'ascensore. La Move Week è anche un ponte tra continenti, avendo coinvolto realtà in America Latina, Asia e Africa.

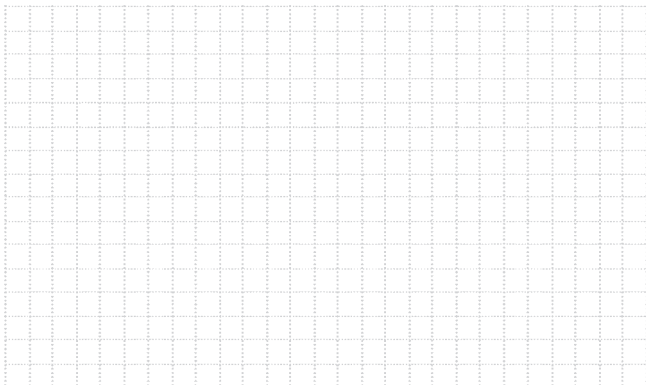
MAGGIO

1 V	12 M	23 S
2 S	13 M	24 D
3 D	14 G	25 L
4 L	15 V	26 M
5 M	16 S	27 M
6 M	17 D	28 G
7 G	18 L	29 V
8 V	19 M	30 S
9 S	20 M	31 D
10 D	21 G	note
11 L	22 V	note

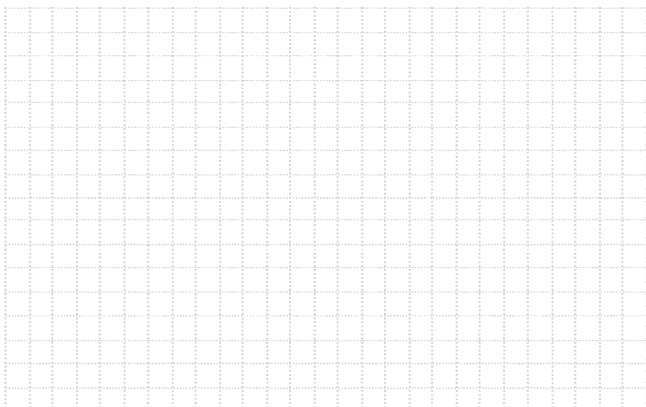
Venerdì 1 maggio
Festa del lavoro

Sabato 2 maggio

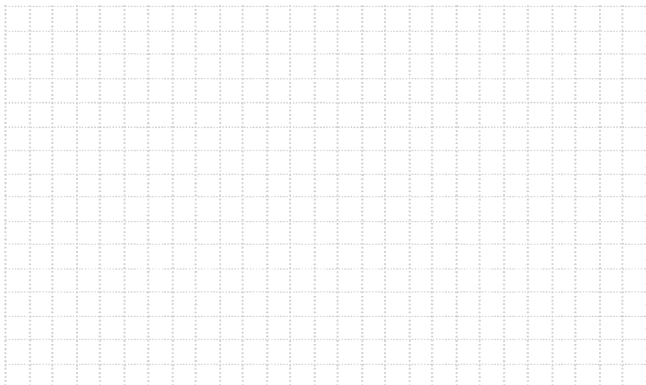
Domenica 3 maggio



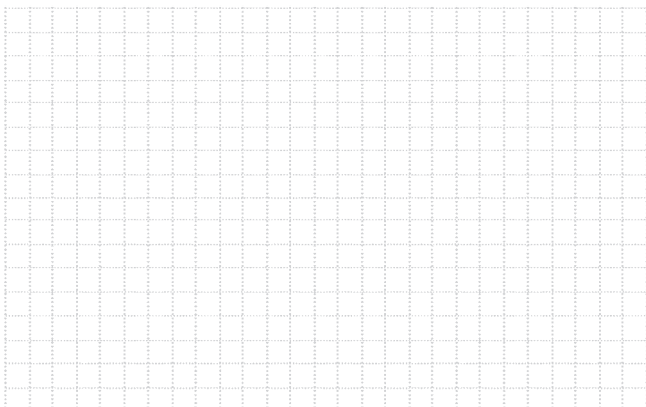
Lunedì 4 maggio



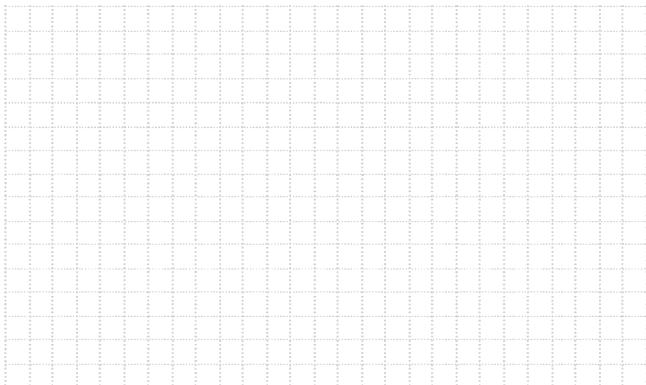
Martedì 5 maggio



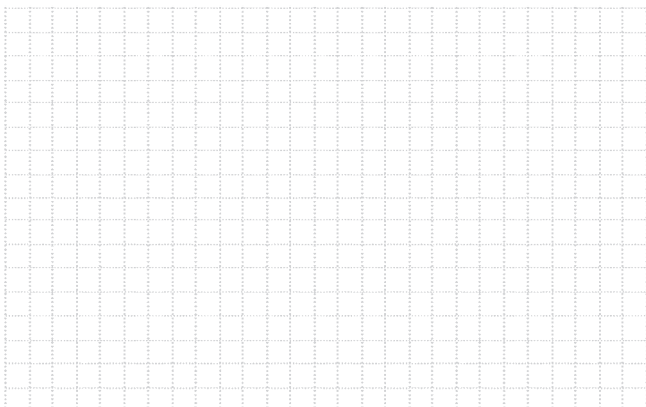
Mercoledì 6 maggio



Giovedì **7** maggio



Venerdì **8** maggio



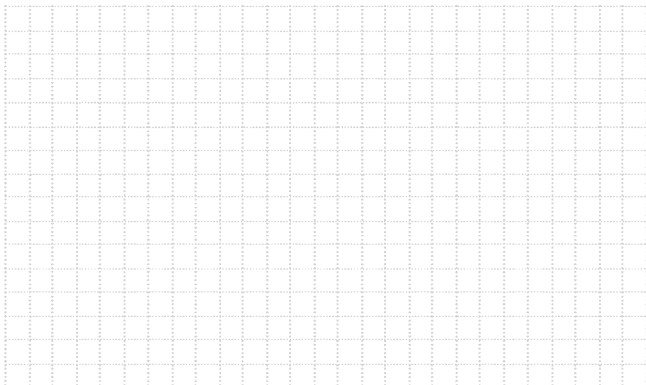
1950: Robert Schuman, ministro degli Esteri francese, presentava la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano. È l'atto di nascita dell'Unione Europea.

Sabato 9 maggio

Domenica 10 maggio

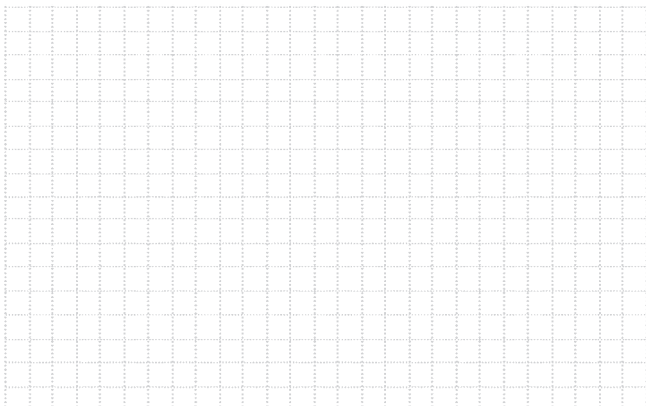
Bicincittà: su due ruote in decine di città italiane.

Lunedì **11** maggio



Martedì **12** maggio

1970: viene approvata la legge 300 (Statuto dei lavoratori).

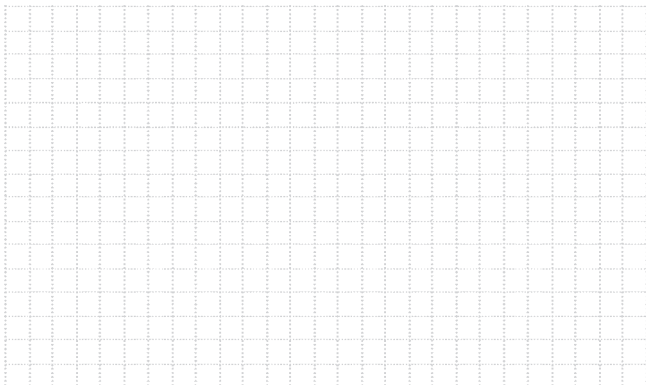


Mercoledì **13** maggio

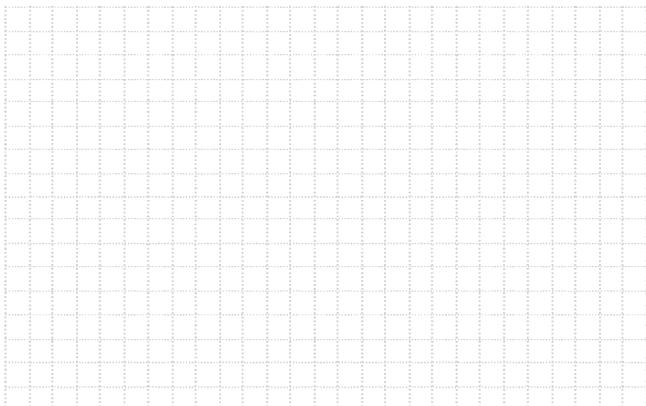
Giovedì **14** maggio

1948: subito dopo la proclamazione dello stato ebraico inizia la prima guerra arabo-israeliana.

Venerdì **15** maggio



Sabato **16** maggio



Giornata internazionale contro l'omofobia,
la bifobia e la transfobia.

Domenica 17 maggio

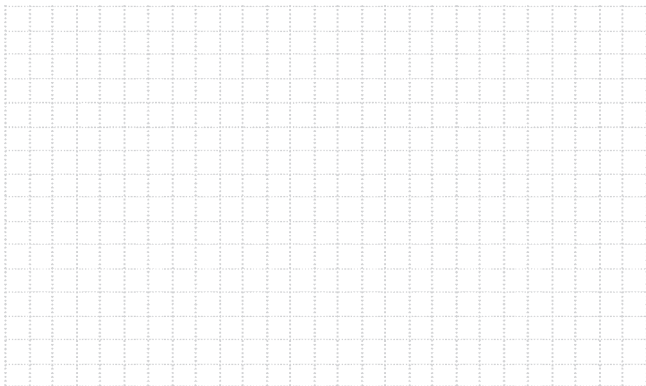
Lunedì 18 maggio

Martedì **19** maggio

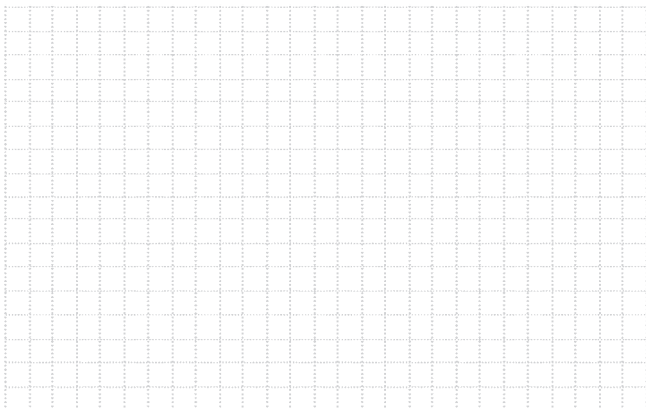
Mercoledì **20** maggio

1963: in Usa diventa incostituzionale la segregazione razziale.

Giovedì **21** maggio



Venerdì **22** maggio



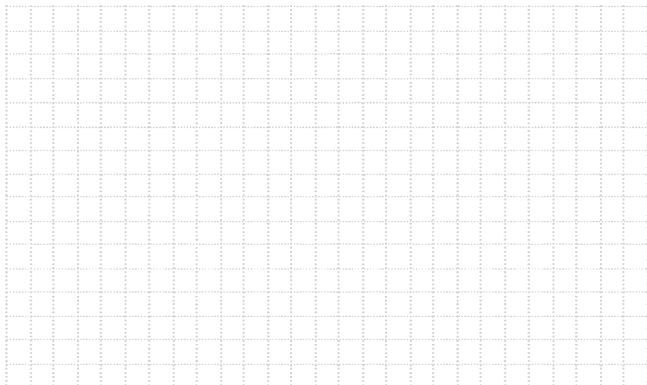
Sabato **23** maggio

Domenica **24** maggio

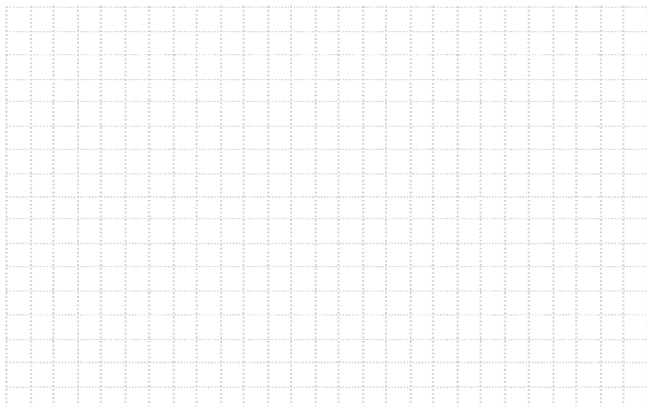
1994: Conferenza Europea delle città sostenibili, viene firmata la carta di Aalborg, con cui ci si impegna all'attuazione dell'Agenda XXI.

Move Week: dal 25 al 31 maggio in decine di città italiane.

Lunedì **25** maggio



Martedì **26** maggio



Mercoledì **27** maggio

Giovedì **28** maggio

1985: strage allo stadio Heysel in Belgio durante la finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool.

Venerdì **29** maggio

Sabato **30** maggio

Domenica **31** maggio



"STRINGETE LE SCHEDE COME FOSSERO BIGLIETTI D'AMORE"

Come titolo scegliamo questa frase di **Delia** che esprime il suo orgoglio e quello di tutte le donne che per la prima volta votavano. Avveniva nel 1946, un tempo vicino e lontanissimo.

Paola Cortellesi ne ha realizzato "**C'è ancora domani**", un film che in sala ha raccolto 5 milioni e mezzo di spettatori, moltissimi giovani, un grande successo.

Il 1946 è un anno importante perchè il 2 giugno nasceva la Repubblica, anche grazie al voto delle donne. Festeggiamo l'80esimo compleanno di questa data storica, due anni dopo veniva promulgata la Costituzione italiana, opera del Parlamento che in un anno e mezzo di lavoro incessante, scrisse un testo ancora oggi attualissimo. *"E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà"*, scriveva allora un padre costituente, **Pietro Calamandrei**, giurista, che nel 1925 aveva sottoscritto il Manifesto degli intellettuali antifascisti

promosso da **Benedetto Croce**. *"In parte è ancora un ideale - proseguiva Calamandrei a proposito della Costituzione - una speranza, un impegno di lavoro da compiere. La Costituzione è l'affermazione solenne della solidarietà sociale, della solidarietà umana, della sorte comune, che se va a fondo per uno va a fondo per tutti"*.

Erano 21 le parlamentari della Costituente, tra loro alcune erano già note per l'attività professionale, sociale e la militanza antifascista, come **Angelina Merlin** e **Maria De Unterrichter Jervolino**. Altre erano giovanissime, come **Nilde Iotti** di ventisei anni e ancor più **Teresa Mattei**, di 25 anni, genovese, la più giovane costituente italiana. Di lei ricordiamo i trascorsi da staffetta partigiana, nome di battaglia "Chicchi". La sua figura è legata anche all'iniziativa di scegliere la mimosa come simbolo della festa della donna per l'8 marzo: *"L'idea mi venne perché la mimosa era il fiore che i partigiani regalavano alle staffette - scriveva Teresa Mattei - mi ricordava la lotta sulle montagne, un fiore povero che cresceva ovunque a marzo e poteva essere raccolto a mazzi e gratuitamente"*.

Sandro Pertini, partigiano antifascista, all'epoca della Costituente aveva cinquant'anni. Nel 1975 fu eletto Presidente della Repubblica. Non ha mai smesso di trasmettere ai giovani messaggi di speranza e libertà: *"Bisogna che il senso dell'onestà torni a essere il primo valore. I giovani non hanno bisogno di sermoni, ma di esempi onesti"*.

L'Uisp nacque nel 1948, l'anno della promulgazione della Costituzione. Una nascita voluta principalmente dai giovani e dalle donne che animavano il CLN-Comitato di Liberazione Nazionale. *"Il 2018 è l'anno del 70° anniversario della nascita dell'Uisp - scriveva Vincenzo Manco - la nostra grande organizzazione di sport popolare, sociale, per tutti, a misura*

di ciascuno. E tocca a noi fare la nostra parte, riaffermare e rilanciare la forza di un corpo intermedio nato nella Resistenza, cresciuto con la Costituzione italiana, attraversando e influenzando non solo il sistema sportivo italiano ma anche la cultura sociale e politica del Paese. Che ha permesso al figlio dell'operaio di vedersi affermare la propria dignità mettendogli al collo una medaglia e facendolo sentire un campione nella propria vita, pur senza essere stato un olimpionico".

Sembra di vederlo, quel figlio di operaio con la sua medaglia al collo, orgoglioso e felice, perchè lo sport sa donare un sorriso. E la felicità, almeno quella di un momento. Abbiamo aperto con una citazione cinematografica e chiudiamo con un altro film, "La ricerca della felicità" del 2006, ispirato alla vita dell'imprenditore **Chris Gardner**, interpretato da **Will Smith**, che prima di raggiungere il successo visse giorni di intensa povertà, con un figlio a carico e senza una casa dove poterlo crescere. *"Fu in quel momento che cominciai a pensare a Thomas Jefferson - dice il protagonista parlando al figlio - e alla dichiarazione d'indipendenza, quando parla del diritto che abbiamo alla vita, alla libertà e alla ricerca della felicità. E ricordo di aver pensato, come sapeva di dover usare la parola ricerca. Perché la felicità è qualcosa che possiamo solo inseguire, e che forse non riusciremo mai a raggiungere, qualunque cosa facciamo, come faceva a saperlo?"*.

La Costituzione italiana è viva e lo dimostra la sua più recente innovazione, quella del settembre 2023, con l'introduzione della **parola "sport" all'articolo 33**: perchè felicità e sport camminano insieme: *"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*.

Change Makers

Combattere la discriminazione nelle organizzazioni sportive di base

Il progetto Change Makers, di cui Uisp è partner, affronta la discriminazione e la sotto rappresentazione delle minoranze all'interno del settore dello sport per lo sviluppo e dello sport di base in generale. A tal fine, il progetto intende affrontare diversi dei principali fattori che determinano questi problemi, per **garantire un impatto sostenibile** ed includere esperienze del mondo sportivo attraverso un sondaggio tra le comunità minoritarie sui problemi che devono affrontare e su ciò che ritengono possa essere migliorato. Obiettivo finale è quello di aiutare le comunità minoritarie a **contribuire alle politiche e alle pratiche sportive** garantendo una equa rappresentanza.

The Real European Sport Model

La promozione dell'attività fisica a misura di cittadino

Il progetto, di cui Uisp è partner, mira a **migliorare la governance dello sport in Europa** attraverso la produzione di dati concreti e analisi sulla diversità organizzativa e sui modelli di finanziamento del settore. L'obiettivo è formare le organizzazioni, sostenere politiche nazionali ed europee basate su evidenze e promuovere un sistema sportivo più sostenibile e partecipato. Il progetto pone particolare attenzione alla varietà delle strutture che offrono attività sportiva e ai flussi finanziari legati alla partecipazione, così da favorire decisioni più consapevoli e una visione condivisa del futuro dello sport in Europa.

GIUGNO

1 L	12 V	23 M
2 M	13 S	24 M
3 M	14 D	25 G
4 G	15 L	26 V
5 V	16 M	27 S
6 S	17 M	28 D
7 D	18 G	29 L
8 L	19 V	30 M
9 M	20 S	note
10 M	21 D	note
11 G	22 L	note

2002: il Parlamento italiano ratifica il
Protocollo di Kyoto sull'ambiente.

Lunedì 1 giugno

Martedì 2 giugno
Festa della Repubblica

1946: l'Italia diventa una Repubblica,
80esimo anniversario.

1992: Summit della Terra o Conferenza di Rio. Evoluzione della Conferenza di Stoccolma, allo scopo di individuare interventi e politiche per uno sviluppo sostenibile.

Mercoledì 3 giugno

Giovedì 4 giugno

1944: gli alleati liberano Roma.

1956: la Corte Suprema americana dichiara incostituzionale la segregazione razziale.

1972: Dichiarazione della Nazioni Unite sull'ambiente umano: ha considerato il bisogno di prospettive e principi comuni per conservare e migliorare l'ambiente umano.

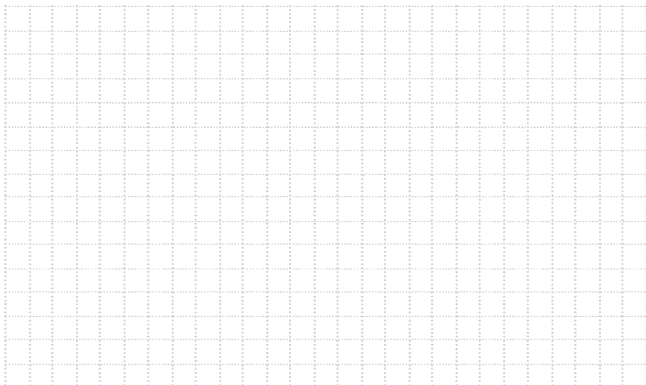
Venerdì **5** giugno

Sabato **6** giugno

Domenica **7** giugno

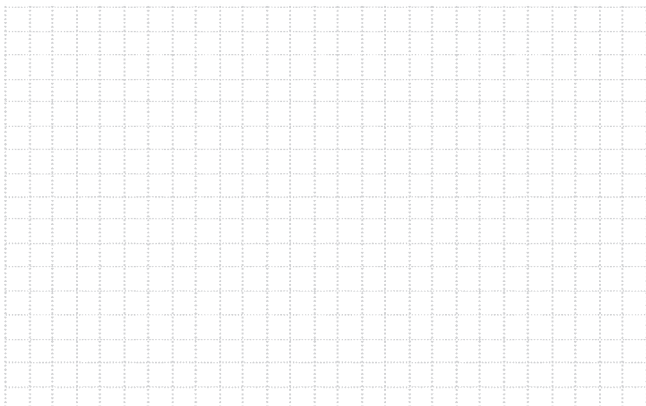
Lunedì **8** giugno

Martedì 9 giugno

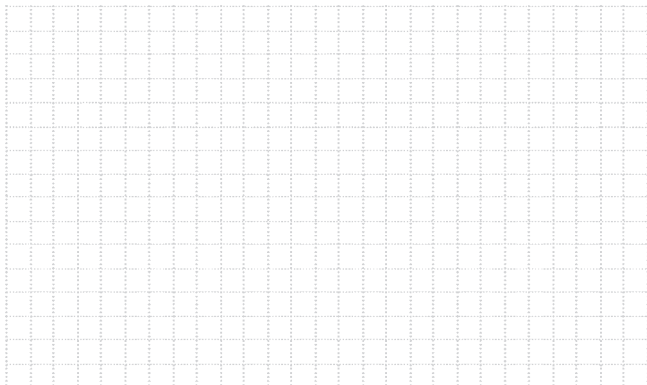


Mercoledì 10 giugno

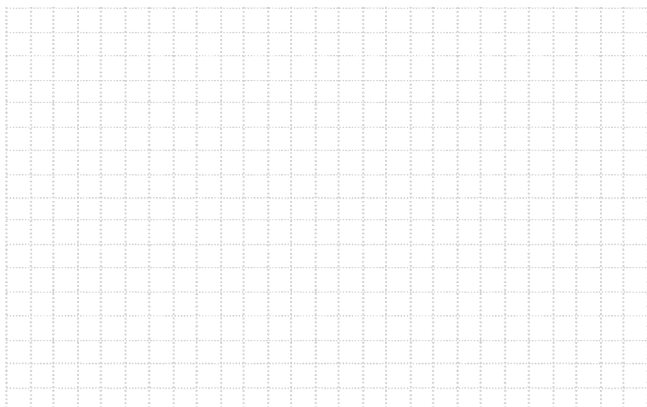
1979: per la prima volta viene eletto il Parlamento Europeo da milioni di cittadini di nove nazioni.



Giovedì **11** giugno



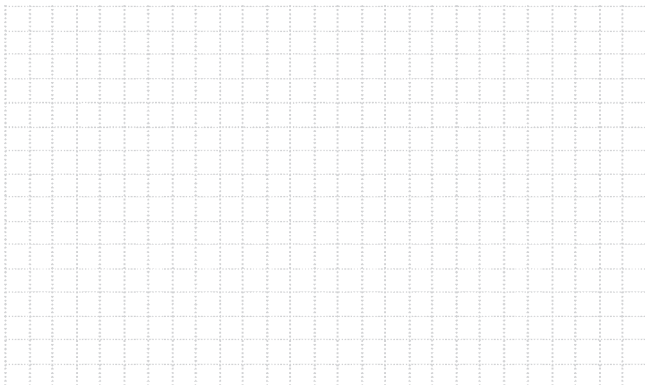
Venerdì **12** giugno



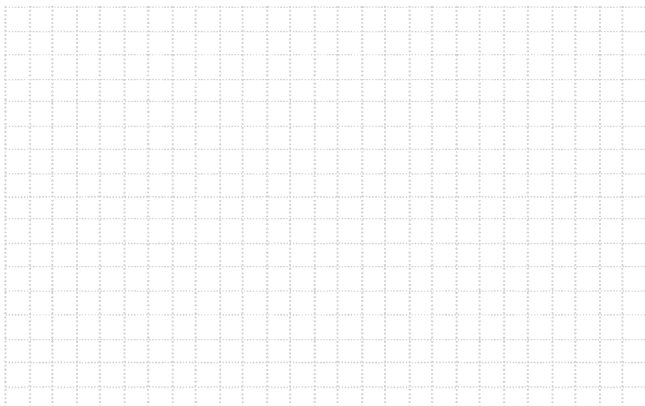
Sabato **13** giugno

Domenica **14** giugno

Lunedì **15** giugno



Martedì **16** giugno



Mercoledì **17** giugno

Giovedì **18** giugno

1964: il Senato Usa approva la legge che abolisce la segregazione razziale e concede ai neri la piena parità di diritti.

Venerdì **19** giugno

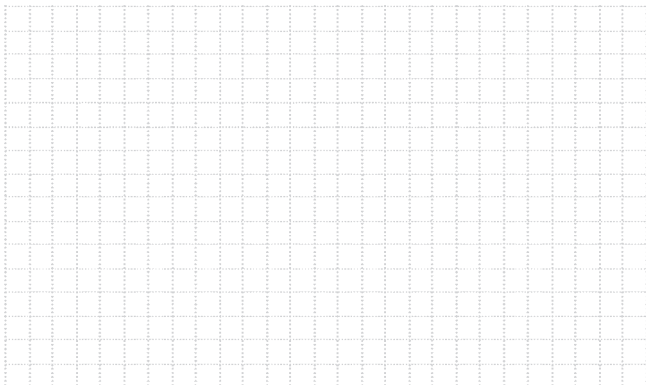
Sabato **20** giugno

Giornata mondiale del rifugiato.

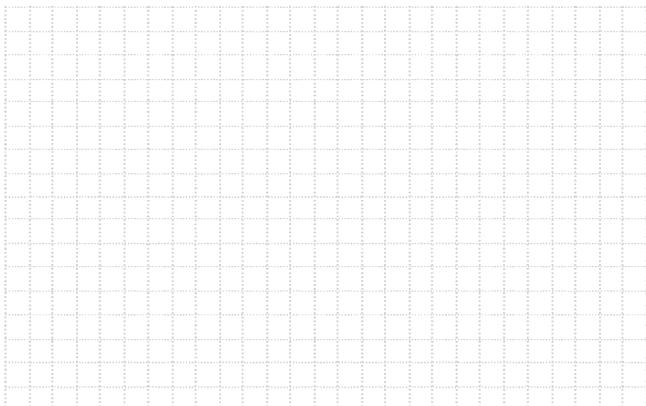
Domenica **21** giugno

Lunedì **22** giugno

Martedì **23** giugno



Mercoledì **24** giugno



1950: la Corea del Nord, blocco comunista, invade la Corea del Sud, blocco americano. È l'inizio della Guerra fredda.

Giovedì **25** giugno

Venerdì **26** giugno

1945: viene firmata a San Francisco la Carta che sancisce la nascita dell'Onu.

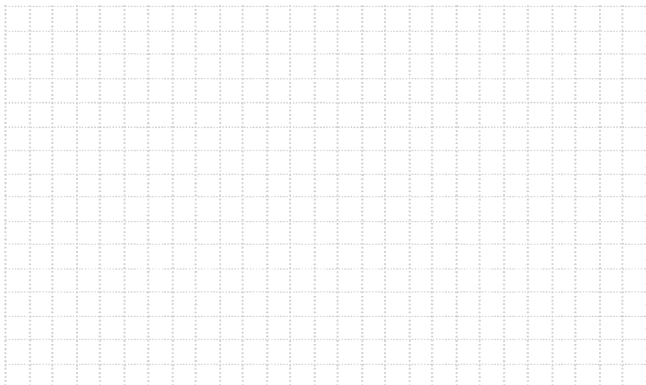
1980: il DC9 Itavia Bologna-Palermo si inabissa nel mare di Ustica.

1982: approvata la Carta africana dei diritti umani e dei popoli.

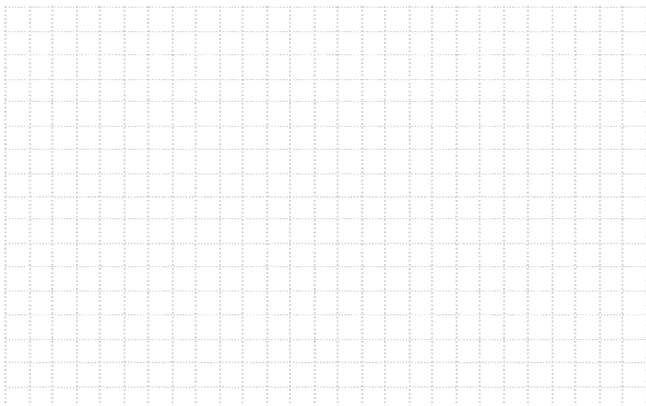
Sabato 27 giugno

Domenica 28 giugno

Lunedì **29** giugno



Martedì **30** giugno





PENSANDO CON I PIEDI, SI POSSONO FARE LE RIVOLUZIONI

Sul calcio sappiamo tutto, è stato scritto tutto. Della carenza di calcio no. Sentite questa di **Beppe Viola**: *"La carenza di calcio provoca dei fenomeni curiosi, tipo richiamo verso la lettura, la meditazione, incupimento del tono psichico generale, alcolismo, gioco del tennis, aeromodellismo"*. Guai a prenderlo sul serio, si diventa "Quelli che" quando *"perde l'Inter dicono che in fondo è una partita di calcio e poi vanno a casa e picchiano i figli"* (**Enzo Jannacci**).

Cerchiamo di stare al gioco: sono in corso i Campionati del mondo di calcio e vi proponiamo questa immagine creata da Andrea Dreini. Che cosa vi fa venire in mente? A noi due cose: una sigla e una caramella. La sigla è quella di 90° minuto, storica rubrica sportiva Rai. E "Goleador" è anche la caramella che stupisce e utilizza i valori del calcio per il marketing: passione, lealtà, condivisione, sportività, entusiasmo. E conia un claim pubblicitario che lascia a bocca aperta: **"I Mondiali sono il grande sacchetto di caramelle"**

della passione: ogni gol ha un sapore nuovo da gustare”.

Nulla da dire, è proprio così. Senza nostalgie o frasi fatte. Il perchè lo ha ricordato **Eraldo Pecci**, (Bologna, Torino, Napoli) chiamato a commentare un famoso gol durante un Napoli-Juventus di 41 anni fa, ha detto: *“Passai la palla a Maradona e lui calciò in gol. Fenomenale. Ma siccome Maradona era uno che ti dava sempre soddisfazione, divenni celebre per aver portato il tubetto dei colori a uno che dipinge la Cappella Sistina. Ma io avevo soltanto portato il tubetto”.* Umiltà e gratitudine dei grandi campioni di calcio, come quando Pecci ha ricordato *“l’insostituibile ruolo degli allenatori giovanili, spesso anonimi.*

Sono loro che ti formano per davvero, se arrivi in serie A è merito loro. Da lì in poi, sai già tutto”.

Smitizzare il calcio è forse la strada giusta, per evitare di dire che oggi il calcio non esiste più, che era meglio quello di una volta, ecc. Anche se è innegabile che, parafrasando **Roland Barthes**, il calcio è un mito d’oggi, anzi di sempre, capace di anticipare la spettacolarizzazione dello sport, caricandosela sulle spalle e proiettandola ai giorni nostri. In un titolo: dal mito del Totocalcio a quello delle pay tv.

Edoardo Galeano (1940-2015), scrittore sudamericano, capace di scrivere un libro di denuncia politica attualissimo *“Le vene aperte dell’America Latina”* e molti altri dedicati alla poesia del calcio scrive in apertura del suo *“Splendori e miserie del calcio”*: *“Come tutti gli uruguayi, avrei voluto essere un calciatore. Giocavo benissimo, ero un fenomeno, ma soltanto di notte, mentre dormivo”.*

Oswaldo Soriano (1943-1997), giornalista e scrittore argentino, costretto a lasciare il suo paese nel 1976 in seguito al colpo di stato dei Colonnelli, scriveva di vita e di calcio, srotolando il mito lontano da esso: *“Mio padre detestava il calcio e tutte le manifestazioni popolari. Perciò quel pomeriggio*

aveva deciso di fare l'arbitro. L'affascinava comandare su ciò che non capiva".

Il calcio è una sfida, dentro e fuori dal campo. Provate a chiederlo al **Gruppo femminile calciatrici milanesi**, la prima squadra femminile di calcio in Italia, che esordì nei primi anni '30. Oppure a **Maria Grazia Pinna**, prima arbitra femminile in Italia a scendere in campo con fischietto e tutto in una partita maschile, nel 1972, grazie ad un torneo Uisp a Firenze.

Il racconto di **Anna Maria Cavarzan**, portiera di calcio fondatrice dell'Associazione Italiana Calciatrici nel 1980 e intervistata da **Monica Lanfranco** nel libro "Donne di Sport" per lanciare la Carta Uisp dei Diritti delle donne nello sport.

"Ho sempre avuto l'intuito di dove andasse a finire la palla e questo, in un certo senso, mi ha condannata a stare in porta, dove si è soli da tanti punti di vista. Sei bloccata, fa freddo, piove, con qualunque clima tu devi stare sempre lì. Umberto Saba ha scritto una poesia, 'Gol' che rispecchia in una frase la sensazione di solitudine anche in occasione del gol della tua squadra: la mia gioia fa capriole da lontano".

Sfide anche lessicali, come quella lanciata da **Andrea Soncin**, ct della Nazionale azzurra di calcio femminile, che di fronte al presidente Mattarella che si complimentava per i risultati della squadra ha usato il femminile sovraesteso: *"Signor Presidente, a nome di tutte noi... l'Europeo è stato una sorta di campagna culturale che ha acceso i riflettori sul nostro calcio".*

Pensare con i piedi, citando Soriano, cambia le regole ed aiuta ad Innovare.

Ana Kamen - Fase 2

Istruzione inclusiva e di qualità in otto scuole pubbliche nella provincia di Akkar

Il progetto educativo "Ana Kamen" grazie al finanziamento dell'AICS-Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo, ha l'obiettivo di facilitare l'accesso a servizi educativi inclusivi e di qualità **per i bambini libanesi vulnerabili e i rifugiati**, promuovendo l'inclusione educativa e sociale delle ragazze e dei ragazzi in quattro scuole pubbliche libanesi.

Uisp, attraverso i suoi operatori qualificati ed utilizzando lo sport ed il movimento come strumenti, realizza in loco missioni volte a migliorare la consapevolezza e le conoscenze degli insegnanti per promuovere l'inclusione sociale ed educativa delle persone svantaggiate.

Inclusive sport for young saharawi refugees

Lo sport per promuovere l'inclusività

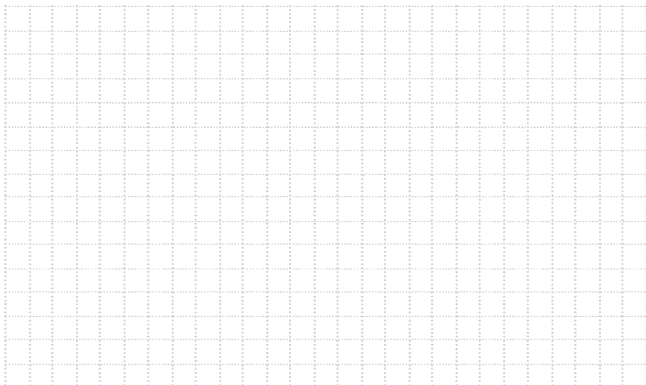
Il progetto, promosso da Sport Inclusion Network e Uisp ha come obiettivo quello di **promuovere un'istruzione inclusiva, equa e di alta qualità per i giovani rifugiati**, così da incentivare la partecipazione alle lezioni di bambini e giovani e ridurre l'abbandono scolastico.

L'obiettivo verrà raggiunto attraverso: l'organizzazione di un programma formativo in Saharawi per insegnanti della scuola primaria e secondaria sul tema gioco-sport uno strumento per l'apprendimento di competenze trasversali; una missione di fattibilità e programmazione di progetti futuri oltre che di accompagnamento alla **formazione** in Saharawi; un programma di accompagnamento a distanza; **l'organizzazione di un evento sportivo** in Saharawi di incontro fra i diversi stakeholder locali e internazionali.

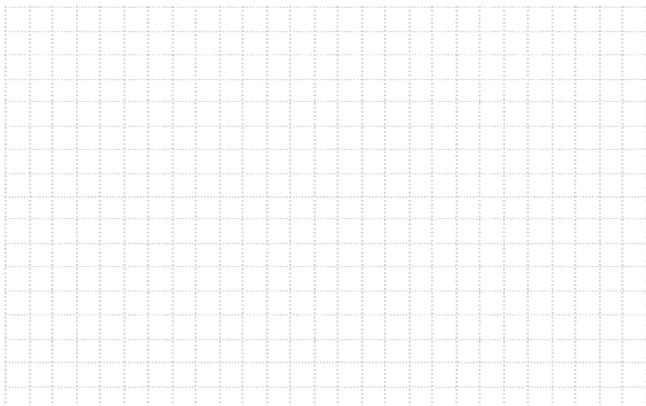
LUGLIO

1 M	12 D	23 G
2 G	13 L	24 V
3 V	14 M	25 S
4 S	15 M	26 D
5 D	16 G	27 L
6 L	17 V	28 M
7 M	18 S	29 M
8 M	19 D	30 G
9 G	20 L	31 V
10 V	21 M	note
11 S	22 M	note

Mercoledì 1 luglio



Giovedì 2 luglio



Venerdì **3** luglio

Sabato **4** luglio

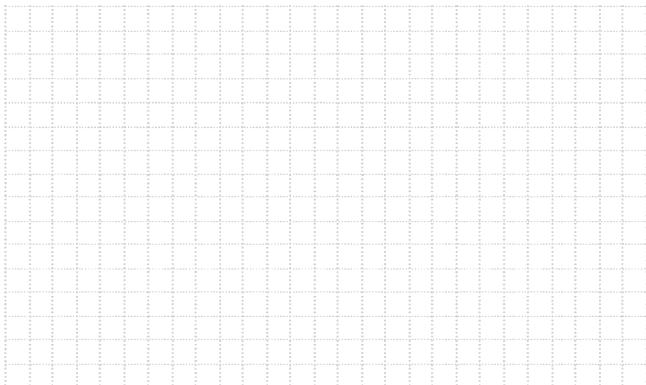
1976: viene firmata ad Algeri la Dichiarazione
Universale dei Diritti dei popoli.

1962: dopo una lunga guerra di liberazione
l'Algeria diventa indipendente.

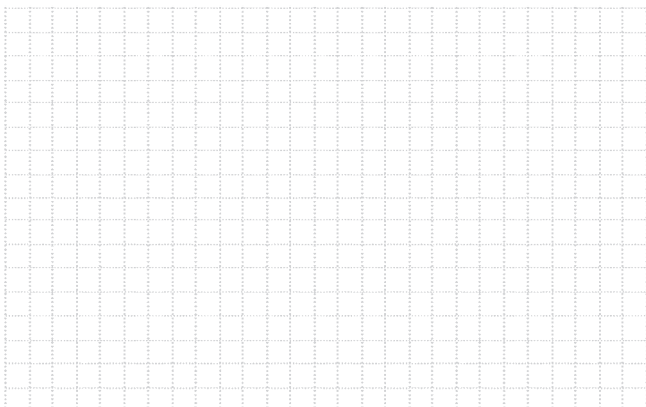
Domenica 5 luglio

Lunedì 6 luglio

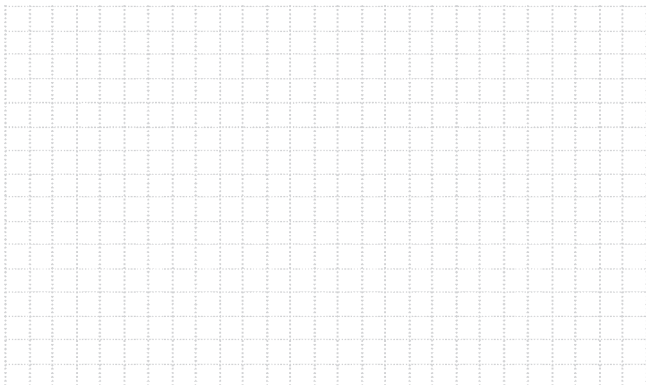
Martedì 7 luglio



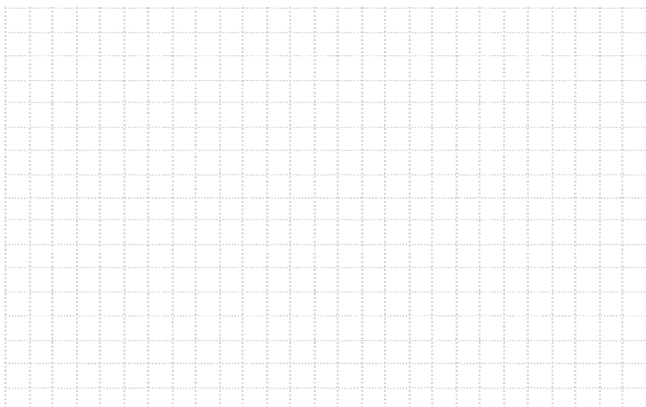
Mercoledì 8 luglio



Giovedì **9** luglio



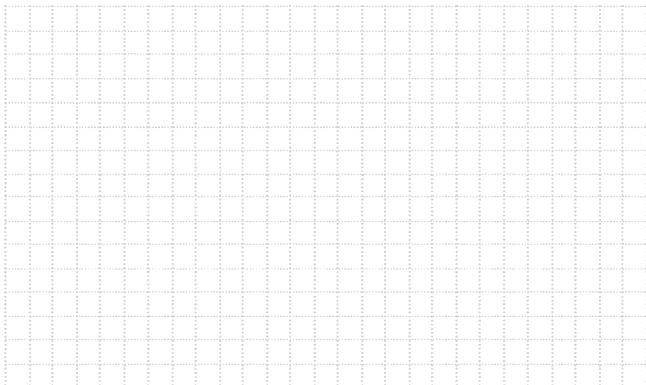
Venerdì **10** luglio



Sabato **11** luglio

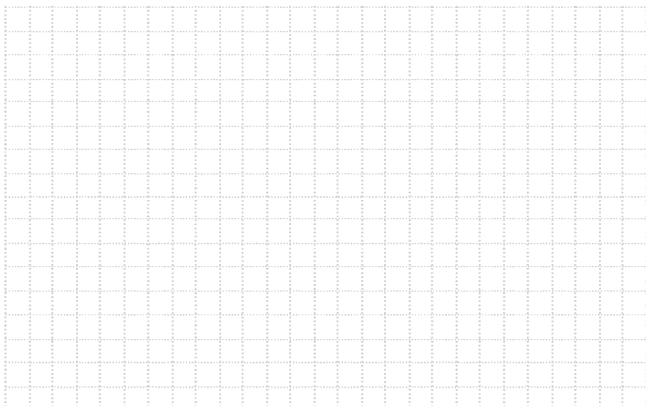
Domenica **12** luglio

Lunedì **13** luglio

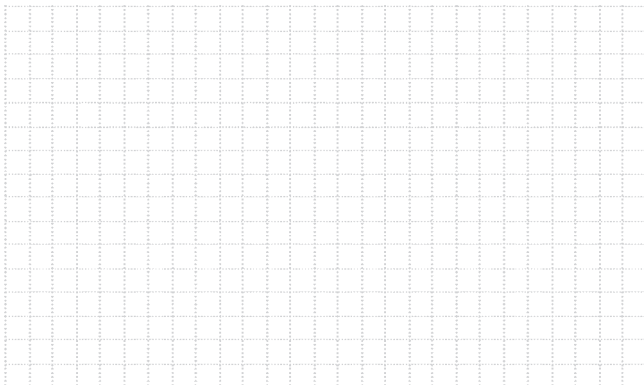


Martedì **14** luglio

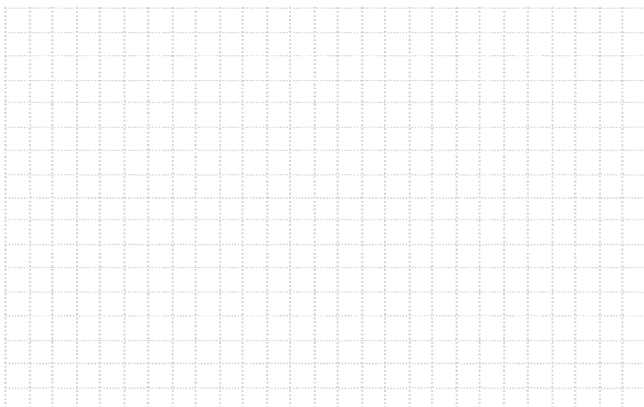
1789: con la presa della Bastiglia ha inizio la Rivoluzione Francese.



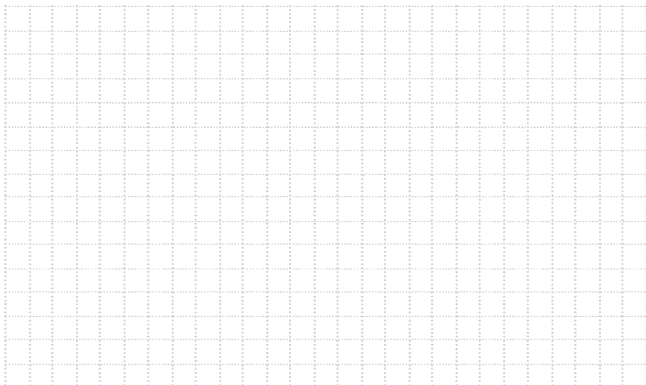
Mercoledì **15** luglio



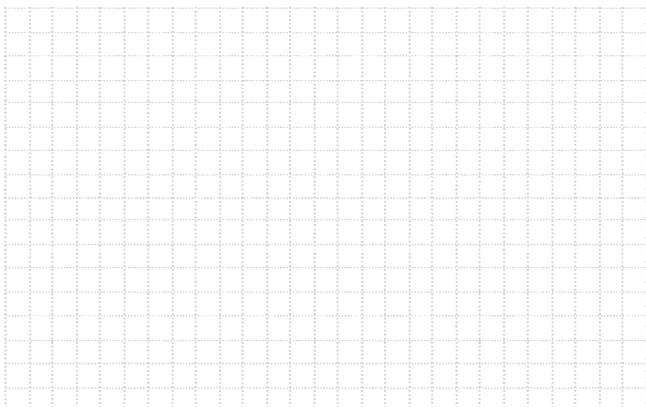
Giovedì **16** luglio



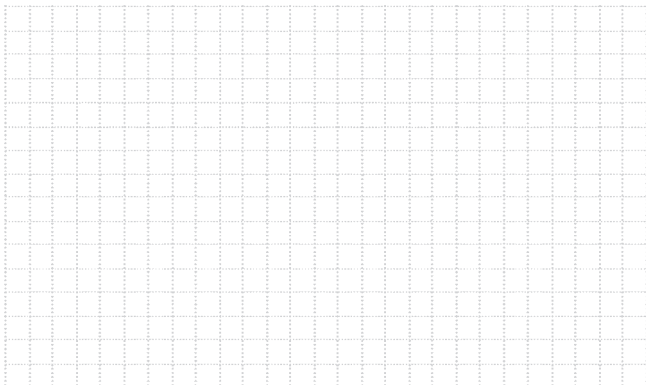
Venerdì **17** luglio



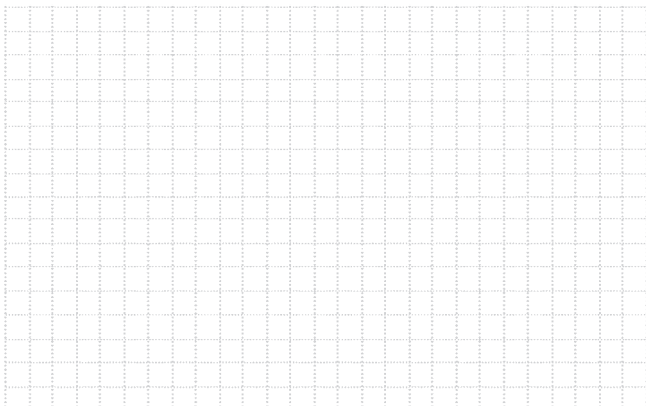
Sabato **18** luglio



Domenica **19** luglio

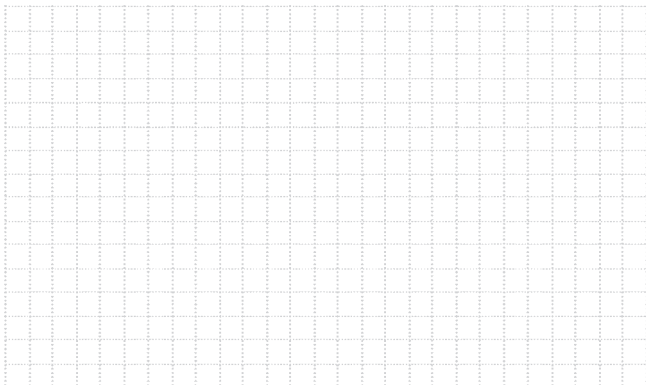


Lunedì **20** luglio

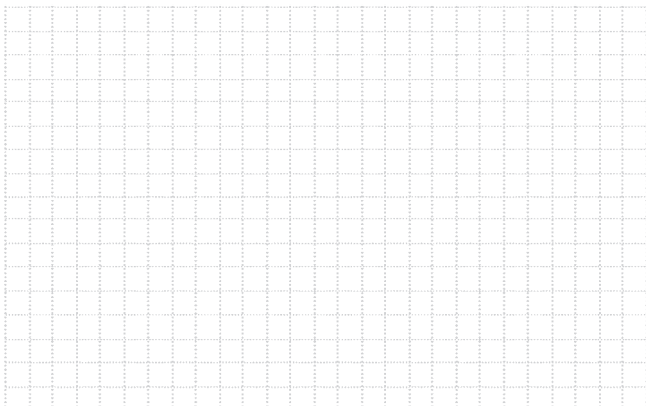


1969: gli astronauti Armstrong e Aldrin sono i primi uomini a mettere piede sulla Luna.

Martedì 21 luglio

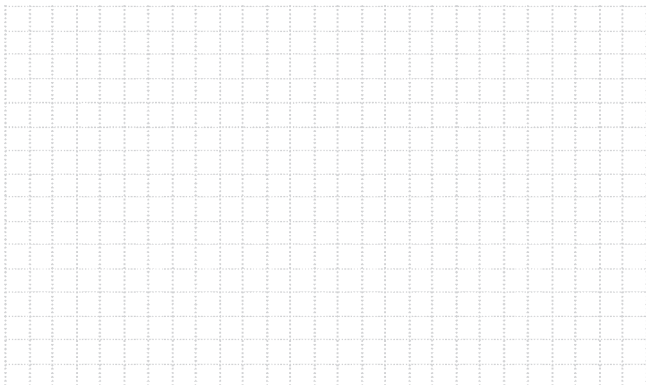


Mercoledì 22 luglio

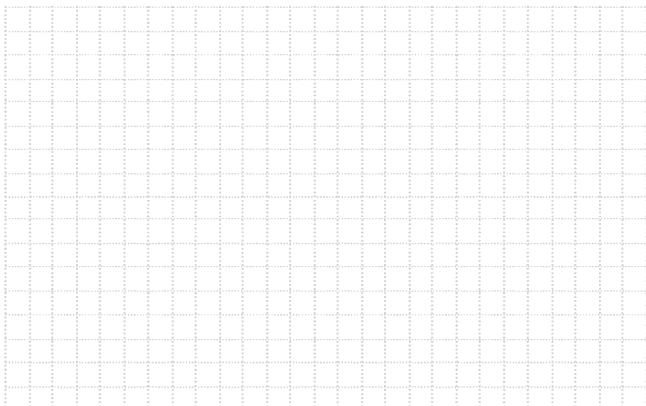


1952: in Egitto gli ufficiali liberi guidati da Nasser fanno un colpo di stato istituendo la repubblica.

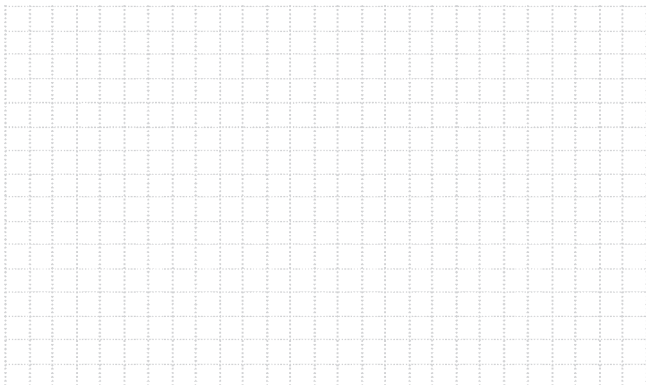
Giovedì **23** luglio



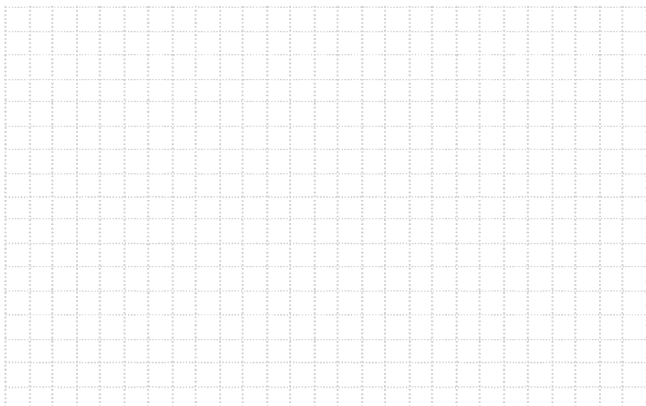
Venerdì **24** luglio



Sabato **25** luglio



Domenica **26** luglio



Lunedì **27** luglio

Martedì **28** luglio

1951: viene firmata a Ginevra la Convenzione sullo Statuto dei rifugiati.

Mercoledì **29** luglio

Giovedì **30** luglio

Venerdì **31** luglio



COME GABBIANI, ALLA RICERCA DI UN NUOVO EQUILIBRIO

Il mare è lo spazio dove lo sport, in quanto attività umana, diviene rigenerazione, movimento e introspezione. È in questa chiave, il mare ispira il nostro viaggio nel mese più estivo dell'anno. Il mare è una rete di flussi e metamorfosi, è amore per la sfida verso l'ignoto, perchè l'acqua è origine e avventura: *"È dolce, salata, salmastra / è luogo presso cui ci si ferma e su cui si viaggia / è piacere e paura, nemica ed amica / è confine ed infinito, è cambiamento e immutabilità, ricordo ed oblio"*. Scriveva così **Eraclito** nel IV-V secolo A.C.

L'idea di flusso rigenerativo ha ispirato poeti e artisti di ogni tempo: *"Fluisci mar della vita"* scriveva **Walt Whitman** in Foglie d'erba, XIX secolo.

L'immagine che abbiamo scelto questo mese è quella di una persona che si tuffa. Un gesto sportivo naturale e poetico, raccontato anche da una delle penne più note del giornalismo sportivo: *"Chi segue i tuffi dal trampolino è*

*autorizzato a pensare che l'ambizione degli uomini non abbia mai fine - scriveva **Gianni Brera** su Repubblica nel 1984 - In questa disciplina, peraltro onorata dal coraggio e dalla grazia, gli uomini si ingegnano di mimare i gabbiani e qualsiasi altro uccello usi tuffarsi in picchiata per catturare un pesce a tutto becco".*

Murakami Haruki, scrittore e regista giapponese, mescola introspezione, avventura e fantasia. "Norwegian Wood" è la sua opera più nota, un romanzo di formazione e di escursione urbana: due giovani girovagano senza meta a Tokio nell'arco dell'intero romanzo e l'acqua è un elemento ricorrente con il canale Iidabashi e i suoi ciliegi in fiore e il fiume Kanda, con la Facoltà di lettere. E la società appare superficiale e distante.

C'è un omaggio nel titolo "Kafka sulla spiaggia", un'altra opera significativa dello scrittore giapponese, che testimonia un collegamento diretto tra Murakami e **Franz Kafka**, fatto di introspezione, trasformazione interiore e isolamento dell'individuo moderno. Guardarsi dentro significa accettare la propria vulnerabilità e tuffarsi in essa è un atto di coraggio e di rottura. "Un libro dev'essere un'ascia per rompere il mare di ghiaccio che è dentro di noi" scriveva Franz Kafka. In "La metamorfosi" lo scrittore praghese descrive la trasformazione di Gregor Samsa in un insetto, ma il vero fulcro del racconto è l'esperienza interiore, la paura e la solitudine.

Vi proponiamo un collegamento non diretto ma simbolico con questa ricerca interiore, è quello con la stampa intitolata "La Grande Onda di Kanagawa" di **Hokusai** (1760-1849), opera nella quale prevale movimento perpetuo, trasformazione, dinamismo alla ricerca di un nuovo equilibrio tra dentro di sé e fuori, di una pacifica

convivenza tra uomo e natura. *“Dall'età di sei anni ho la mania di copiare la forma delle cose - scriveva Hokusai - e dal mezzo centinaio in poi ho pubblicato molti disegni, però tra quello che ho raffigurato in questi settant'anni non c'è nulla degno di considerazione. A settantatre anni ho un po' intuito l'essenza della struttura di animali e uccelli, insetti e pesci, della vita di erbe e piante e perciò a ottantasei progredirò oltre; a novanta ne avrò approfondito ancor più il senso recondito e a cento anni avrò forse veramente raggiunto la dimensione del divino e del meraviglioso. Quando ne avrò centodieci, anche solo un punto o una linea saranno dotati di vita propria. Se potessi esprimere un desiderio prego quelli tra Lor Signori che godranno di lunga vita di verificare se quanto affermo non sarà veritiero.”*

Se quei riccioli di spuma diventano artigli e se il rumore del mare sovrasta quello dei pensieri, *“significa che sei nel posto giusto”*, scriveva l'artista giapponese. Se l'instabilità è la scossa che fa muovere tutto, il mistero del rapporto tra l'uomo e il mare viene svelato da **Charles Baudelaire** (L'Homme et la Mer):

*Sempre il mare, uomo libero, amerai!
perché il mare è il tuo specchio; tu contempli
nell'infinito svolgersi dell'onda
l'anima tua, e un abisso è il tuo spirito
non meno amaro.*

*Godi nel tuffarti
in seno alla tua immagine; l'abbracci
con gli occhi e con le braccia, e a volte il cuore
si distrae dal tuo suono al suon di questo
selvaggio ed indomabile lamento.*

Tran-Sport

Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva

Tran-Sport, finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, intende valorizzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica nei processi a supporto del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, perseguendo un obiettivo strategico finalizzato alla pianificazione, sperimentazione e attuazione della **"Transizione sportiva"**, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione sociale ed economica, a priorità per l'attuazione dei processi di pianificazione e rigenerazione territoriale. Il progetto prevede la realizzazione di azioni pilota, con il coinvolgimento diretto dei beneficiari, per sperimentare e validare iniziative finalizzate a valorizzare **il ruolo dello sport in riferimento alla salute, all'inclusione sociale, al rispetto per l'ambiente ed al sostegno all'economia.**

AGOSTO

1 S

12 M

23 D

2 D

13 G

24 L

3 L

14 V

25 M

4 M

15 S

26 M

5 M

16 D

27 G

6 G

17 L

28 V

7 V

18 M

29 S

8 S

19 M

30 D

9 D

20 G

31 L

10 L

21 V

note

11 M

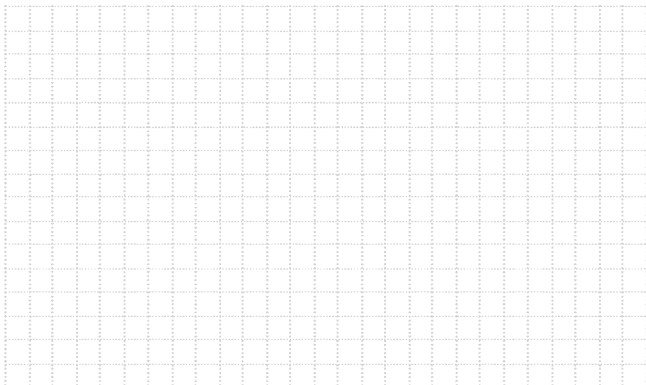
22 S

note

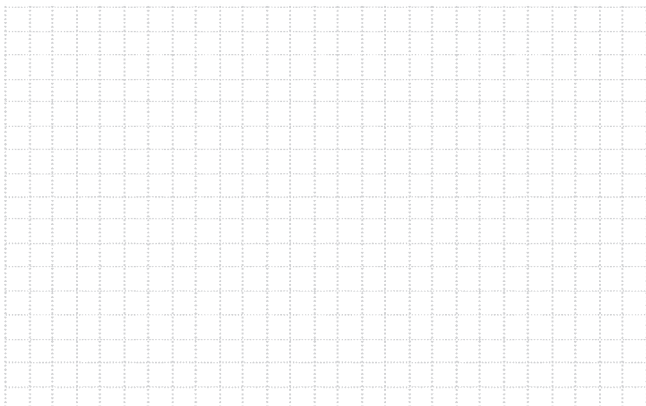
Sabato 1 agosto

Domenica 2 agosto

Lunedì **3** agosto



Martedì **4** agosto

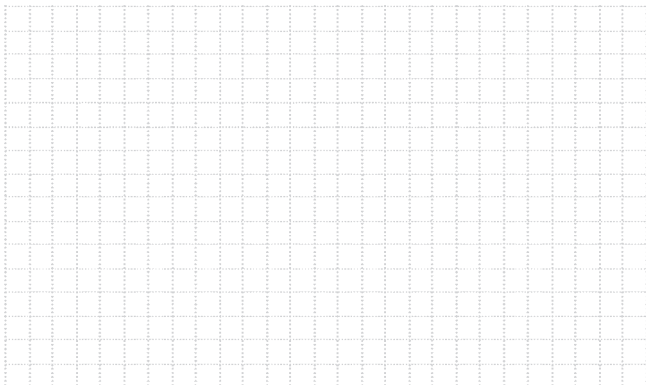


Mercoledì 5 agosto

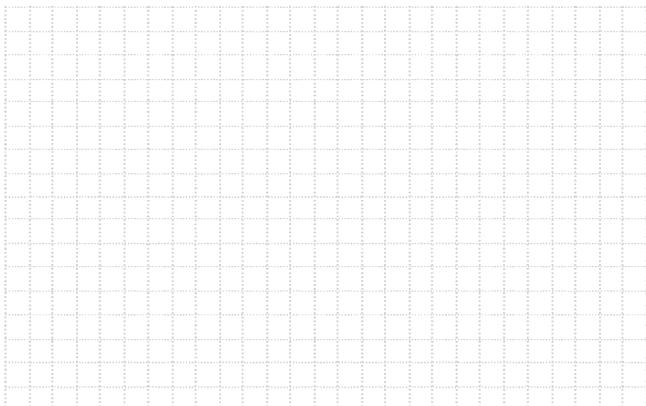
Giovedì 6 agosto

1945: viene sganciata la bomba atomica su Hiroshima.

Venerdì **7** agosto



Sabato **8** agosto



1945: viene sganciata la bomba atomica su Nagasaki.

Domenica 9 agosto

Lunedì 10 agosto

Martedì 11 agosto

Mercoledì 12 agosto

1972: in concomitanza con le Olimpiadi di Monaco, iniziano le trasmissioni sperimentali della televisione a colori in Italia.

Giovedì **13** agosto

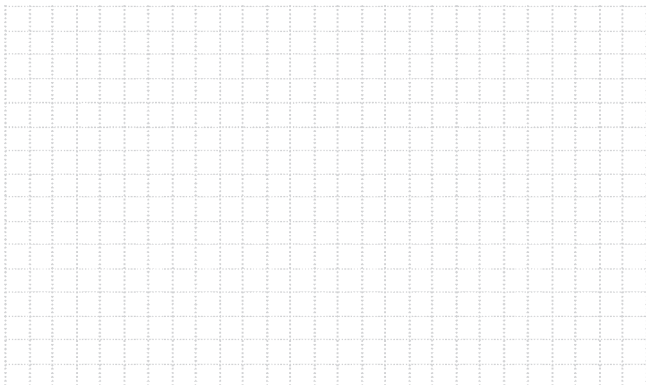
Venerdì **14** agosto

1941: viene firmata la Carta atlantica, la dichiarazione comune di intenti redatta da W. Churchill e F. D. Roosevelt con l'obiettivo di raccogliere il consenso internazionale nella guerra contro il nazifascismo.

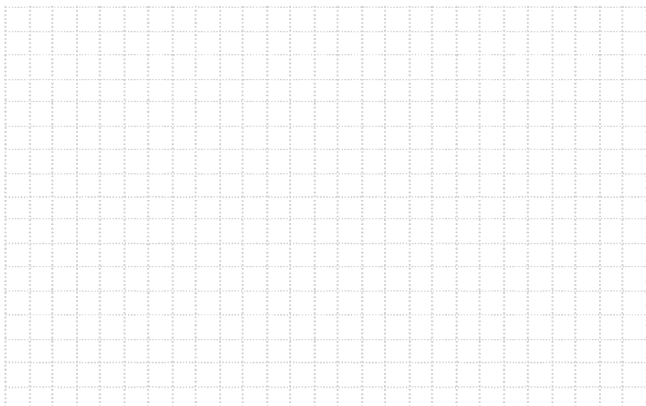
Sabato 15 agosto
Assunzione

Domenica 16 agosto

Lunedì **17** agosto



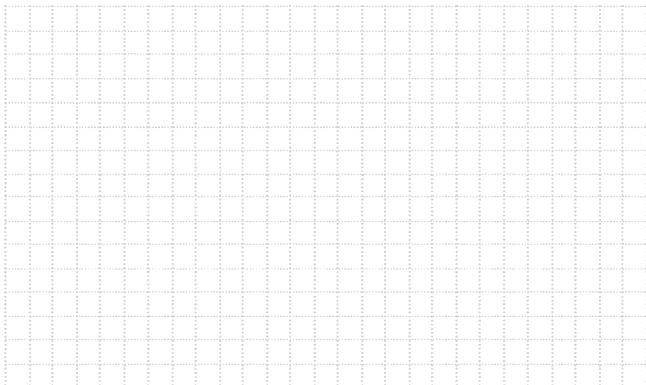
Martedì **18** agosto



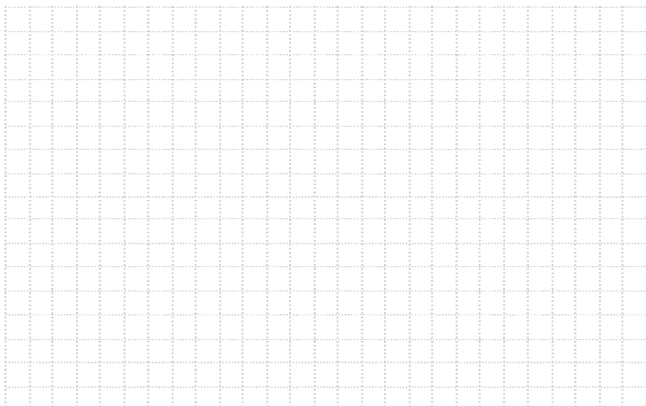
Mercoledì **19** agosto

Giovedì **20** agosto

Venerdì **21** agosto



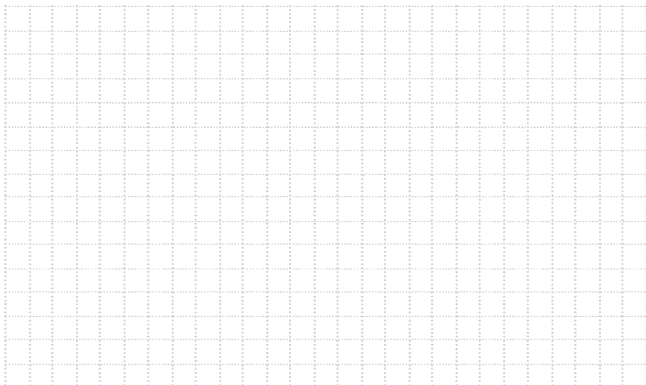
Sabato **22** agosto



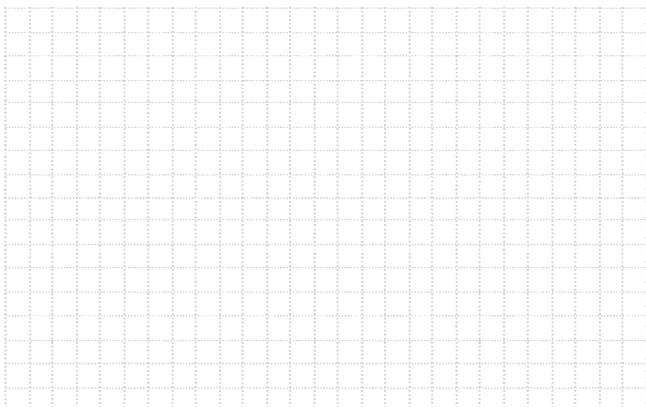
Domenica **23** agosto

Lunedì **24** agosto

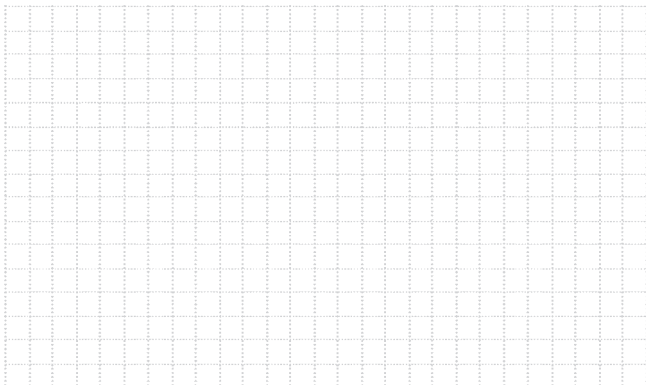
Martedì **25** agosto



Mercoledì **26** agosto

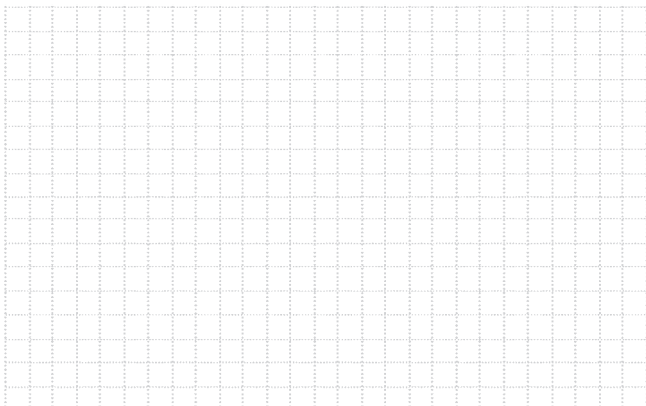


Giovedì **27** agosto



Venerdì **28** agosto

1963: Martin Luther King pronuncia a Washington il suo "I have a dream...".



Sabato **29** agosto

Domenica **30** agosto

Lunedì **31** agosto



MARCO CAVALLO E I DREADLOCKS, SPIRITI TEMPESTOSI CONTRO LE INGIUSTIZIE

"Nel febbraio del 1973 la corte di Basaglia, fatta di folli, di tecnici, di militanti e di artisti, invade la città scortando - come in processione - un enorme cavallo azzurro di cartapesta, Marco Cavallo. Un'azione simbolica che prelude alla restituzione del folle alla società che avverrà qualche anno più tardi". Scrive così **Giuliano Scabia**, drammaturgo e poeta che partecipò alla realizzazione di **Marco Cavallo**, la scultura simbolo della rivoluzione basagliana.

Non si tratta di una persona, ma di un'opera d'arte collettiva: una scultura alta circa 4 metri, realizzata in legno e cartapesta, di colore azzurro. Venne costruita all'interno dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni di Trieste, da un gruppo che comprendeva operai, pazienti, operatori e artisti tra cui anche **Vittorio Basaglia**, cugino di Franco. Il nome "Marco Cavallo" richiama un cavallo vero che era usato nell'ospedale.

Marco Cavallo è diventato simbolo della libertà, della partecipazione, della rottura dell'isolamento manicomiale. Rappresenta visivamente e concretamente l'idea che le persone con disturbi mentali non devono essere escluse, confinate, ma devono avere cittadinanza, partecipazione, diritti.

In particolare, viene collegato con la **Legge 180 del 1978**, la legge italiana che pose le basi per la chiusura dei manicomi e per una riforma della psichiatria. Marco Cavallo è spesso citato come icona della "rivoluzione basagliana".

Serve come promemoria: riformare significa non solo cambiare leggi, ma trasformare culture, pratiche, atteggiamenti. Marco Cavallo è un "simbolo visibile" di questa trasformazione, come lo è **Matti per il calcio**, una delle manifestazioni simbolo dell'Uisp che nasce spontaneamente negli anni '80 in vari territori: Torino, Roma, Genova, Bologna, Ancona e via via in Puglia e Sicilia. Allo stesso modo in cui la psichiatria ha incontrato il calcio. Un po' per caso, partendo dall'esperienza e dalla constatazione che lo sport è nei fatti un percorso che crea autonomia e identità, abbatte barriere e pregiudizi.

Italo Dosio, psichiatra del CSM-Centro di salute mentale di Susa, in Piemonte, spiegò che *"Con Matti per il calcio l'Uisp fa psichiatria attraverso lo sport, inventa e sperimenta regole adattate ma condivise e rispettate da tutti"*. Richiamando uno degli insegnamenti più importanti di **Franco Basaglia** negli anni '70, quando scriveva che *"la psichiatria dovremmo incontrarla fuori dalle istituzioni, con la possibilità di mettere al centro le persone e di valorizzare le differenze"*.

Lo psichiatra **Giancarlo Vinci** e l'infermiere **Luigi Pucci**, raccontano i primi anni di Matti per il calcio a Roma, che prese il via con lo psichiatra **Luigi Trecca**: *"Non giocavamo per*

vincere, la nostra vittoria era coinvolgere tutte le persone. Lo chiamammo 'metodo Uisp'. Notammo che il calcio funzionava, non so perchè ma funzionava per davvero. I pazienti stavano meglio, probabilmente grazie alle emozioni che provavano giocando e al fatto di sentirsi parte di una squadra".

Chi meglio di **Alda Merini** è riuscito a spiegare in versi le sfumature e la complessità dell'animo umano? *"La pazzia è solo un'altra forma di normalità che può generare poesia, quella degli spiriti tempestosi, avvolti dal vortice del loro genio creativo che attinge linfa vitale dal delirio".* Ci piace accostare quegli "spiriti tempestosi" alla figura del cavallo, al suo essere libero e vitale. E imprevedibile, come i nodi dei capelli che sembrano imbizzarriti, liberi di muoversi in ogni direzione: in "Ride Natty Ride" **Bob Marley** canta la resilienza, la resistenza spirituale e la forza del "Natty", il rasta: *"In questo mondo competitivo/ Perché non importa quel che facciano/ Natty continuerà ad andare avanti/ E non importa quel che diranno/ Natty lo farà ogni giorno/ Natty dread corre ancora...E non importa a che gioco giochino/ C'è qualcosa che non potranno/ Mai portar via/ Qualcosa che non potranno mai portar via".*

Lo shock provocato da Basaglia nei manicomi fa pensare ai capelli ribelli, ai dreadlocks dei rasta contro le ingiustizie del sistema: *"Si cercò di provocare una situazione di rottura che potesse far uscire i tre poli dalla vita ospedaliera dai loro ruoli cristallizzati - scriveva **Franco Basaglia** nel suo libro "Istituzione negata" – Significava entrare nel rischio, il quale solo poteva mettere allo stesso livello medici e malati, malati e staff, uniti nella stessa causa".* E uniti dallo stesso campo di gioco e da un pallone: "Matti per il calcio" parte proprio da lì. L'appuntamento per la Rassegna nazionale è tra settembre e ottobre, ogni anno.

Almanacco Antirazzista

Dal 2019, **l'Almanacco delle Iniziative Antirazziste Uisp** propone un calendario di eventi volti all'inclusione sociale e al contrasto di ogni forma di discriminazione. L'obiettivo è rafforzare la vocazione storica dell'Uisp: la promozione dell'antirazzismo attraverso lo sport.

Le proposte dell'Almanacco sono variegate: spaziano dall'organizzazione di tornei sportivi a festival culturali, da sessioni di allenamenti gratuiti dedicati ai rifugiati a workshop di sensibilizzazione.

Gli eventi nascono direttamente sul territorio e mirano a intercettare le criticità locali per intervenire e migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte.

L'obiettivo finale è la costruzione di una società sostenibile, composta da persone e comunità che agiscono in collaborazione per il bene comune, in modo solidale e non in contrapposizione.

AGE

Affrontare il cambiamento demografico attraverso lo sport

Il progetto promuove il benessere e l'inclusione delle persone over 65 attraverso attività sportive accessibili e socializzanti. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita dei senior, ridurre l'isolamento e **valorizzare l'invecchiamento come una risorsa per la comunità**. Il progetto punta inoltre a sviluppare collaborazioni con enti pubblici e privati per creare servizi e politiche adeguate, e a stimolare la **Silver Economy**, generando nuove opportunità professionali nel settore sportivo e del benessere. In questo modo, l'invecchiamento attivo diventa un fattore di sviluppo sostenibile, coesione sociale e innovazione.

Inizia il nuovo anno sportivo 2026/2027

AppUISP: la tessera e gli altri servizi

L'AppUISP consente ai soci Uisp di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp.

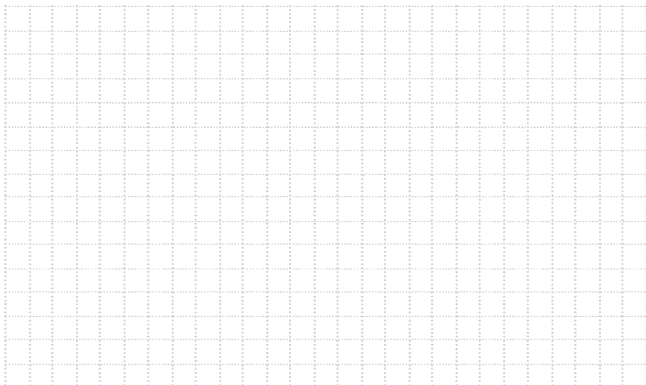
Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card della formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp. La AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



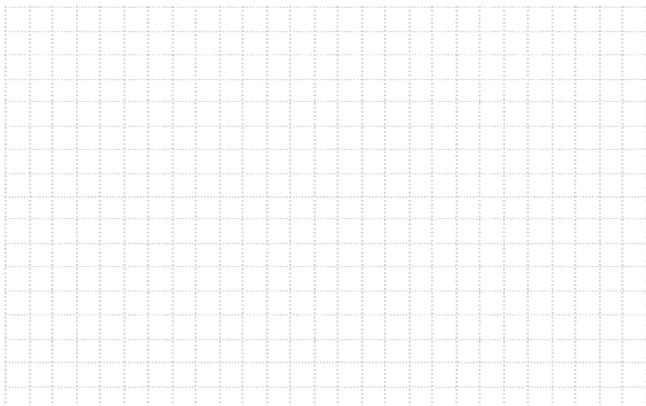
SETTEMBRE

1 M	12 S	23 M
2 M	13 D	24 G
3 G	14 L	25 V
4 V	15 M	26 S
5 S	16 M	27 D
6 D	17 G	28 L
7 L	18 V	29 M
8 M	19 S	30 M
9 M	20 D	note
10 G	21 L	note
11 V	22 M	note

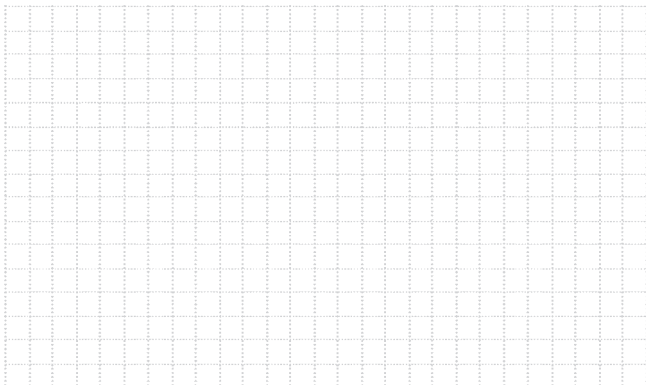
Martedì 1 settembre



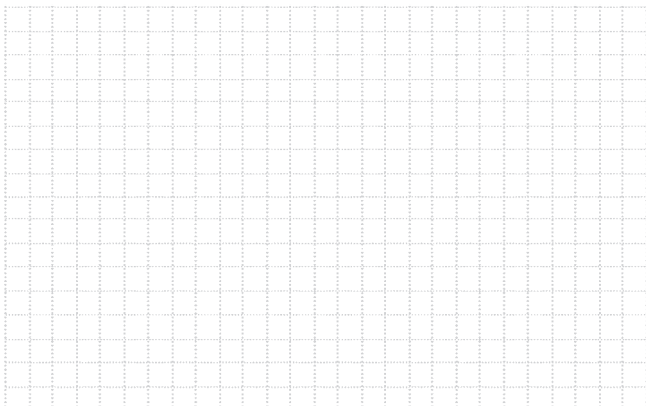
Mercoledì 2 settembre



Giovedì **3** settembre



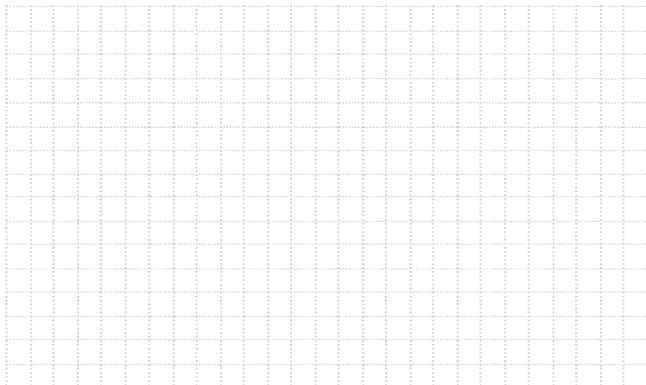
Venerdì **4** settembre



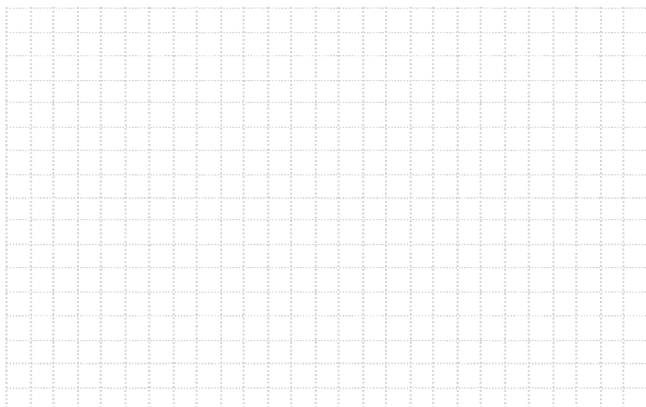
Sabato **5** settembre

Domenica **6** settembre

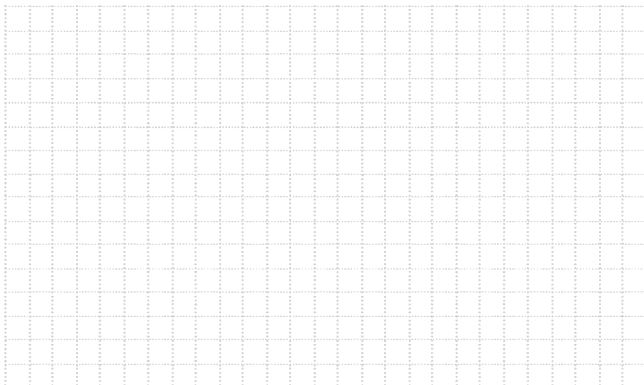
Lunedì **7** settembre



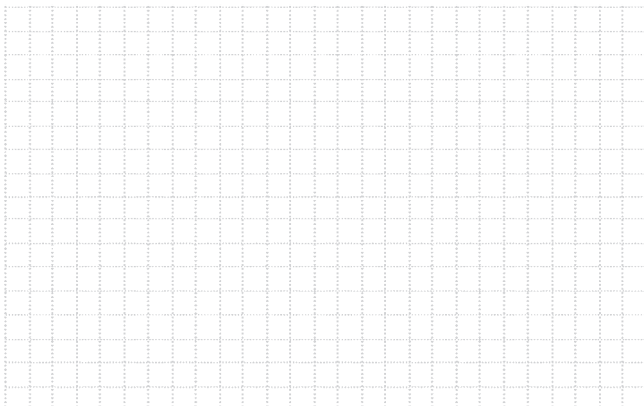
Martedì **8** settembre



Mercoledì **9** settembre



Giovedì **10** settembre



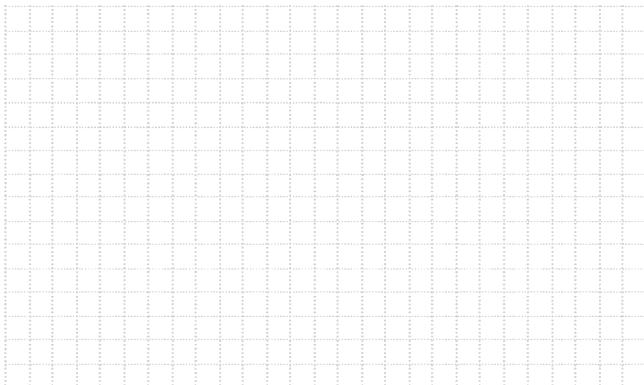
1973: viene assassinato il presidente del Cile, Salvador Allende.

2001: attentato terroristico alle torri gemelle di New York, migliaia i morti.

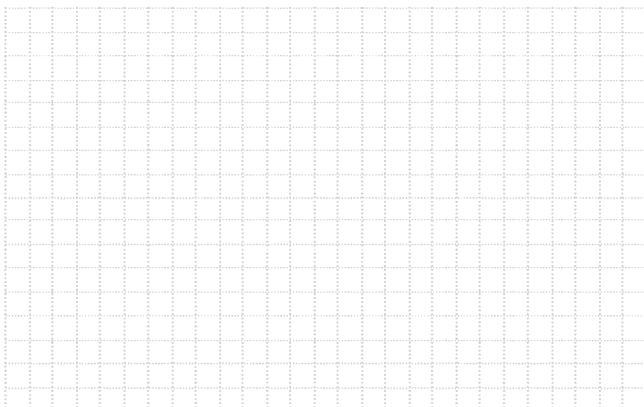
Venerdì **11** settembre

Sabato **12** settembre

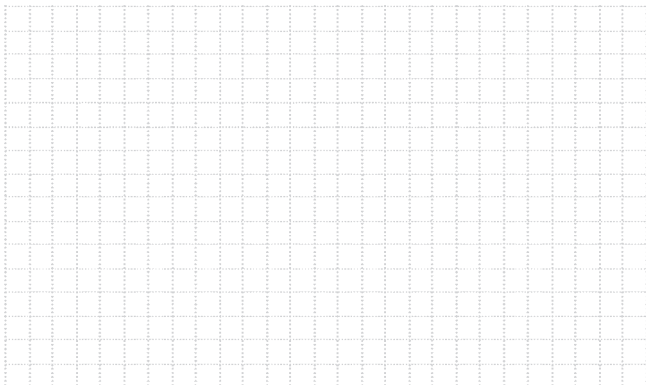
Domenica **13** settembre



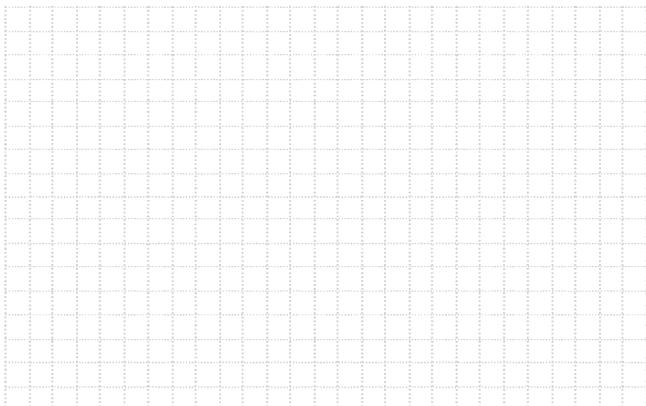
Lunedì **14** settembre



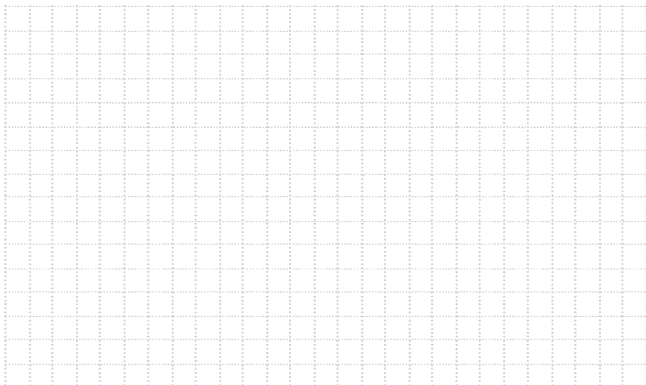
Martedì **15** settembre



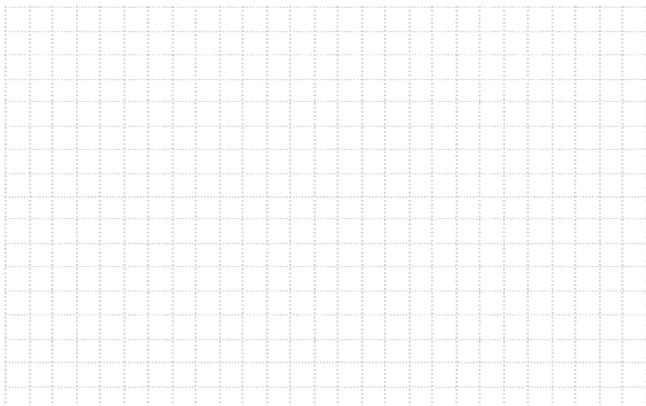
Mercoledì **16** settembre



Giovedì **17** settembre



Venerdì **18** settembre



Sabato **19** settembre

Domenica **20** settembre

Giornata internazionale della pace.

Lunedì **21** settembre

Martedì **22** settembre

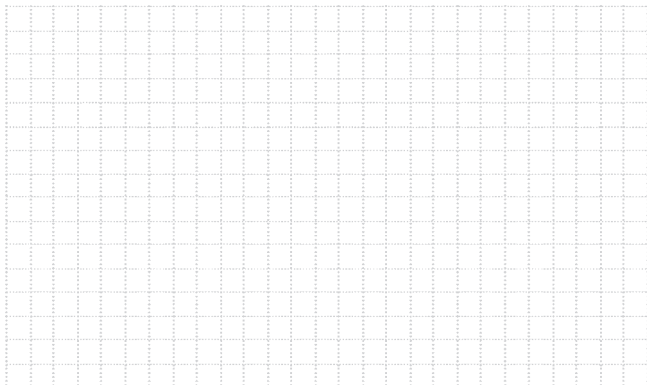
1862: il presidente degli Stati Uniti Lincoln annuncia l'abolizione della schiavitù in tutta l'America.

Mercoledì **23** settembre

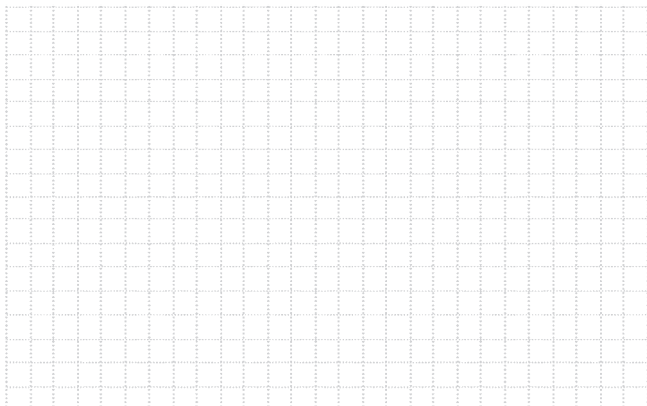
Giovedì **24** settembre

1961: prima Marcia della Pace Perugia-Assisi organizzata dal Movimento non violento di Aldo Capitini.

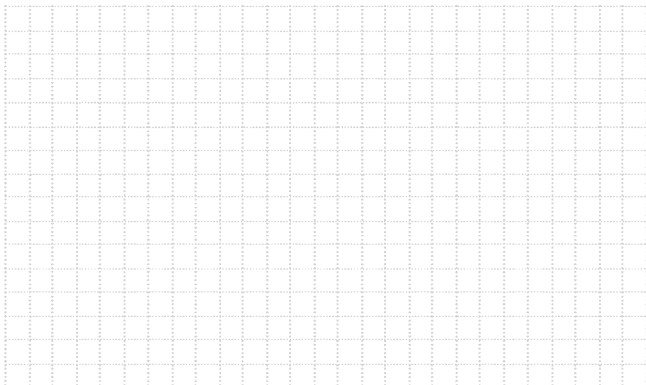
Venerdì **25** settembre



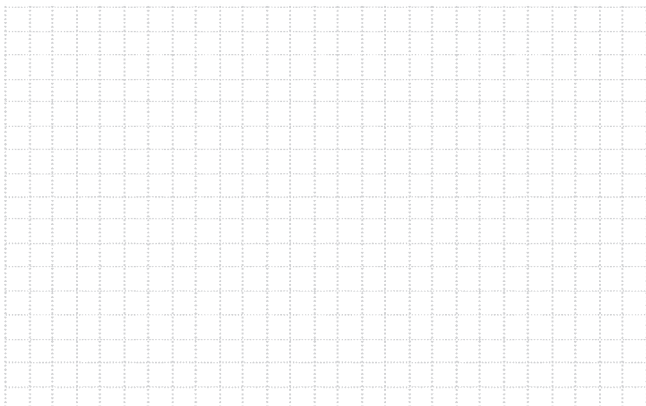
Sabato **26** settembre



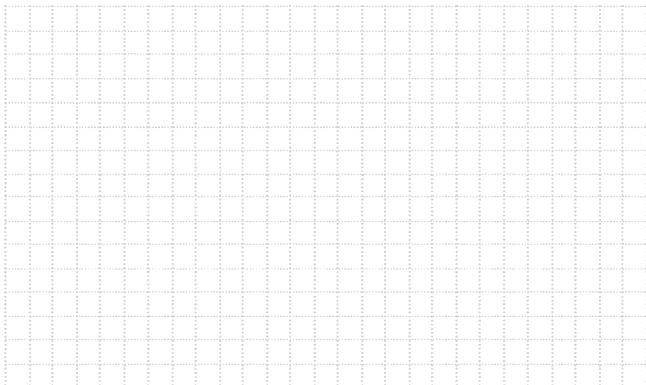
Domenica **27** settembre



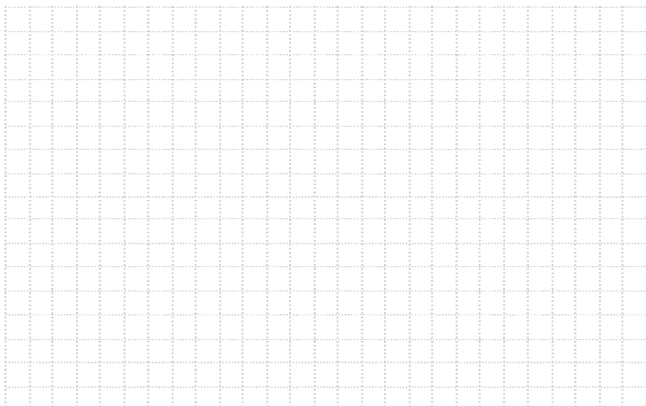
Lunedì **28** settembre



Martedì **29** settembre



Mercoledì **30** settembre





PACE E BENE: SAN FRANCESCO SOLDATO, DISERTORE, OBIETTORE DI COSCIENZA

"Quando uno uccide, uccide sempre suo fratello". Einrich Böll, premio Nobel nel 1972 con 'Opinioni di un clown', quando scriveva di fraternità, aggiungeva: "Io non oso parlare di fraternità. A parlarne chiamate un soldato, un disertore della Bundeswehr e un obiettore di coscienza. Questi tre, ciascuno a suo modo il rappresentante di una minoranza, messa al bando, possono farlo meglio di me".

San Francesco d'Assisi morì il 3 ottobre 1226 e quest'anno ricorre l'800esimo anniversario. Forse anche per questa ricorrenza, molti considerano ottobre il mese della pace, il mese nel quale negli ultimi anni si sono svolte varie edizioni della Marcia per la Pace Perugia-Assisi. **Aldo Capitini**, ideatore della Marcia, nel suo testo *"Tecniche della non violenza"* del 1967 coglie un nesso importante tra pensiero e azione, tra valore etico e azione sociale, tra nonviolenza (unica parola) e

comunicazione: *“Nelle azioni nonviolente collettive è necessaria la pubblicità delle iniziative. Il principio risale al dovere che ognuno ha di collaborare alla formazione dell’opinione pubblica... Può anche darsi allora che il risultato più importante della campagna sia non tanto il fine raggiunto, quanto un progresso di vita nonviolenta nella società circostante”.*

Le idee di Capitini si ispiravano al **Mahatma Ghandi**. In occasione della *“Marcia del sale”* del 1930 si proponeva di infrangere le leggi oppressive dell’impero britannico: in questo caso il filo che tiene insieme pace e azione nonviolenta si lega alla disobbedienza civile, anche se assolutamente simbolica, come una manciata di sale: *“È l’unico messaggio che desideravo: portare avanti una lotta esclusivamente nonviolenta - scriveva Ghandi - Nessuno deve consentire che l’ira lo faccia deviare da questa via. Se io e i miei compagni periremo nella lotta, avremo portato a termine il nostro compito. Toccherà allora alla Commissione di lavoro del Congresso indicarvi la via da seguire, e starà a voi seguire la sua guida”.* Migliaia di persone si unirono alla marcia, l’impero britannico reagì con la repressione, arrestò oltre 60.000 persone ma l’anno dopo firmò il patto Irwin-Ghandi, con la modifica delle leggi sul monopolio del sale e la liberazione di tutti i prigionieri politici.

Provate a guardare la grafica creata da Andrea Dreini e immaginate il sale della Marcia con i colori della pace, i colori dell’arcobaleno, con le sagome delle donne che ci camminano sopra. Sì, donne: Ghandi si rivolse anche a loro, le volle protagoniste e fu una innovazione rivoluzionaria per la società indiana: *“Vi sono delle donne - disse - che sono in grado di partecipare spalla a spalla con gli uomini a questa lotta”.*

San Francesco fu soldato nelle battaglie tra Perugia e Assisi, poi disertore e obiettore di coscienza rispetto al potere e alla ricchezza della sua famiglia. Che cos’è la fraternità? Non è una

teoria astratta: il nome "frati minori", che lui stesso scelse, evoca un legame di uguaglianza, di servizio e responsabilità reciproca. Ambire agli ultimi posti, per lui significava prendersi cura degli altri come se stessi.

Fraternità compare sei secoli dopo nel trinomio ideale e civile della rivoluzione francese, anche se delle tre celebri parole è la meno realizzata. Perché? Questa è la risposta che si dà **Edgar Morin**: *"La fraternità ci pone un problema, non può essere imposta dall'alto o dall'esterno; non può venire che dalle persone. La sua fonte è dunque in noi"*. Fraternità evoca un altro valore di riferimento, quello della solidarietà.

L'Uisp, nella sua trasformazione degli anni '90, la mise a fondamento della propria proposta sportiva "per tutti". Non un semplice dettaglio lessicale, ma un ampliamento di orizzonte, dove 'sportpertutti' veniva accompagnato da questo trinomio di valori: diritti, ambiente, solidarietà. Fraternità e solidarietà vengono trattate simmetricamente dal giurista **Stefano Rodotà** (1933-2017) in uno dei suoi ultimi libri, dal titolo *"Solidarietà, un'utopia necessaria"*. Riferendosi alla solidarietà e al suo accostamento alla Rivoluzione francese, come uno dei principi fondativi dello stato moderno, Rodotà scrive che *"la vicenda culturale della solidarietà che si arricchisce variamente, diviene terreno d'incontro di tradizioni diverse come la fratellanza cristiana e il pensiero socialista. Soprattutto si distacca sempre più nettamente dalla matrice caritativa, si fa strumento di organizzazione politica e di emancipazione sociale"*.

E la fraternità, per San Francesco d'Assisi, traccia una strada e porta sempre alla pace. Francesco fu prima soldato e poi disertore: *"Per cui se servirà, del sangue ad ogni costo/ andate a dare il vostro, se vi divertirà/ E dica pure ai suoi, se vengono a cercarmi/ che possono spararmi, io armi non ne ho"*. (**Boris Vian**, Il disertore)

Non profit digital leaders

Il progetto per rafforzare le competenze digitali delle organizzazioni non profit

Il progetto, promosso da TechSoup Italia - SocialTechno e finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale, punta a favorire la trasformazione digitale del non profit attraverso l'approccio "Train the Trainers". **Prevede oltre 100.000 ore di formazione per più di 5.000 operatori e volontari.** Uisp, come partner, contribuisce a formare figure in grado di diffondere la cultura digitale e guidare processi di innovazione nelle organizzazioni. L'obiettivo è colmare la carenza di competenze digitali nel settore e promuovere una trasformazione sostenibile e adeguata ai bisogni di ciascuna realtà.

Stradabile

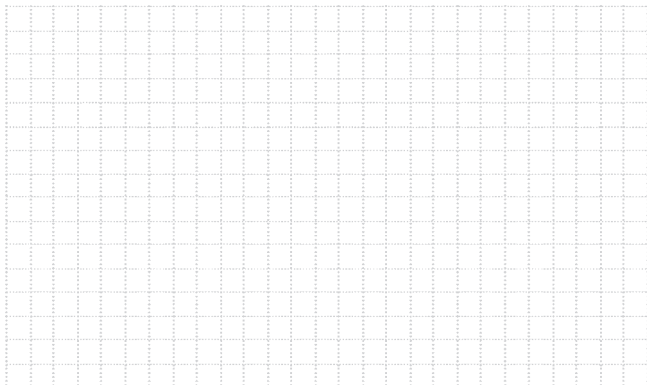
Promuovere la sicurezza stradale e l'accesso alla mobilità per persone con background migratorio

StradAbile è un progetto della Fondazione Unipolis, in collaborazione con Uisp e altri partner, che promuove la sicurezza stradale e l'accesso alla mobilità per persone con background migratorio, in particolare rifugiati e richiedenti asilo. Si sviluppa in due percorsi: uno dedicato all'uso della bicicletta e alla mobilità sostenibile, e uno orientato al conseguimento della patente di guida. **L'Uisp coordina il percorso "a pedali" in alcuni territori (Bolzano, Catania, Modena, Parma),** organizzando corsi pratici e formativi, ciclofficine e attività sociali per favorire autonomia, sicurezza e integrazione.

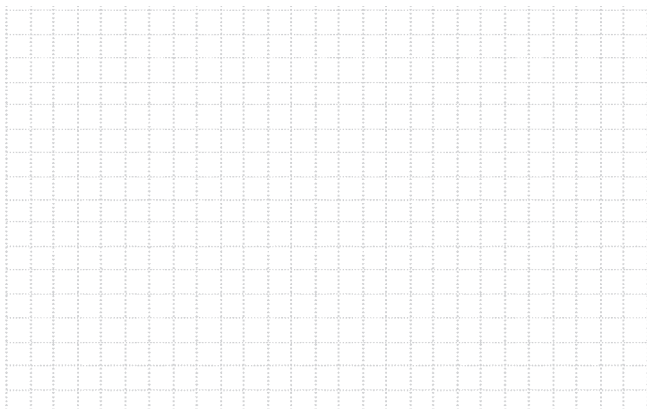
OTTOBRE

1 G	12 L	23 V
2 V	13 M	24 S
3 S	14 M	25 D
4 D	15 G	26 L
5 L	16 V	27 M
6 M	17 S	28 M
7 M	18 D	29 G
8 G	19 L	30 V
9 V	20 M	31 S
10 S	21 M	note
11 D	22 G	note

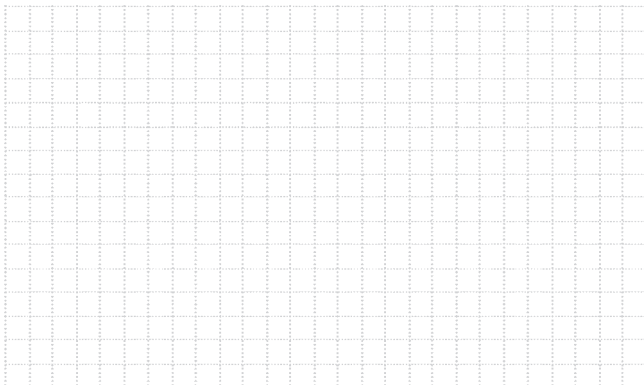
Giovedì 1 ottobre



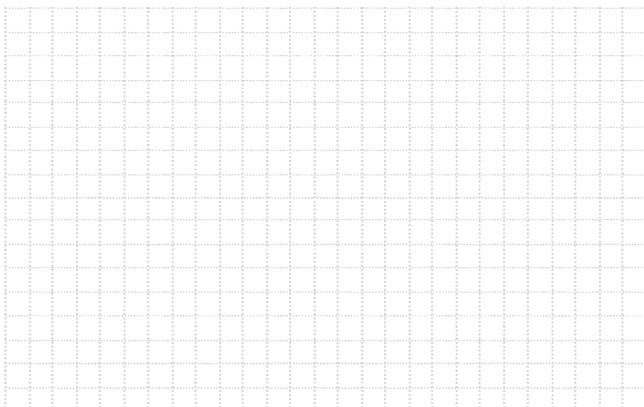
Venerdì 2 ottobre



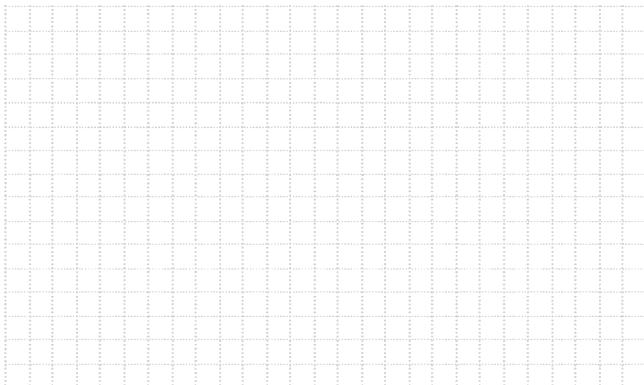
Sabato **3** ottobre



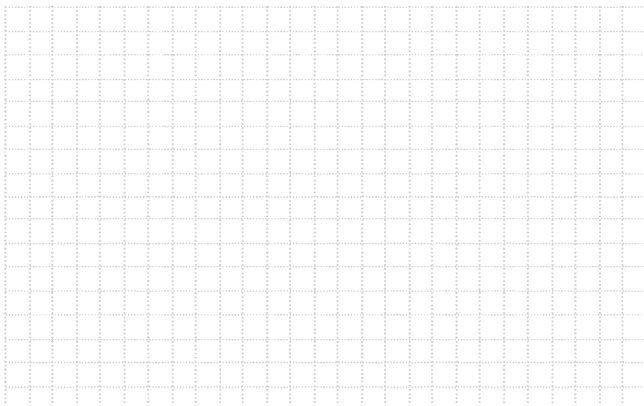
Domenica **4** ottobre



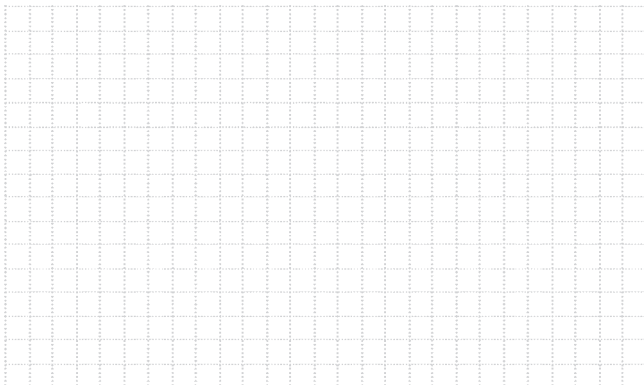
Lunedì **5** ottobre



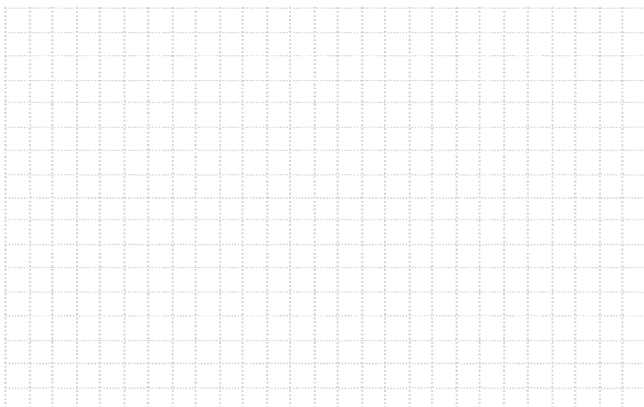
Martedì **6** ottobre



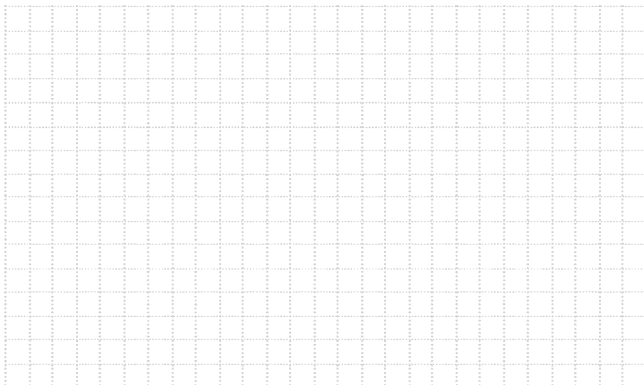
Mercoledì **7** ottobre



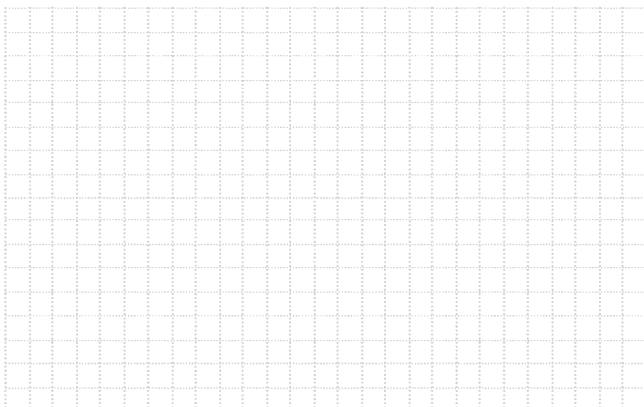
Giovedì **8** ottobre



Venerdì **9** ottobre



Sabato **10** ottobre

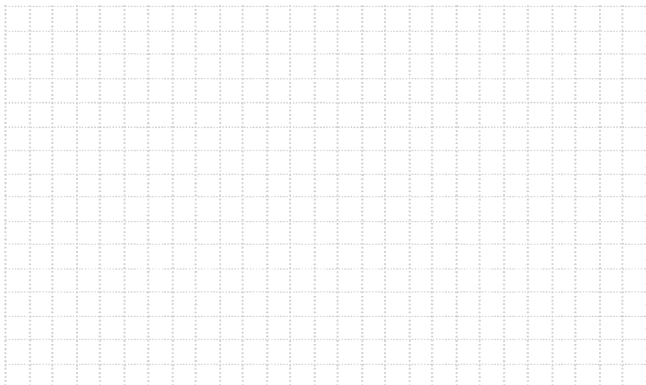


1963: la diga del Vajont frana su sei paesi. Longarone (1.450 vittime) viene completamente cancellato.

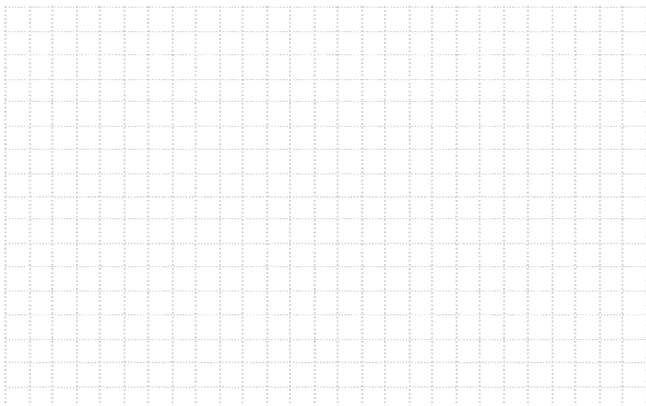
Domenica 11 ottobre

Lunedì 12 ottobre

Martedì **13** ottobre



Mercoledì **14** ottobre



1976: il Nobel per la pace non viene assegnato: nessun candidato è ritenuto degno del riconoscimento.

Giovedì 15 ottobre

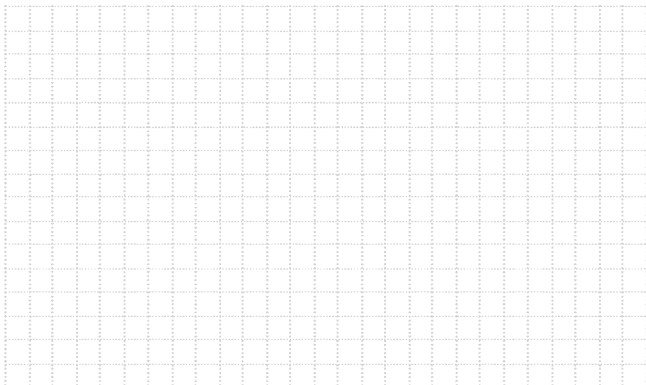
Venerdì 16 ottobre

Sabato **17** ottobre

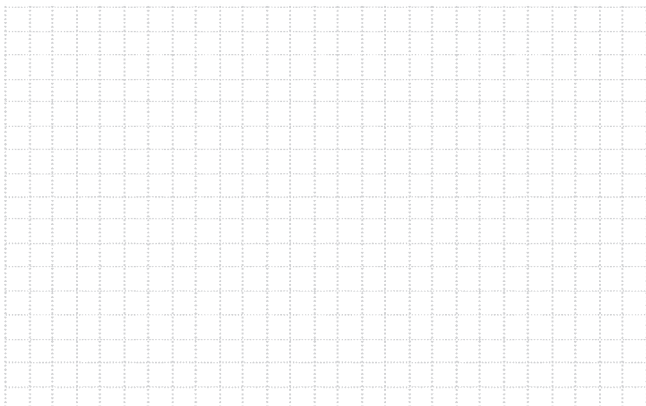
Domenica **18** ottobre

1945: inizio del Processo di Norimberga contro i criminali di guerra nazisti.

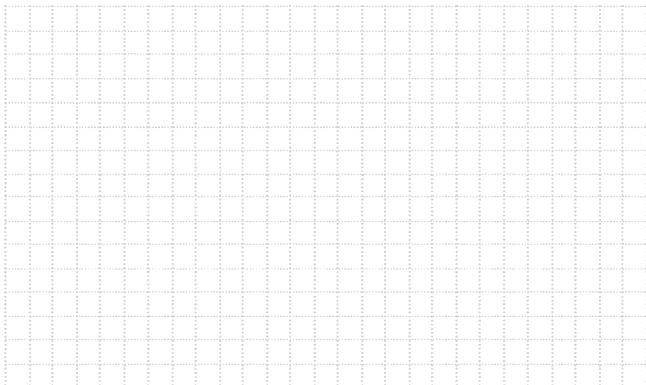
Lunedì **19** ottobre



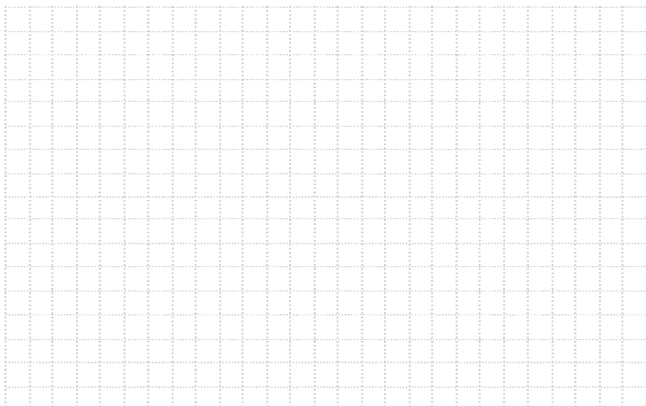
Martedì **20** ottobre



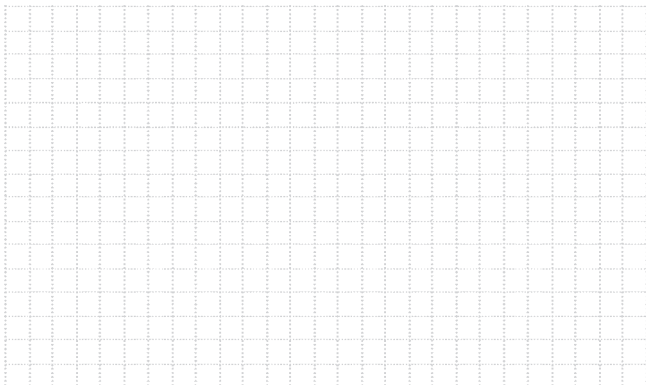
Mercoledì **21** ottobre



Giovedì **22** ottobre

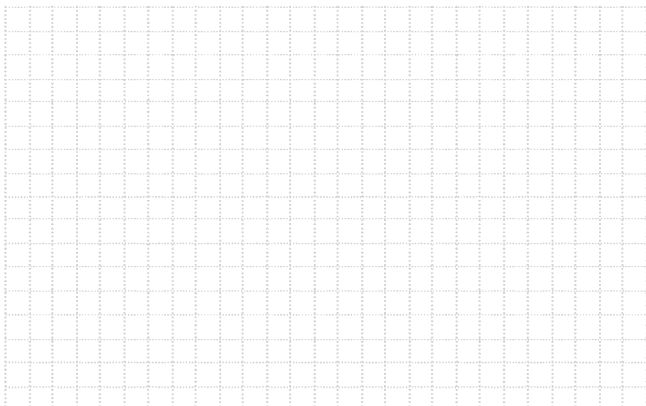


Venerdì **23** ottobre

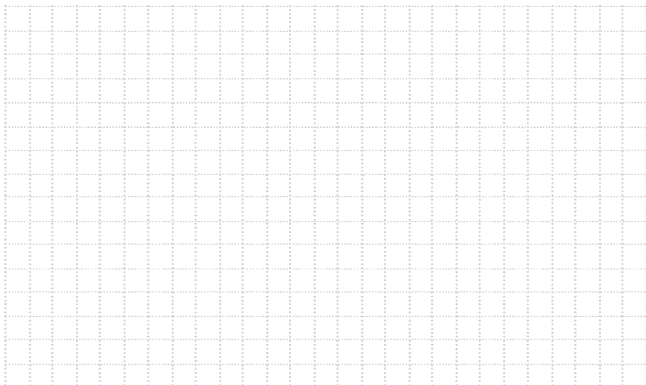


Sabato **24** ottobre

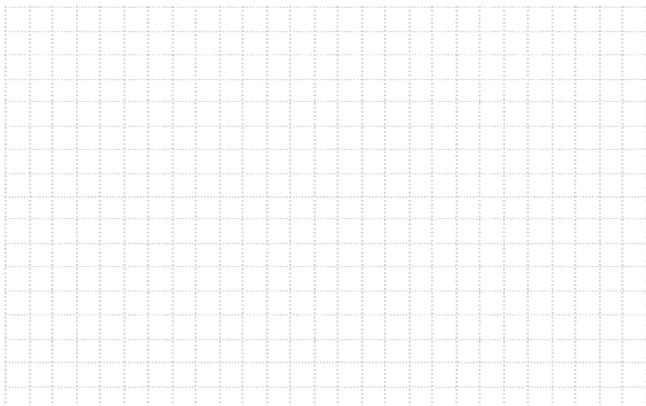
1945: adozione della Carta delle Nazioni Unite.



Domenica 25 ottobre



Lunedì 26 ottobre



1986: si tiene ad Assisi l'incontro mondiale per la pace dei capi spirituali delle religioni.

Martedì 27 ottobre

Mercoledì 28 ottobre

Giovedì **29** ottobre

Venerdì **30** ottobre

Sabato **31** ottobre



Novembre

"DA QUASSU' LA TERRA E' BELLISSIMA"

Che vedi? Io un pallone da basket. Io un'arancia. Io la Terra.

Io vedo Marte! E' un gioco nel gioco questa illustrazione che ci propone il grafico Andrea Dreini. E per un gesto così sportivo e gioioso, la nostra fantasia si è messa al galoppo e il gioco dei collegamenti si è fatto ancora più fitto. Perchè la palla non è un semplice attrezzo per giocare, uno dei tanti. La palla è il gioco. Se poi è di colore arancione diventa automaticamente Super Santos, oggetto di mito per generazioni di ragazzini, al quale lo scrittore **Roberto Saviano** ha dedicato un instant book: *"Il Super Santos era un modo di concepire la vita, anzi una sorta di sogno a cui tutti i ragazzini ambivano, star sempre con lui di fianco, sui piedi, averlo sempre a disposizione"*. E la prova del gioco continuo, perpetuo, interi pomeriggi a corrergli dietro, era che *"Finivano ovunque i Super Santos, sui tetti, sui balconi, in scarpate, sugli alberi, dietro cancellate, infilzati su ringhiere, in mezzo agli scogli"*.

I Super Santos volavano, d'accordo, ma quando **Michael Jordan** dice: *"Bene, forse resto sospeso qui in aria per un po', potete star seduti intanto"* c'è da rimanere col naso all'insù una partita intera. Il suo marchio distintivo è il "Jumpman", la silhouette del suo salto in volo, ma anche la determinazione e l'umiltà dei grandi: *"Avrò segnato undici volte canestri vincenti sulla sirena, e altre diciassette volte a meno di dieci secondi dalla fine, ma nella mia carriera ho sbagliato più di 9.000 tiri. Ho perso quasi 300 partite. Per 36 volte i miei compagni si sono affidati a me per il tiro decisivo... e l'ho sbagliato. Ho fallito tante e tante e tante volte nella mia vita. Ed è per questo che alla fine ho vinto tutto"*.

Ma una palla non è soltanto un attrezzo ludico e sportivo. Può diventare persino una macchina volante, sulle ali della fantasia. Proprio la "cavalcata" sulla palla di cannone del **"Barone di Munchausen"** resa famosa dal romanzo di **Rudolf Erich Raspe** - e poi da innumerevoli film - sarebbe avvenuta durante l'assedio di una fortezza ottomana.

Giocando con una palla, un pallone o una pallina si inventano tante attività divertenti e piacevoli, che in alcuni casi diventano sport: alla base c'è la relazione e la conoscenza. Per l'Uisp il gioco è molto importante: la pratica e l'immaginario dei bambini, ma non solo il loro, significano esplorazione dell'ambiente e delle proprie competenze. Il gioco è un'avventura che dura per tutta la vita: *"Tutti i grandi sono stati bambini una volta. (Ma pochi di essi se ne ricordano.) Perciò correggo la mia dedica: A **Léon Werth** quando era un bambino"*. Scriveva così **Antoine de Saint-Exupéry** ne Il Piccolo Principe, quasi giustificando ai suoi piccoli lettori il fatto di aver dedicato il suo libro ad un adulto, il suo caro amico Léon.

Si può giocare con la fantasia, perchè quella palla assomiglia alla terra, e accarezzare l'immagine che ebbe

Juri Gagarin, il primo uomo nello spazio:
"Da quassù la Terra è bellissima. Senza frontiere né confini".

Così come si può giocare col tempo: Cronache marziane (The Martian Chronicles) è una raccolta di ventotto racconti di fantascienza di **Ray Bradbury**, legati fra di loro dal tema comune della futura esplorazione e colonizzazione del pianeta Marte. Il suo libro, scritto e pubblicato nel 1950, parte dal gennaio 1999 e arriva sino all'ottobre 2026 (il mese scorso!... pensate che idea di futuro c'era nel 1950):

"C'era come un odore di tempo, nell'aria della notte. E che odore aveva il tempo? Odorava di polvere, di orologi e di gente. E che suono aveva il tempo? Faceva un rumore di acque correnti nei recessi bui di una grotta, di voci querili, di terra che risuonava con un tonfo cavo sui coperchi delle casse e battere di piogge. E che aspetto aveva il tempo? Era come neve che cade in silenzio in una camera buia, o come un film muto in un'antica sala cinematografica, cento miliardi di facce cadenti come palloncini di Capodanno". E con il trascorrere del tempo, tutto passa. Anzi, rotola.

Sport Act

SupPORTare la competitività economica e la Coesione sociale attraverso la valorizzazione dello sport

Sport Act, finanziato dal programma Interreg IT-FR Marittimo, punta a rafforzare la competitività e la coesione dei territori coinvolti valorizzando lo sport come motore di sviluppo sostenibile. Il progetto **promuove la creazione di "ecosistemi sportivi"** capaci di generare nuove imprese e posti di lavoro, competenze professionali, turismo e rigenerazione economica e sociale. Attraverso strategie e piani di azione dedicati, si mira a trasformare il patrimonio sportivo in un'opportunità concreta di crescita per le comunità locali.

NOVEMBRE

1 D

12 G

23 L

2 L

13 V

24 M

3 M

14 S

25 M

4 M

15 D

26 G

5 G

16 L

27 V

6 V

17 M

28 S

7 S

18 M

29 D

8 D

19 G

30 L

9 L

20 V

note

10 M

21 S

note

11 M

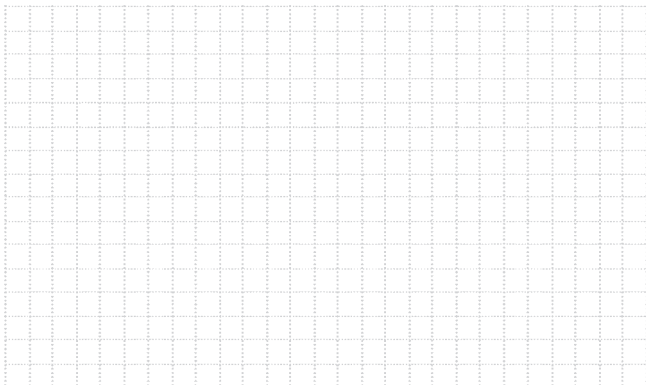
22 D

note

Domenica 1 novembre
Tutti i Santi

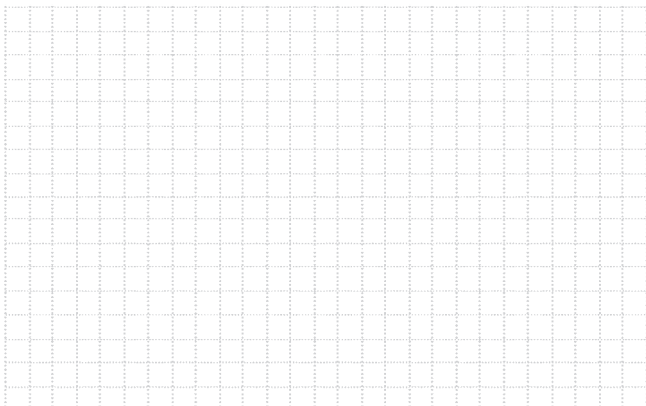
Lunedì 2 novembre

Martedì **3** novembre

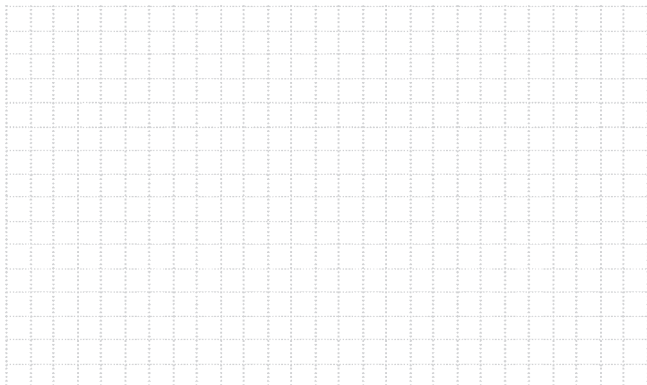


Mercoledì **4** novembre

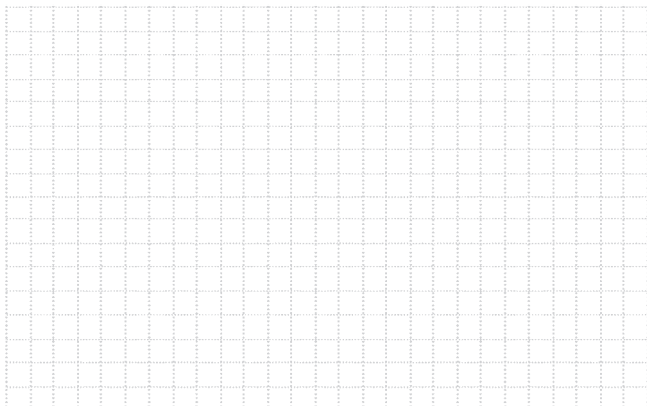
1950: approvata la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali.



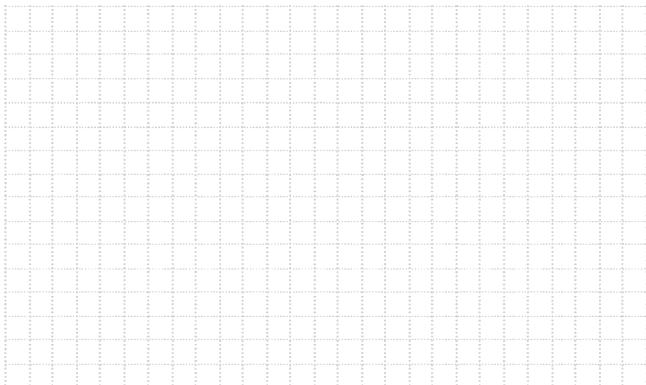
Giovedì **5** novembre



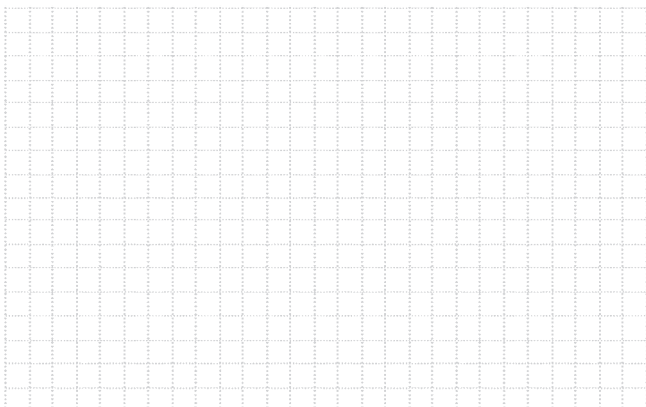
Venerdì **6** novembre



Sabato 7 novembre



Domenica 8 novembre



1989: aperte le frontiere tra le due Germanie, crolla il muro di Berlino.

1993: il ponte della città di Mostar crolla sotto le bombe della guerra nella ex-Jugoslavia.

Lunedì **9** novembre

Martedì **10** novembre

1967: viene ucciso in Bolivia Ernesto
"Che" Guevara.

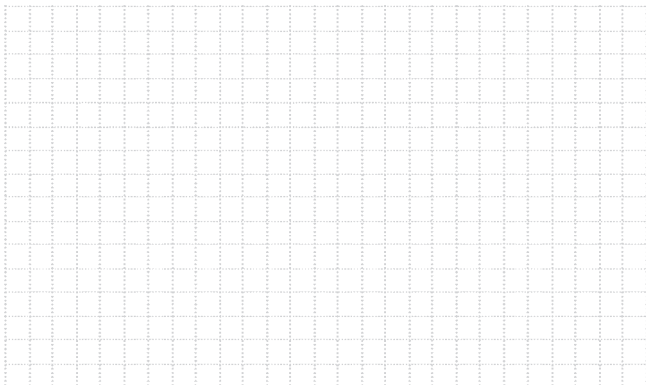
Mercoledì 11 novembre

Giovedì 12 novembre

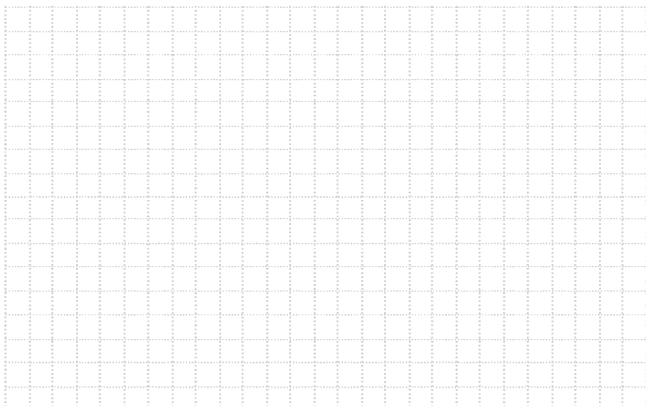
2003: attentato al Quartier Generale
italiano a Nassirya (Iraq), 18 morti.

2015: diversi attentati terroristici nel centro di Parigi causano 129 morti.

Venerdì **13** novembre



Sabato **14** novembre

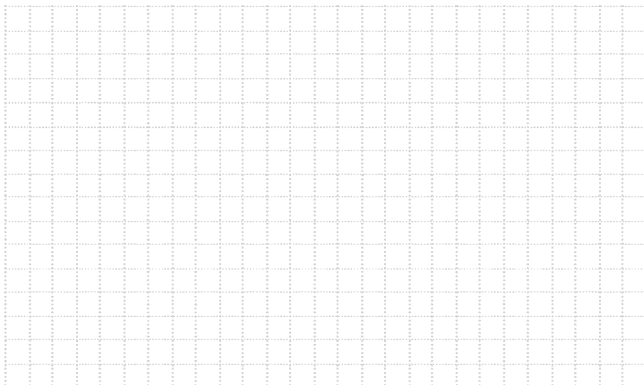


Domenica 15 novembre

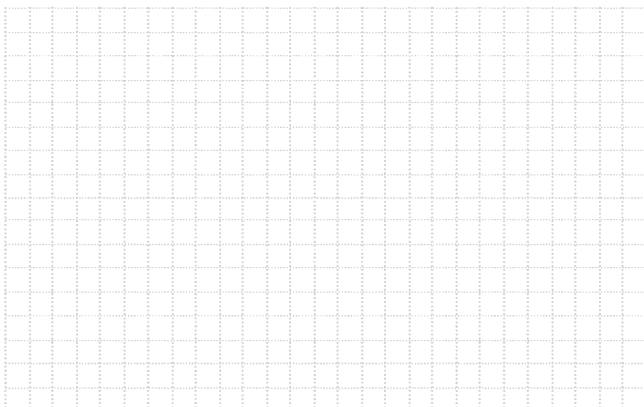
Lunedì 16 novembre

Giornata internazionale della tolleranza
promossa dall'Unesco.

Martedì **17** novembre



Mercoledì **18** novembre



1960: l'Assemblea Generale dell'Onu approva la Dichiarazione sulla concessione dell'indipendenza ai paesi e popoli coloniali.

Giovedì 19 novembre

Venerdì 20 novembre

Giornata dei diritti del fanciullo.

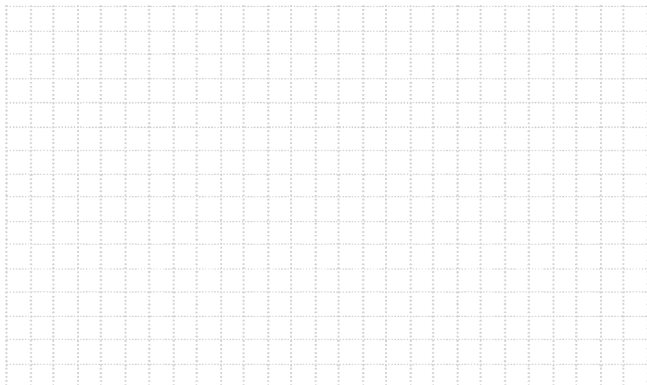
1989: viene adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.

Sabato **21** novembre

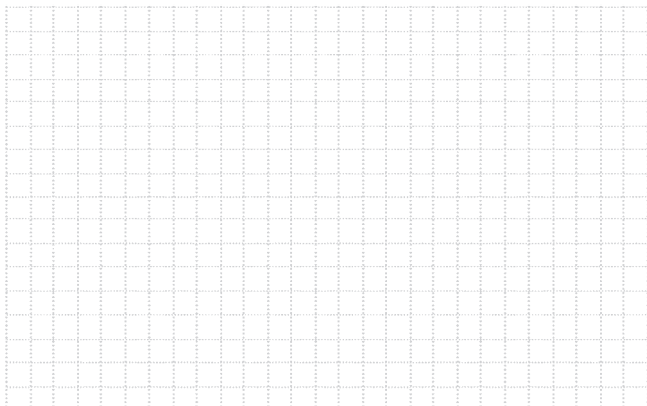
Domenica **22** novembre

1963: John F. Kennedy presidente Usa
viene ucciso a Dallas.

Lunedì **23** novembre



Martedì **24** novembre



Giornata internazionale contro la violenza
sulle donne, istituita dalle Nazioni Unite
nel 1999.

Mercoledì 25 novembre

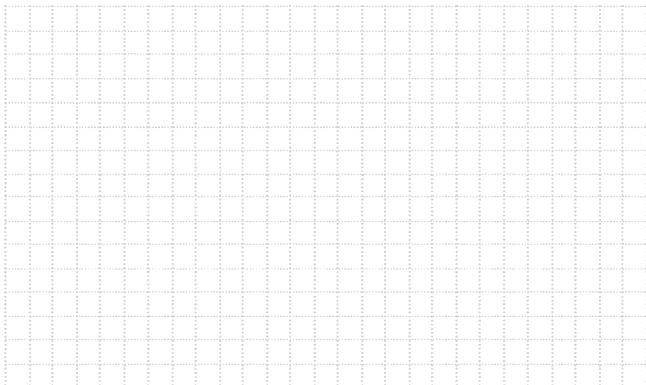
Giovedì 26 novembre

1978: l'Unesco dichiara priva di ogni fondamento scientifico la definizione di razza.

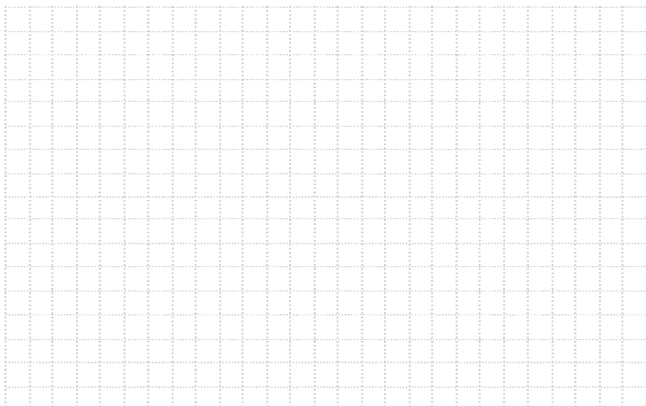
Venerdì **27** novembre

Sabato **28** novembre

Domenica **29** novembre



Lunedì **30** novembre





LA STORIA DI UNO SKATE DI PERIFERIA E DI UNA NUOVA IDEA DI SPORT

Di chi è questo skate? Così consumato e sverniciato, quasi uno scarto? Dimenticato lì, su un muro altrettanto scrostato, fatto a pezzi dalla vita. Ecco, a lui è dedicato qualche pensiero di questo mese di dicembre, proprio a quello skate perdente e a chi l'ha poggiato lì. Pensate per un attimo allo sport sociale e per tutti Uisp, quello che cresce nelle periferie, un pò storto e irregolare. Pensate alla incessante ricerca di nuovi modi di fare sport, che hanno sempre caratterizzato la storia dell'Uisp, partendo dai margini. L'idea di **"Transizione Sportiva"**, che l'Uisp concretizza attraverso progetti come Tran-Sport, diventa una strategia sempre più precisa: coesione sociale e sviluppo sostenibile, e tanti altri progetti regionali e territoriali.

Questa è proprio l'idea dello sport per tutti, che privilegia la spontaneità del gioco libero alla continua regolamentazione e misurazione dello sport, nata in epoca vittoriana e figlia della catena di montaggio fordista. **Francesco Tonucci**, pedagogista e disegnatore, immaginava il gioco come capace di rigenerare la città e le persone. Nacque nel 1940, tempo di guerra e ricorda che da bambino giocava molto, in tutti i posti disponibili, anche tra le macerie dei bombardamenti. *"Una città sarà giocabile - scrive - quando non avrà più spazi dedicati al gioco dei bambini e delle bambine, ma sarà capace di invitarli a giocare ogni giorno nello spazio pubblico. Siamo in grado di ripensare il gioco, le città e l'educazione in questa direzione? Come possiamo far emergere il potenziale ludico degli spazi urbani?"*.

Lo skate dell'immagine può essere stato messo lì da Pinocchio o dal suo creatore, il fiorentino **Carlo Collodi**, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della nascita. Anche se il suo libro puntava diritto alle buone intenzioni, ad un certo punto **Geppetto** dice: *"E bada Pinocchio, non fidarti mai troppo di chi sembra buono e ricordati che c'è sempre qualcosa di buono in chi ti sembra cattivo"*.

Contemporaneo di Collodi era **Edmondo De Amicis**, che nel suo romanzo più noto, Cuore, umanizza **Franti** l'infame, capace di ridere anche del dolore della madre. E infatti, non Garrone il buono, nè Derossi, il primo della classe, catturò l'attenzione di **Umberto Eco**, ma proprio l'infame e il libero Franti, di cui scrisse l'elogio nel suo Diario Minimo: *"Franti è l'irregolare. Franti è colui che rompe l'ordine, che non accetta le regole del gioco, che dice di no quando tutti dicono di sì. Egli non partecipa al coro, non si commuove, non si inginocchia. Franti è l'unico personaggio libero in un mondo di pupazzi morali"*. Rideva per timidezza, spiega Eco, per mascherare la sua povertà.

Siccome *"lo skate non è solo dei ragazzi"* come dice **Annie Guglia**, che avete già incontrata nel mese di marzo, **Pippi Calzelunghe** è un'altra indiziata: quello skate spelacchiato potrebbe essere il suo, lei che è convinta che il caos e il disordine, a volte, ci scombinano ma sono importanti per godere della vita e della libertà: *"Non sono mica una bambina perbene, io!"* le fa ripetere la sua creatrice **Astrid Lindgren**. Ribellarsi sempre alle regole? No, spiega a modo suo **Gianni Rodari** ne *Le favole al telefono*: *"Le regole? Vanno bene, ma solo se servono a giocare meglio"*.

E vale per tutti, a tutte le età della vita: **Dino Buzzati** ne *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*, scritto nel '45, si riferisce al dramma più grande, la guerra e a chi l'aveva provocata: *"Non c'è nulla di più bello che disobbedire per amore della libertà"*. I maghi non fanno eccezioni: la saga di **Harry Potter** si poggia su questo impegno di fronte alla Mappa del Malandrino: *"Giuro solennemente di non avere buone intenzioni"* (J.K. Rowling, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*).

E allora quello skate abbandonato ai margini della città conquista il centro, diventa *"Salto Triplo"*, come l'Uisp chiede a se stessa e alla società: **Includere, Rigenerare, Innovare**. Una cifra ludica e lucidissima, credibile perché sincera e coerente, come è scritto nella sua storia. È qui, a metà strada tra sport per tutti del futuro e gioco delle tradizioni, che analogico e digitale si danno la mano. E la musica che esce dal Vecchio Carillon è pionieristica e antica, come ci suggerisce **Simone Ricciatti** nelle *"Filastrocche, storielle e mestieri"*: *"Dentro le pagine di un libro antico, dove una favola si è addormentata / in una scatola fatta di legno, suona una musica dimenticata"*.

Edusport

Percorsi di educazione alimentare e sportiva per stili di vita attivi

Il progetto Edusport mira a promuovere attività sportiva e formazione sulla salute e sull'alimentazione **nelle scuole di 7 regioni italiane**, attraverso momenti di movimento sia a scuola che nel tempo libero, e incontri informativi sul benessere psicofisico e su una dieta equilibrata. Un elemento centrale sarà il coinvolgimento dei genitori e il dialogo tra generazioni, tramite seminari, attività condivise e iniziative sul territorio. Il progetto darà particolare attenzione alle aree più svantaggiate e a rischio di abbandono scolastico, garantendo inclusione e partecipazione anche a bambini e famiglie in difficoltà o con disabilità.

DICEMBRE

1 M	12 S	23 M
2 M	13 D	24 G
3 G	14 L	25 V
4 V	15 M	26 S
5 S	16 M	27 D
6 D	17 G	28 L
7 L	18 V	29 M
8 M	19 S	30 M
9 M	20 D	31 G
10 G	21 L	note
11 V	22 M	note

Giornata mondiale di lotta all'Aids.

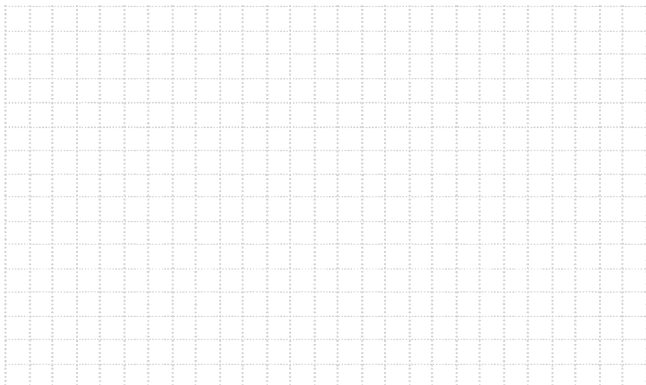
1970: in Italia entra in vigore la legge sul divorzio.

Martedì 1 dicembre

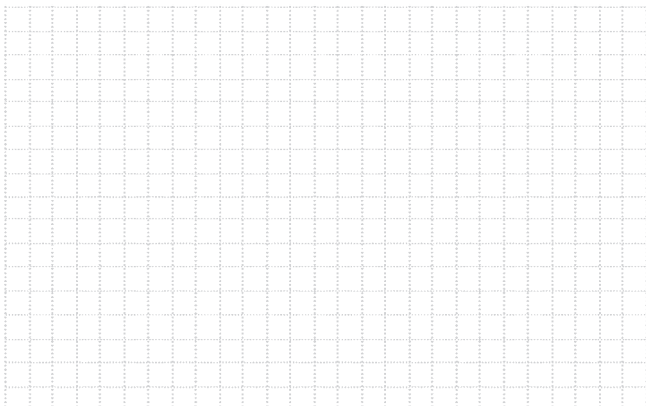
Mercoledì 2 dicembre

Giornata internazionale delle persone con
disabilità.

Giovedì **3** dicembre

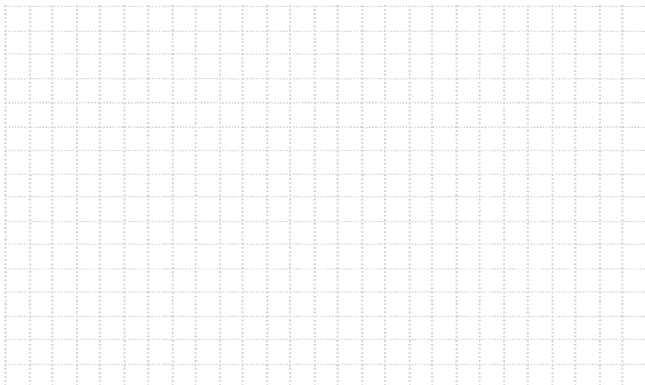


Venerdì **4** dicembre

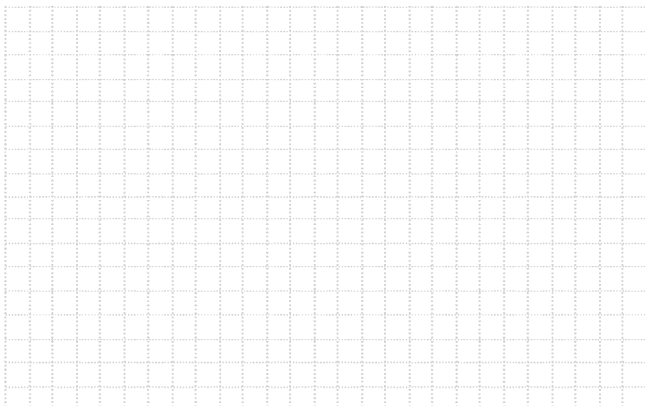


Giornata del volontariato.

Sabato 5 dicembre

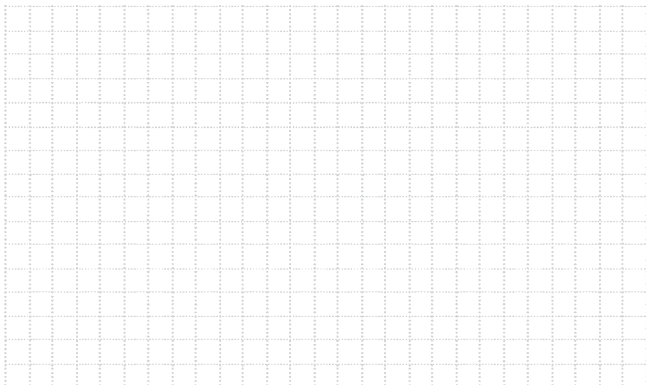


Domenica 6 dicembre

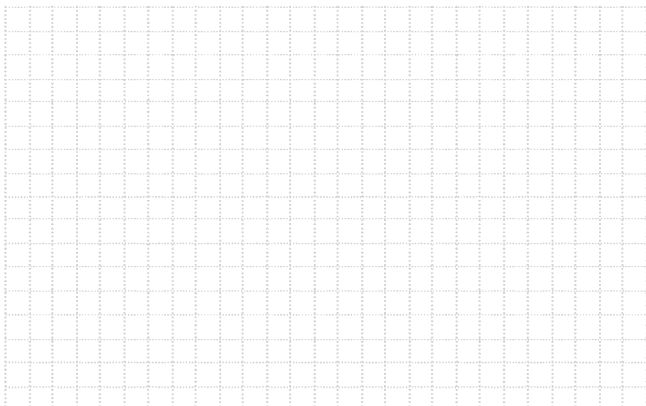


2000: il Consiglio Europeo di Nizza
proclama la Carta dei diritti fonamen-
tali dell'Unione Europea.

Lunedì 7 dicembre



Martedì 8 dicembre
Immacolata



Mercoledì **9** dicembre

Giovedì **10** dicembre

1948: dichiarazione Universale dei Diritti Umani: per la prima volta nella storia un'assemblea di Stati si impegna a tutelare i diritti fondamentali della persona.

1997: viene adottato il testo del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas serra, cui aderiscono più di 160 paesi.

Venerdì **11** dicembre

Sabato **12** dicembre

Domenica **13** dicembre



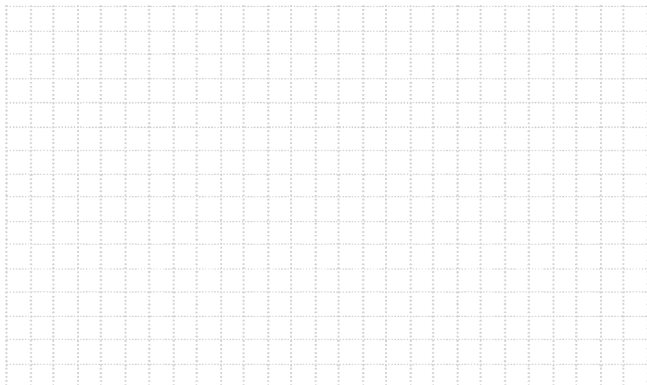
Lunedì **14** dicembre



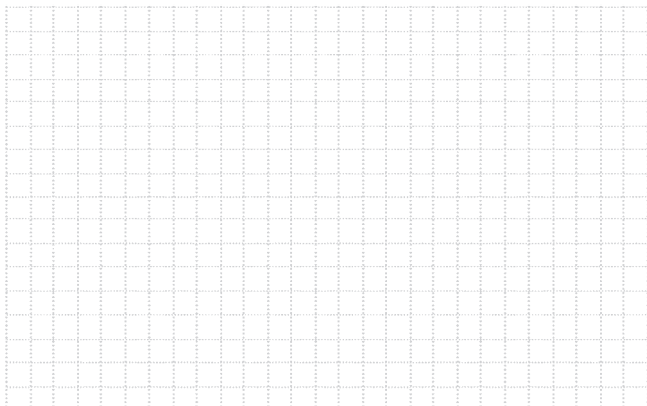
1962: l'Onu approva la sovranità permanente sulle risorse naturali.

1959: le Nazioni Unite istituiscono L'Alto Commissariato per i rifugiati.

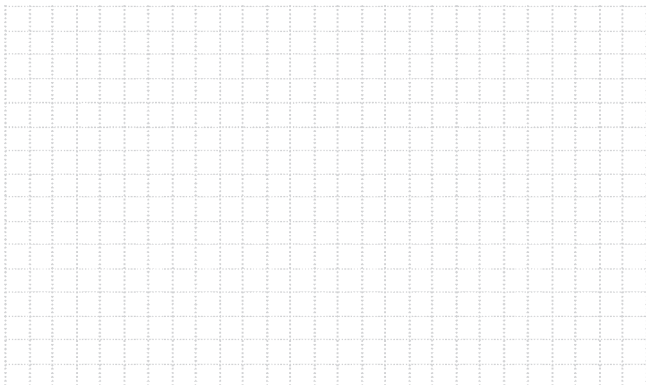
Martedì **15** dicembre



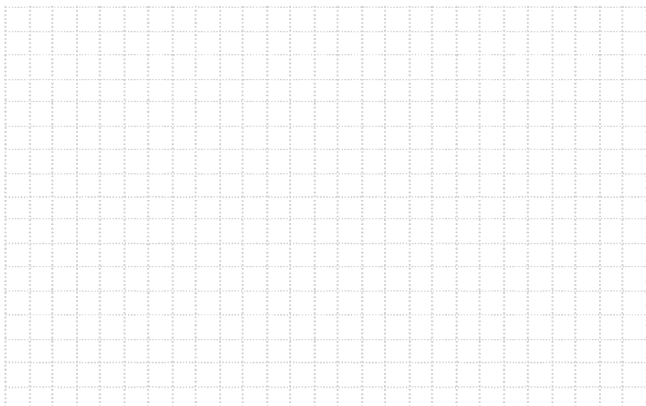
Mercoledì **16** dicembre



Giovedì **17** dicembre



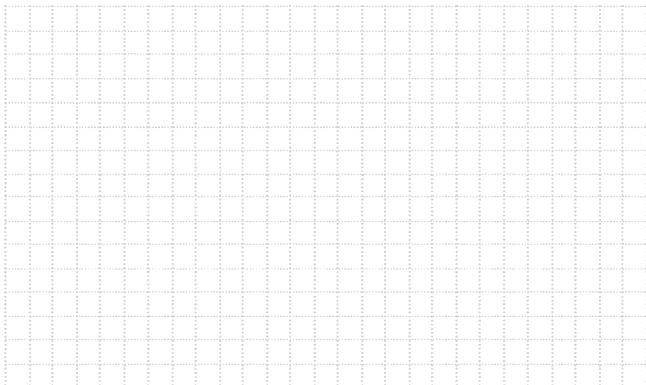
Venerdì **18** dicembre



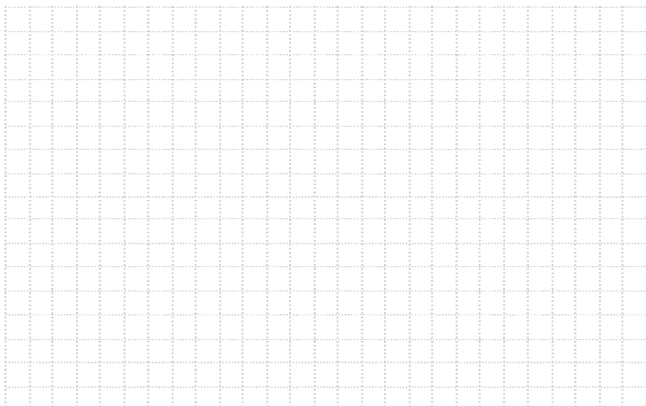
Sabato **19** dicembre

Domenica **20** dicembre

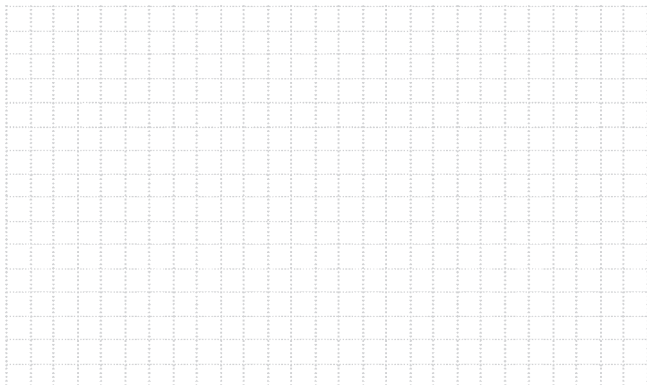
Lunedì **21** dicembre



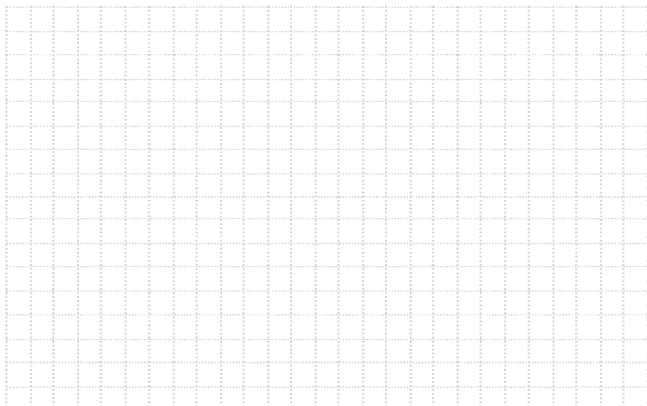
Martedì **22** dicembre



Mercoledì **23** dicembre



Giovedì **24** dicembre



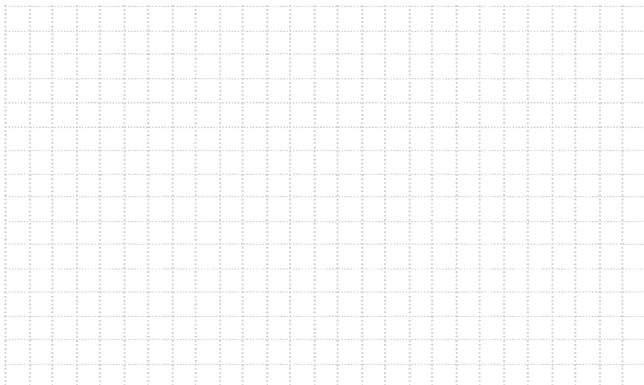
Venerdì **25** dicembre

Natale

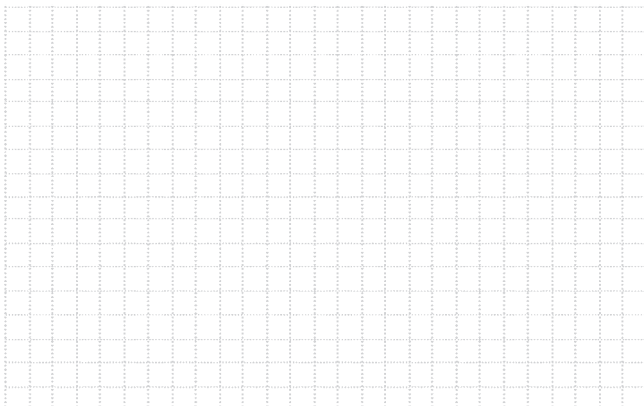
Sabato **26** dicembre

Santo Stefano

Domenica 27 dicembre



Lunedì 28 dicembre

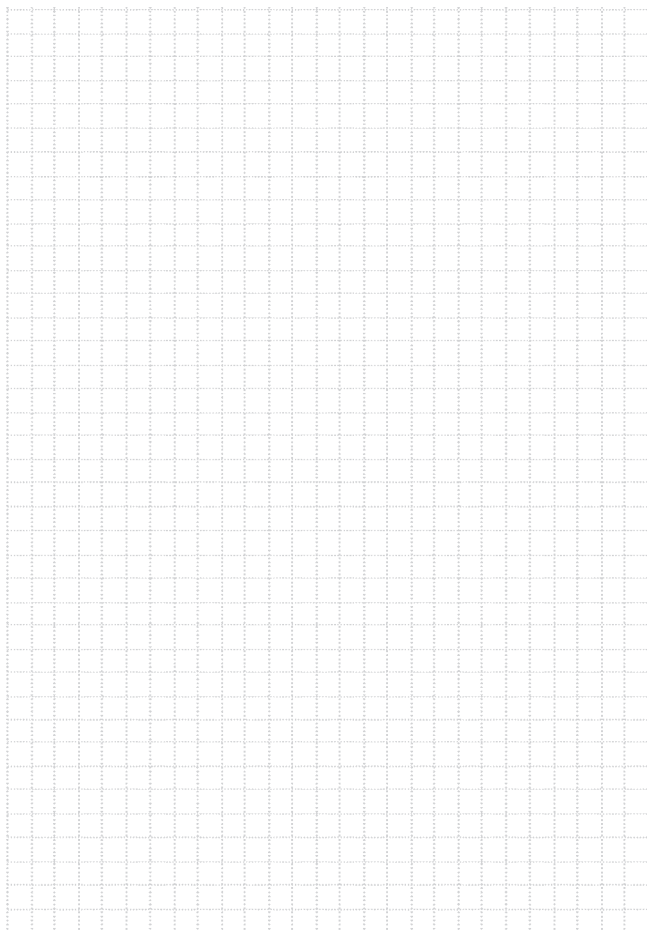


Martedì **29** dicembre

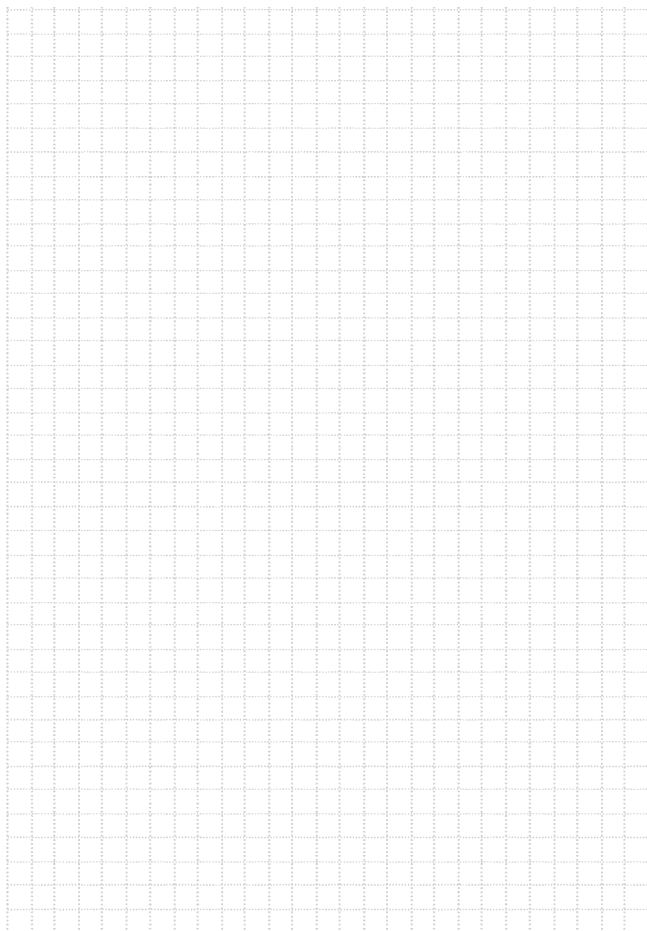
Mercoledì **30** dicembre

Giovedì **31** dicembre

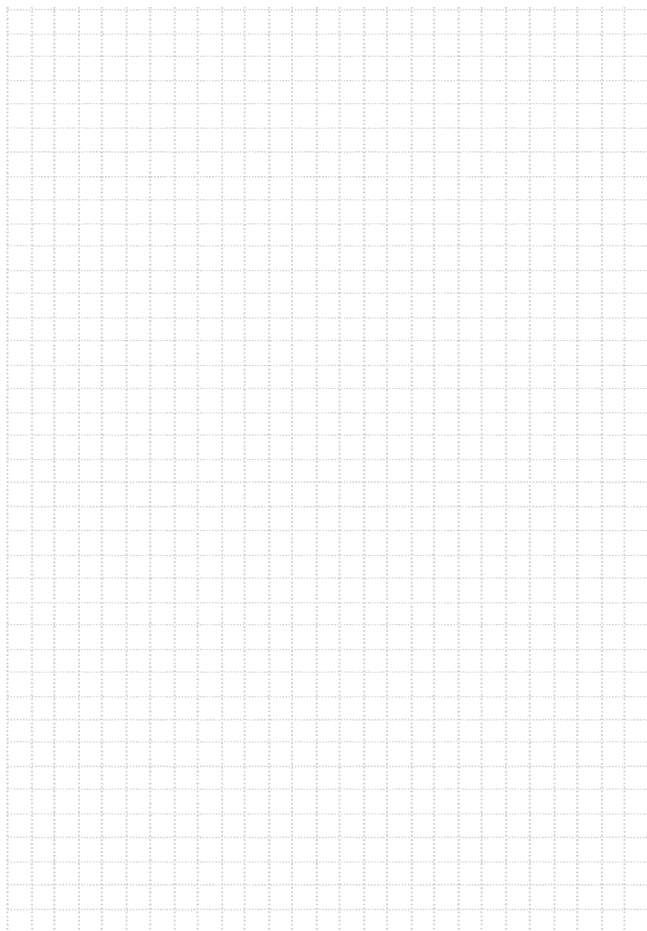
NOTE



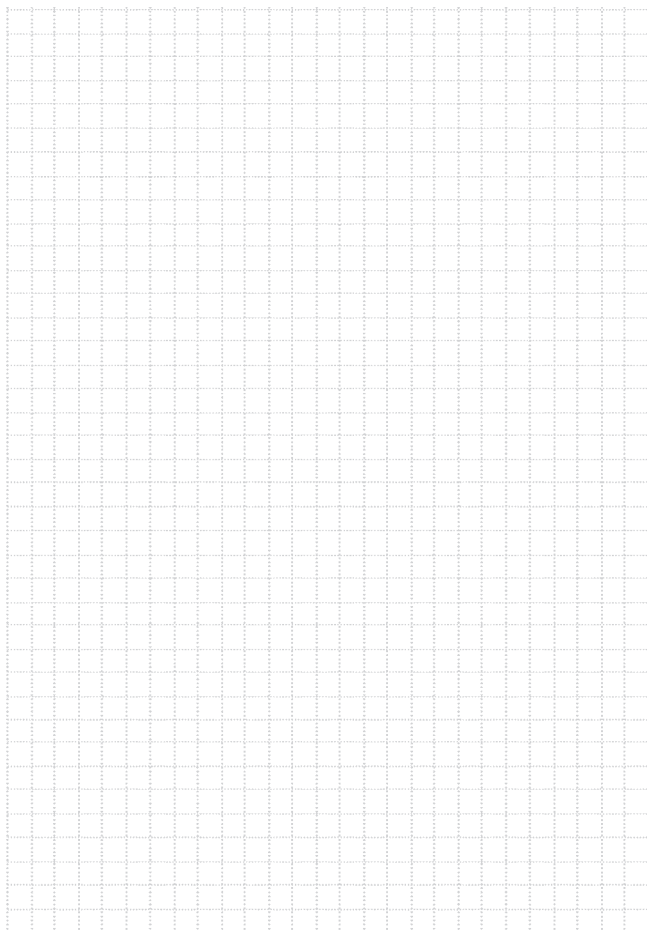
NOTE



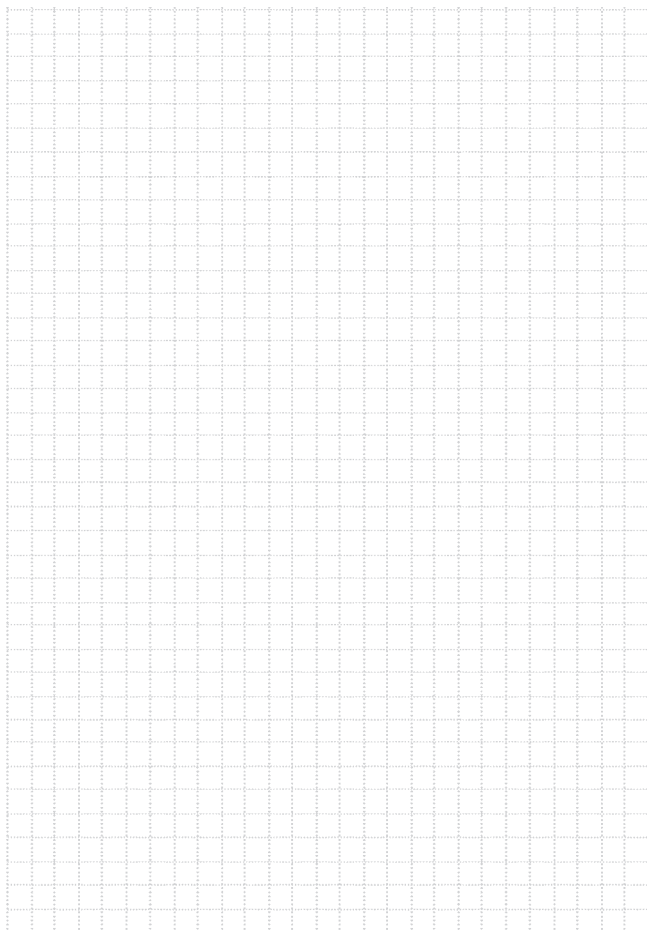
NOTE



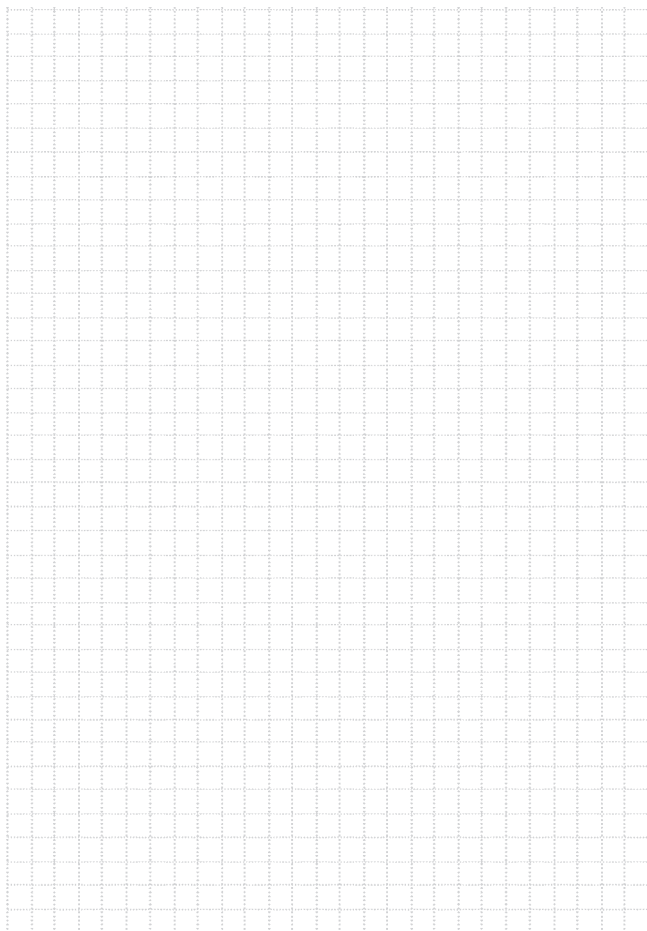
NOTE



NOTE



NOTE



Dove puoi incontrare l'Uisp

UISP APS - Unione Italiana Sport Per tutti

Sede nazionale: L.go Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Tel. 06/439841 - Fax 06/43984320

www.uisp.it - uisp@uisp.it - uisp.nazionale@pec.it

COMITATI REGIONALI UISP:

ABRUZZO - MOLISE

.....335/8792535 - abruzzomolise@uisp.it

BASILICATA0835/334076 - basilicata@uisp.it

CALABRIA347/6317609 - calabria@uisp.it

CAMPANIA081/0102150 - campania@uisp.it

EMILIA-ROMAGNA

.....051/225881 - emiliaromagna@uisp.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

.....0432/640154 - friulivenezia giulia@uisp.it

LAZIO06/43984325 - lazio@uisp.it

LIGURIA010/2471463 - liguria@uisp.it

LOMBARDIA02/23181768 - lombardia@uisp.it

MARCHE071/2900059 - marche@uisp.it

PIEMONTE011/4363484 - piemonte@uisp.it

PUGLIA345/1782105 - puglia@uisp.it

SARDEGNA070/8575783 - sardegna@uisp.it

SICILIA0935/574211 - sicilia@uisp.it

TOSCANA055/0125623 - toscana@uisp.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

.....0461/231128 - trentinoaltoadige@uisp.it

UMBRIA075/5733532 - umbria@uisp.it

VALLE D'AOSTA ...0165/1826072 - valledaosta@uisp.it

VENETO041/5385314 - veneto@uisp.it

SETTORI DI ATTIVITÀ UISP:

ACQUAVIVAacquaviva@uisp.it

ATLETICA LEGGERAatleticaleggera@uisp.it

CALCIOcalcio@uisp.it

CICLISMOciclismo@uisp.it

DANZAdanza@uisp.it

DISCIPLINE ORIENTALIdisciplineorientali@uisp.it

EQUESTRI E CINOFILIEequestriecinofile@uisp.it

GINNASTICHEginnastiche@uisp.it

GIOCHIgiochi@uisp.it

MONTAGNAmontagna@uisp.it

MOTORISMOmotorismo@uisp.it

NEVEneve@uisp.it

NUOTOnuoto@uisp.it

PALLACANESTROpallacanestro@uisp.it

PALLAVOLOpallavolo@uisp.it

PATTINAGGIOpattinaggio@uisp.it

SUBACQUEAsubacquea@uisp.it

TENNIStennis@uisp.it

VELAvela@uisp.it

ABRUZZO-MOLISE

Campobasso-Isernia0874/90745

L'Aquila348/1833440

Pescara - Chieti085/4510342

Teramo389/1158103

BASILICATA

Matera0835/334076

Potenza0972/206933

CALABRIA

Castrovillari333/1177122

Catanzaro338/9539783

Cosenza338/1833292

Reggio Calabria333/4080052

CAMPANIA

Avellino Benevento0825/25373

Caserta375/5614671

Napoli081/19516645

Salerno089/797446

Zona Flegrea081/18829098

EMILIA-ROMAGNA

Bologna051/6013511

Ferrara0532/907611

Forlì - Cesena0543/370705

Imola - Faenza0542/628373

Modena059/348811

Parma0521/707411

Piacenza0523/716253

Ravenna-Lugo0544/219724

Reggio Emilia0522/267211

Rimini0541/772917

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gorizia0481/535204

Pordenone351/1489977

Trieste040/639382

Udine347/7550430

LAZIO

Civitavecchia0766/501940

Latina0773/691169

Lazio Sud-Est345/6876403

Monterotondo06/90625117

Rieti0746/203990

Roma06/5758395

Viterbo0761/321861

LIGURIA	
Genova	010/2471463
Imperia	0183/299188
La Spezia e Val di Magra	0187/501056
Savona	019/820951

LOMBARDIA	
Bergamo	035/316893
Brescia	030/47191
Cremona	0372/451851
Lariano	031/241507
Lodi	0371/944162
Mantova	348/8438735
Milano	02/23181768
Monza-Brianza	039/5963893
Pavia	0382/494802
Varese	0332/813001

MARCHE	
Ancona	320/8337942
Ascoli Piceno	0735/657465
Fabriano	0732/251810
Fermo	0734/622672
Jesi	0731/213090
Macerata	0733/239444
Pesaro-Urbino	366/4467164
Senigallia	071/2146025

PIEMONTE	
Alessandria	0131/253265
Biella	015/33349
Bra - Cuneo	0172/431507
Cirié - Settimo - Chivasso	393/9320803
Ivrea Canavese	0125/632151
Novara	0321/391737
Pinerolo	0121/377516
Torino	011/677115
Vallesusa	011/9781106
Verbania-Cusio-Ossola	331/5769261
Vercelli	0161/600049

PUGLIA	
Bari	393/2121215
Bat	328/1582551
Brindisi	393/2282688
Foggia-Manfredonia	328/3522582
Lecce	0832/318583
Taranto	099/7319918
Valle d'Itria	080/4807104

SARDEGNA	
Cagliari	328/6415477
Nuoro	0782/40620
Oristano	0783/464375
Sassari	079/2825033

SICILIA	
Agrigento	334/3530763
Caltanissetta	0934/683368
Catania	095/434121
Enna	0935/574211
Giarre	095/7793642
Iblei	349/1050817
Messina	090/2934942
Palermo	091/5071960
Trapani	351/8829778

TOSCANA	
Arezzo	0575/295475
Empoli Valdelsa	0571/711533
Firenze	055/6583563
Grosseto	0564/417756
Lucca Versilia	0584/53590
Massa Carrara	0585/488086
Piombino	0565/225644
Pisa	050/503066
Pistoia	0573/451143
Prato	0574/691133
Siena	0577/271567
Terre Etrusco Labroniche	0586/631273
Valdera	0587/55594
Zona del Cuoio	0571/480104

TRENTINO-ALTO ADIGE	
Bolzano	0471/300057
Trentino	0461/231128

UMBRIA	
Altotevere	075/9417323
Foligno	0742/24126
Orvieto-Medio Tevere	0763/390007
Perugia - Trasimeno	075/5730699
Terni	320/3862061

VALLE D'AOSTA	
Aosta	
Vedi tra i Comitati regionali	

VENETO	
Padova	049/618058
Rovigo	0425/417788
Treviso-Belluno	0422/262678
Venezia	041/5380945
Verona	045/8348700
Vicenza	0444/322325

INCLUDERE
RIGENERARE
INNOVARE

